



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 21

— Ammortamenti » 21

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 25

— Bandi di gara » 26

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 58

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 59

Rettifiche » 60

Indice degli annunci commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Varallo Sesia (Vercelli), via Val Sesia n. 1
frazione di Roccapietra

Capitale sociale L. 2.200.000.000 di cui L. 2.200.000.000 versato

Registro imprese n. 96777/96/VC - R.E.A. n. 168408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01871360028

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 25 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il 26 novembre 1998 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del notaio Pa-squale Lebarano in Milano, via Vittor Pisani n. 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economica e patrimoniali al 31 agosto 1998, relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale;

2. Progetto di integrazione delle attività di Elettrolampart Com-
ponenti S.p.a. e della Vale S.r.l.;

3. Acquisizione immobiliare dalla procedura concorsuale Elettro-
lampart S.p.a. e relativi investimenti;

4. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 1998, re-
lazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;

3. Aumento di capitale mediante conferimento di ramo d'azien-
da della Vale S.r.l.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Varallo Sesia, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Vanucchi

M-8314 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
 Capitale sociale L. 30.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 68989/bis reg. soc.
 Codice fiscale n. 91002470481
 Partita I.V.A. n. 03958370482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala consiliare del comune di Empoli, via G. del Papa n. 41, il giorno 28 novembre 1998 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1998 ore 16 (stesso luogo) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione 1999 e del piano programma degli investimenti 1999/2001;
2. Assunzione di responsabilità ex art. 11, comma 6, del decreto legge n. 472/1997;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Empoli, 28 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Damasco Morelli

F-1046 (A pagamento).

**MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI
E DI RIASSICURAZIONI**

Milano, via Spalato n. 11/2
 Registro imprese n. 23848 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il successivo 2 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale il Consiglio di amministrazione ha costituito come appresso l'ufficio di verifica delle deleghe:

Membri effettivi:

- il consigliere avv. Angelo Del Borrello;
- il consigliere ing. Stefano Saccardi;
- il sindaco avv. Giovanni Anversa.

Membri supplenti:

- il consigliere rag. Umberto Tettamanti;
- il consigliere ing. Fabrizio Villa;
- il sindaco dott. Massimo Babbi.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Luciano Villa

M-8343 (A pagamento).

MULTIRESINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Senatore n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maurizio Silocchi sito in Milano, via Fontana n. 2, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica degli articoli 3), 8) e 20) dello statuto sociale,
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Tancini

M-8310 (A pagamento).

ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Tribiano, via Adetta n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 197233
 R.E.A. Milano n. 1049603
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04862760156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sav S.p.a., via Modigliani n. 41, Segrate, per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- Nomina amministratore.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 12 ottobre 1998

Il presidente: Teseo Norrito.

M-8319 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Sandro Sandri n. 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Milano n. 37823
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via S. Sandri n. 1, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso Citibank Na filiale di Milano almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Umberto Virri.

M-8323 (A pagamento).

EDIFIS - S.p.a.

Milano, via Belgirate n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese 193523 reg. R.E.A. n. 1036777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04794670150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano, via Belgirate n. 20 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. rag. Antonio Vallese

M-8325 (A pagamento).

ARCA CONSULENZA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

N. 319730-797730 registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10295630155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede legale in Milano di via della Moscova, 3, 2° piano, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame andamento aziendale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Delibere relative e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Milano, 27 ottobre 1998

Il presidente: Cesare Ferrari.

M-8327 (A pagamento).

PROSPETTIVE URBANE - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 22

Avviso di convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione in data 12 ottobre 1998 ha convocato l'assemblea presso gli uffici del «Coopind.» in Milano via Palmanova n. 24, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1998 ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 ore 10,30

Ordine del giorno:

1. Ratifica proposta finanziamento a Corcab Lombardia deliberata nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 1998;
2. Ratifica cooptazione di due consiglieri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Caffini

M-8335 (A pagamento).

ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tarchetti n. 1

Capitale sociale L. 1.700.000.000 versato L. 860.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 28 novembre 1998 alle ore 10, presso lo stabilimento in Orio Litta, via Mantovana n. 51 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Marc Szulewicz.

M-8339 (A pagamento).

ROYAL & SUN ALLIANCE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via O. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911

REA n. 1162532

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede della società in Milano in via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale;
2. Aumento di capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Eventuali deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Modifiche per effetto dell'Euro, ai regolamenti dei fondi gestiti;
3. Pagamento di un dividendo all'azionista;
4. Eventuali deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-8336 (A pagamento).

BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano 1513609/1996

R.E.A. Milano n. 1507633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Buhler S.p.a. in Milano, via Carlo Goldoni n. 17 per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2446 del Codice civile, ed aumento del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Buhler Pasta Technologies S.p.a.
L'amministratore delegato: Michele Luterotti

M-8338 (A pagamento).

**AGRICOLTURA ASSICURAZIONI
Società Mutua**

Sede in Milano, via R. Montecuccoli n. 20

Iscr. R.I. Milano n. 34604 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 01046890156

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 novembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il 1° dicembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore e determinazione del relativo compenso;

Nomina di due nuovi sindaci effettivi e di due supplenti e determinazione dei compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Minucci

M-8362 (A pagamento).

ITEF - S.p.a.

Sede in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100

Capitale sociale L. 470.000.000

Registro imprese di Milano n. 307843

Codice fiscale n. 10123890153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arluno, via Donatori del Sangue n. 100, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 13,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive integrazioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luca Egidi

M-8352 (A pagamento).

FERODO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Mondovì, corso Inghilterra n. 2

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al numero 2004/83

Codice fiscale n. 01113330011

Partita I.V.A. n. 017189660048

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione presso la sede sociale della società in Mondovì, corso Inghilterra n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998, stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni di un consigliere.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale per variazione della denominazione sociale;

2. Integrazioni agli articoli 12 e 13 dello statuto sociale per una nuova regolamentazione della decadenza dei consiglieri e delle modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

3. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale per una nuova normativa in materia di bilancio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Giovanni Pozzi

T-2200 (A pagamento).

MILANOSPORT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1/a
Capitale sociale L. 2.100.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Diaz 1/a, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1998, alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 1998, alle ore 17, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. ISEF/Milanospport: transazione;
2. Approvazione bilancio esercizio al 31 maggio 1998;
3. Applicazione decreto legislativo n. 472/1997 del 1° aprile 1998;
4. Milanospport/Lomazzi;
5. Erogazione doppio emolumento a componenti il Consiglio di amministrazione (consiglieri uscenti/consiglieri entranti);
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde sede di Milano, via Verdi n. 8.

p. Milanospport - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Alberto Cova

M-8353 (A pagamento).

TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Liguria n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano 1998/84045
R.E.A. Milano 1554257
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 12426240151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 5, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 in assemblea ordinaria ed alle ore 16 in assemblea straordinaria, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 nello stesso luogo ed alle stesse ore, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- 1) Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti;
- 2) Provvedimenti di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 e delibere conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Peschiera Borromeo, 5 novembre 1998

Il consigliere delegato: dott. ing. Guido Ravasio.

S-24195 (A pagamento).

ASSIPROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Tecla n. 4
Capitale sociale di L. 1.719.500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

p. Assiprogetti - S.p.a.

Il presidente: dott. Umberto Occhipinti.

M-8359 (A pagamento).

COS.VAL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro società Tribunale di Milano n. 185056
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04307050155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Pietro Sormani in Milano, via Cordusio n. 2, terzo piano, per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 800 a L. 2.000 milioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Barato

M-8367 (A pagamento).

CASA DI CURA IGEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marconi n. 69
Capitale sociale L. 8.401.150.000 sottoscritto
versato L. 8.108.550.000
Registro imprese (Tribunale Milano) n. 23564
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02031760156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, c/o lo studio del notaio Giuseppe Masini, via Sacchi n. 3, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1998 stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale a pagamento da L. 8.401.150.000 a L. 16.802.300.000, mediante emissione alla pari di n. 840.115 nuove azioni da nominali L. 10.000 cad.;
2. Variazione statutaria conseguente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la sede sociale i propri titoli azionari.

Milano, 29 ottobre 1998

Casa di Cura Igea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Erba

M-8368 (A pagamento).

TOTAL INCHIOSTRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 69.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 129552

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739320158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo;
2. Rideterminazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Werner Brick

M-8376 (A pagamento).

IL DUOMO Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24

Capitale sociale L. 50.000.000.000 versato L. 21.300.000.000

Registro imprese n. 19844 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00961490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,15 del giorno 30 novembre 1998 presso la sede sociale in Milano, via Galvani, 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo a seguito di dimissioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso Credit Commercial de France - sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pier Ugo Andreini

M-8383 (A pagamento).

LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 209081 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06293560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 30 novembre 1998 presso la sede sociale in Milano, via Galvani, 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo a seguito di dimissioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Banque Industrielle & Mobilière Privée - Parigi, oppure presso la Oyens & Van Eeglien - Rotterdam (Olanda).

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Pier Ugo Andreini

M-8384 (A pagamento).

VECCHIA MUTUA GRANDINE ED EGUAGLIANZA

Società Mutua di Assicurazione a Premio Fisso

Sede in Milano, via Galvani n. 24

Registro imprese n. 34312 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01700840158

È convocata per le ore 12 del giorno 27 novembre 1998 presso la sede sociale in Milano, via Galvani, 24, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo a seguito di dimissioni.

In caso che l'adunanza in prima convocazione non risultasse valida per mancanza del numero legale degli intervenuti, l'assemblea in seconda convocazione è fissata senz'altro per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 11,30, nella stessa sede in Milano, via Galvani, 24.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Pier Ugo Andreini

M-8385 (A pagamento).

3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, km. 20,700

Capitale sociale L. 17.790.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Caserta n. 68/70

Codice fiscale n. 00100190610

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata per il 23 novembre 1998 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, in prima convocazione e per il 24 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 7 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, le azioni presso le casse sociali.

3M Italia Finanziaria S.p.a.
Il presidente: James Brian Stake

M-8387 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 123
Capitale sociale L. 3.555.000.000
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3282/90
Codice fiscale n. 05962700018

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nuova nomina.

Torino, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Enrico Martinotti

T-2194 (A pagamento).

PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 199
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 138835 registro imprese di Milano
Codice fiscale n. 00882090152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 4 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in materia di sanzioni amministrative e tributarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Christian Geraud

T-2196 (A pagamento).

POLIEDROS - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via Villa Glori n. 7
Capitale sociale L. 3.230.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle imprese Tribunale di Cremona al n. 9402
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01065600197

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Luciano Amato, a Milano, in via Fatebenefratelli 20, per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Assago, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Voltini

M-8388 (A pagamento).

FERRERO INGEGNERIA - S.p.a.

Sede legale in Canale (CN), Corso Alba n. 81/83
Capitale sociale L. 600.000.000 versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 1223 Tribunale di Alba
Codice fiscale n. 00451980049

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 presso i locali della Ferrero S.p.a. siti in Alba, Località Alavilla n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le Casse Sociali.

Il presidente: ing. Eugenio Caruso.

T-2197 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

SOCIETÀ ITALIANA AVIONICA
Sede in Torino, strada Antica di Collegno n. 253
Capitale sociale Lit. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1294/69
Codice fiscale n. 00526760012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, strada Antica di Collegno n. 253, per le ore 11 del giorno 30 novembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e per la stessa ora il giorno 3 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la cassa sociale.

Torino, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Filisetti

T-2205 (A pagamento).

FINECO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 159
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Torino n. 2685/85 - R.E.A. n. 663452
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04819240013

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 9, presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile per quanto è relativo agli esercizi 1996-1997.

Un liquidatore: Negro Giorgio.

T-2209 (A pagamento).

BETONCAR - S.p.a.

Torino, Largo Re Umberto n. 106
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00468490016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede legale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di operazioni sul capitale sociale a fronte di copertura perdite e di necessità finanziarie della società.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 28 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruffinato geom. Carlo

T-2213 (A pagamento).

ICARUS - Società Consortile per azioni

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versati 3-10
Iscritta al REA al n. 906508
Partita I.V.A. n. 07614800014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Finpiemonte S.p.a., in Torino, Galleria San Federico n. 54 in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 3 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle operazioni deliberate dal consiglio di amministrazione prima dell'iscrizione al registro delle imprese;
2. Compensi agli amministratori;
3. Certificazione del bilancio d'esercizio da parte di società di revisione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ernesto Vallerani

T-2222 (A pagamento).

FABIO PERINI - S.p.a.

Sede legale in Mugnano (Lucca), via per Mugnano
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5513 del registro delle imprese Tribunale di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145160461

Assemblea straordinaria della Fabio Perini S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il giorno 24 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, e in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di aumento del capitale sociale con conseguente modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale;

Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale al fine di introdurre la possibilità che le assemblee dei soci si tengano anche all'estero;

Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale al fine di introdurre la possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione della società si svolgano anche per videoconferenza;

Modifica dello statuto sociale al fine di introdurre la possibilità di nomina di un presidente onorario della società;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank - filiale di Lucca.

Lucca, 29 ottobre 1998

Amministratore delegato: Giuseppe Antonini.

S-24222 (A pagamento).

RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Alassio, n. 15
 Capitale sociale L. 10.350.303.600 interamente versato
 Iscritta al n. 3573/90 registro società Tribunale di Torino
 Partita I.V.A. 05971380018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede delle Assicurazioni Generali S.p.a. in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Delibere inerenti il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Nomina di due sindaci supplenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società, oppure presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente. avv. Guido Pastori

T-2223 (A pagamento).

VALEO SICUREZZA ABITACOLO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), Via Asti n. 89
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato
 Registro delle imprese di Torino n. 440/1970
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00495740011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Valeo Sicurezza Abitacolo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15, presso la sede sociale in Santena, via Asti n. 89, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1998, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria
 Provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
 Deliberazioni relative e conseguenti.

Parte Straordinaria
 Proposta di modifica all'art. 15 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il vice presidente: ing. Luciano Redolfi

T-2224 (A pagamento).

PRAGES - S.p.a.

Pragelato Gestioni Sportive
 Sede in Pragelato, via Wembach Hann
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente sottoscritto versato
 Registro imprese di Torino n. 3238
 Codice fiscale n. 04946700012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Blanc in Pinerolo (TO) - Via Virginio n. 52, per domenica 29 novembre 1998, alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per lunedì 30 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio: Mauro Blanc

T-2225 (A pagamento).

MONTEGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Massimo d'Azeglio n. 21
 Capitale sociale L. 3.557.600.000 interamente sottoscritto versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1508/89
 Codice fiscale n. 09198920150
 Partita I.V.A. 05699940010

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del Notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per giovedì 26 novembre 1998, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per martedì 1° dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifica del tasso d'interesse del prestito obbligazionario, con conseguente modifica art. 2 del regolamento.

Obbligazioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Andrea Ruben Levi.

T-2226 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 339985
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11060330153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15, ed il giorno 25 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Rideterminazione dei compensi da riconoscersi al Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione modifiche al regolamento unico dei Fondi;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca del Lavoro, sede di Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Diego Paolo Cavioli

S-24213 (A pagamento).

MONTEGLIO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 21
Capitale sociale L. 3.557.600.000 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Torino n. 1508/89
Codice fiscale n. 09198920150
Partita I.V.A. n. 05699940010

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8, per giovedì 26 novembre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per martedì 1° dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del tasso d'interesse del prestito obbligazionario, con conseguente modifica art. 2 del regolamento.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Ruben Levi

T-2227 (A pagamento).

EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Rizzoli n. 1-2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 217002
Codice fiscale n. 002231420361
Partita I.V.A. n. 04297210371

Gli Azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria martedì 24 novembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e giovedì 26 novembre 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso sede legale in Bologna, via Rizzoli 1-2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

S-24216 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.

Industria Cosmetica Italiana
Sede legale in Latina, viale Michelangelo n. 33
Capitolo sociale L. 600.000.000
Registro imprese Latina n. 99420
Codice fiscale n. 00461180580

Avviso di convocazione assemblea

Per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Antonio Manzi sito in Roma, viale Mazzini 13, è convocata l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento all'amministratore unico dei poteri per la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo con offerta ai creditori della cessione dei beni della società.

Latina, 27 ottobre 1998

L'amministratore unico: Francesco Consolo.

C-28765 (A pagamento).

EMILCOTONI - S.p.a.

Piacenza, via Puccini n. 41
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese Piacenza n. 11170
Codice fiscale n. 01773360365

Convocazione assemblea dei soci straordinaria e ordinaria

Alle ore 15 del giorno martedì 1° dicembre 1998 presso lo studio del notaio Massimo Toscani, via S. Franca n. 43 in Piacenza è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) In sede straordinaria:
- 1) Cambio sede legale della società;
 - 2) Aumento del capitale sociale.
- B) In sede ordinaria:
- 1) Determinazione del compenso amministratori;
 - 2) Varie ed eventuali.

Piacenza, 26 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Struzzi Lorenzo

C-28769 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale Avellino, via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 533 del registro delle imprese di Avellino

È convocata l'assemblea dei soci della società Unione Sportiva Avellino S.p.a. per il giorno 22 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Avellino alla via Partenio n. 33 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1998;

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Antonio Sibilia

S-24223 (A pagamento).

GIOCHI E GIOCATTOLI - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze) Italia, via Voltorno n. 3/12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17654 del reg. impr. di Firenze

Iscritta C.C.I.A.A. al n. 494288 di Firenze

Codice fiscale n. 04339360481

Partita I.V.A. n. 02232970489

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale, via Voltorno n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-24225 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze) Italia, via Voltorno n. 3/12

Capitale sociale L. 10.228.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 66314 del reg. imprese di Firenze

Codice fiscale n. 07140680013

Partita I.V.A. n. 04772650489

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale, via Voltorno n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro effettivo e di due membri supplenti del Collegio sindacale;
2. Adempimenti di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-24226 (A pagamento).

FINANZIARIA GOLD - FINGOLD - S.p.a.

Sede legale Roma, via Federico Confalonieri n. 5

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1415712/1996

e R.E.A. n. 848313

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05176871001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10,30, presso lo Studio Ripa di Meana - Piazza dei Capretari n. 70 - Roma, in prima convocazione e, necessitando una seconda convocazione, il giorno 30 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie: autorizzazione ex art. 2357 del Codice civile.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Roma, 2 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Ripa di Meana

S-24246 (A pagamento).

PORTO LACONIA - S.p.a.**Società Alberghiera per azioni**

Sede legale in Verona, vicolo Cieco San Pietro Incarnario n. 7

Capitale sociale L. 1.745.783.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al numero 28704

ed al numero 168901 R.E.A.

Codice fiscale n. 00299940908

Convocazione assemblea straordinaria

Il Collegio sindacale in persona del presidente Ba dott. Maurizio ai sensi dell'art. 2406 Codice civile convoca l'assemblea straordinaria della società «Porto Laconia S.p.a.» - Società Alberghiera per azioni - con sede in Verona, vicolo Cieco San Pietro Incarnario 7 presso lo studio del notaio Alberto Androvetto in Verona, via Carmelitane Scalzi 20, per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1998, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e seguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o un Istituto Bancario al meno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ba dott. Maurizio

S-24249 (A pagamento).

ELELYS HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Hore (AO), via Closalla n. 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al A0003-8227 del registro imprese di Aosta
Codice fiscale n. 06957360016
Partita I.V.A. n. 00617660071

Gli azionisti della Elelys Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in via S. Giorgio Dora 15 - Pont St. Martin - per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali amministratori e sindaci ai sensi degli artt. 2383 - 2400 Codice civile.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Cantarini

S-24251 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE
TERME DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.**
Tempio P., piazza delle Fonti

È convocata assemblea ordinaria dei soci il 24 novembre p.v. ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo il 25 novembre p.v. stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prestito obbligazionario;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie.

Deposito azioni come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Monteduro

S-24266 (A pagamento).

TREDIL - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Valentini n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 464869
Codice fiscale n. 03775430485
Partita I.V.A. n. 01724810971

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Tredil S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de Il Baricentro in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede legale;
Operazioni di incremento del capitale;
Sostituzione consigliere dimissionario;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe Degennaro.

S-24248 (A pagamento).

VIRGILIO CENA E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale Oberdan n. 39
Capitale sociale L. 7.250.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 8220
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296660178

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso i locali siti in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 48, presso lo studio notaio dott. Sergio Senini per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società Virgilio Cena e Figli S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Cena Fittings S.r.l. nella Virgilio Cena e Figli S.p.a.; deliberazioni conseguenti e conferimento poteri;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 30 ottobre 1998

Virgilio Cena e Figli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Cena

S-24250 (A pagamento).

ITALCO - S.p.a.

Capitale sociale L. 254.000.000
Sede in Portogruaro (VE), via Pratuigori n. 29
Iscritta al registro imprese di Venezia al numero 39682

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 8,30, in Milano, corso Sempione n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera fusione per incorporazione della Italgo S.p.a. nella L.S.G.I. Italia S.r.l.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Italgo S.p.a.

L'amministratore delegato: Vittorio Zanchi

S-24268 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in relazione alla diminuzione del T.U.S. effettuerà, con decorrenza 27 ottobre 1998, una riduzione dei tassi creditori praticati sui rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e certificati ai depositi nella misura di 1,00 punto percentuale.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-1044 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO (MN)**

Credito Cooperativo

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve Lire 13.265.064.466

Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° ottobre 1998 saranno diminuiti dello 0,50% i tassi passivi applicati sulle giacenze dei depositi e dei conti correnti, tasso minimo applicabile 1,50% annuo al lordo della ritenuta fiscale, con eccezione per la classe dinamica con tasso iniziale dello 0%.

Rivarolo Mantovano, 1° ottobre 1998

p. Cassa Rurale ed Artigiana
di Rivarolo Mantovano (MN)

Credito Cooperativo:

Il v. presidente: Bettinelli Sergio

M-8313 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 28 ottobre 1998 vengono apportate le seguenti riduzioni dei tassi passivi:

tassi fino all' 1% (escluso) - 0,25%;

tassi fino al 3% (escluso) - 0,75%;

tassi uguali o superiori al 3% - 1%.

Milano, 28 ottobre 1998

p. Banca Cesare Ponti

Un consigliere: Cesare Ponti

M-8358 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO

Società per azioni

*Banca iscritta all' albo delle banche
ed appartenente al gruppo bancario Unicredito Italiano*

Albo dei gruppi bancari: cod. 2008.1

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.340.454.229,500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

In relazione alla variazione del T.U.S. il prime rate è fissato al 6,75% e il top rate al 15%; decorrenza 27 ottobre 1998.

Milano, 27 ottobre 1998

Unicredito Italiano S.p.a.:

Ricci - Maggioni

M-8365 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato lire 434.305.552.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161 comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dell'1,00%. Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 3,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Con pari decorrenza il tasso minimo applicato sui c/c e sui depositi a risparmio viene fissato allo 0,125% (ex 0,25%) con contestuale allineamento dei tassi in essere.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-8378 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Vicenza n. 200/1998
 Codice fiscale n. 02204810234
 Partita I.V.A. n. 02660360245

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che - con decorrenza 27 ottobre 1998 - provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella seguente misura, fermo restando che le condizioni non scenderanno sotto il tasso dello 0,125% e 2,00%, nuovi limiti minimi d'Istituto rispettivamente per i c/c e depositi a risparmio liberi e per i depositi a risparmio vincolati:

0,25% per i tassi avere sino allo 0,50%;
 0,50% per i tassi avere tra 0,501% e 0,75%;
 0,75% per i tassi avere tra 0,751% e 1,00%;
 1,00% per i tassi avere tra 1,001% e 1,250%;
 1,25% per i tassi avere tra 1,251% e 1,500%;
 1,50% per i tassi avere superiori a 1,501%.

Riduzioni in misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 3,00% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Inoltre, sempre con decorrenza 27 ottobre 1998, verranno modificati il «prime-rate» ed il «stop-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 6,75%, al 14,00% ed al 15,50%.

Milano, 27 ottobre 1998

Banco Ambrosiano Veneto
 Il vicedirettore generale: Ermínio Bevilacqua

M-8341 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO
 SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale L. 8.159.928.520.000
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
 Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporrà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

Decorrenza 28 ottobre 1998:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (prime rate): riduzione di 1 punto percentuale dal 7,75% al 6,75%;

tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (top rate): riduzione di 1 punto percentuale dal 14,75% al 13,75%.

Decorrenza 2 novembre 1998:

tassi a credito praticati alla clientela:

conti correnti e depositi liberi: riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati ai conti posizionali oltre lo 0,25% e sino all'1,75% compreso con il rispetto della soglia minima dello 0,25%; riduzione di 1 punto percentuale dei tassi posizionali oltre l'1,75% con il rispetto della soglia dell'1,25%;

conti correnti e depositi inseriti in convenzione: riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi posizionali oltre lo 0,25% e sino all'1,75% compreso con il rispetto della soglia minima dello 0,25%; riduzione di un punto percentuale dei tassi posizionali oltre l'1,75% con il rispetto della soglia dell'1,25%;

conti prodotto: riduzione di 0,50 punti percentuali.

Il capo servizio Marketing: Ugo Marchesa Rossi.

T-2221 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 Reg. società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 26 ottobre 1998, i tassi creditori applicati alla clientela vengono ridotti nella misura dello 0,25% con soglia minima dello 0,50%.

Bra, 26 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
 Il presidente: gr. uff. Fraie comm. Pietro

T-2207 (A pagamento).

MANETTI ROBERTS SANITAS - S.p.a.

(incorporata)
 Sede Firenze, via Pellicceria n. 8
 Capitale sociale L. 15.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 62448 del Registro imprese di Firenze

SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI

H. ROBERTS & C. per azioni
 (incorporanda)
 Sede in Firenze, via Pellicceria n. 8
 Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3161 del Registro imprese di Firenze

 Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Riccardo Cambi di Pistoia il 28 settembre 1998 rep. 2091/394, iscritto nel Reg. impr. di Firenze il 29 settembre 1998 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della Società Italo Britannica L. Manetti-H. Roberts & C. p.a. nella Manetti Roberts Sanitas - S.p.a., in conformità al progetto approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società il 19 giugno 1998. Per effetto della fusione l'incorporate è subentrata in via universale in tutto il patrimonio della incorporata che così si estingue.

Sono inoltre divenute efficaci le modifiche apportate allo statuto dell'incorporate relative in particolare al cambiamento della denominazione in Società Italo Britannica L. Manetti-H. Roberts & C. per azioni e all'aumento del capitale a L. 15.939.755.000, previo frazionamento delle azioni il cui valore nominale è passato da L. 10.000 a L. 2.500 cadauno.

La fusione è avvenuta mediante conversione delle n. 55.902 azioni della incorporata detenute dagli azionisti diversi dalla incorporante in base al rapporto di una azione da nominali L. 500 della incorporanda contro una azione da nominali L. 2.500 della incorporante, da assegnare loro previa presentazione dei vecchi certificati azionari.

Le azioni partecipano agli utili dall'esercizio in corso.

La fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dal 30 settembre 1998, mentre gli effetti fiscali e contabili sono stati fatti decorre dal 1° luglio 1998.

Non sono previsti trattamenti diversificati per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Pistoia, 27 ottobre 1998

Notaio: Riccardo Cambi.

F-1042 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
 Capitale sociale L. 27.900.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese, Ufficio di Torino
 al n. 250, Tribunale di Pinerolo
 Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i nuovi parametri di Istituto vengono così determinati:

con decorrenza 27 ottobre 1998: prime rate 6,75% + c.m.s. 3/4;
 con decorrenza 1° novembre 1998: top rate, extra fido ed interessi di mora 14% + c.m.s. 3/4.

Torino, 28 ottobre 1998

Banca Brignone S.p.a.
 Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.
 Il vicepresidente: Marco Brignone

T-2208 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 28 ottobre 1998, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 1 punto percentuale.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 28 ottobre 1998

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2210 (A pagamento).

NUOVO CARLOS - S.r.l.

Sede in Fucecchio, via della Querciola n. 18/20
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 39967
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546560487

Estratto di progetto di scissione

1. Società scissa: Nuovo Carlos S.r.l. sopraindicata; società beneficiaria (da costituire) Immobiliare C.L.C. S.a.s. di Botrini Carlo, Campigli Luigi & C., con sede in Fucecchio, via Trieste, 21.

2. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria identica alla partecipazione di cui è titolare nella prima senza dare luogo a rapporto di cambio.

3. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

4. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori della società scissa.

5. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 19 ottobre 1998.

Fucecchio, 26 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Campigli Luigi - Botrini Carlo

F-1045 (A pagamento).

MICHELANGELO PRIMA IMMOBILIARE a r.l.

Sede in Milano, via Tarchetti n. 5
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese sez. ordinaria di Milano n. 82419
 Codice fiscale n. 03294590157

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finisola S.p.a. con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporante);

Michelangelo Prima Immobiliare a r.l., con sede in Milano, via Tarchetti n. 5 (società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante).

3.-4.-5. Indichiamo non richieste in quanto la società incorporante Finisola S.p.a. detiene tutte le quote della società incorporanda Michelangelo Prima Immobiliare a r.l.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda Michelangelo Prima Immobiliare a r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Finisola S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione (giusta assemblea straordinaria del 29 settembre 1998 di cui all'atto a rogito del notaio dott. Francesco Gallizia rep. n. 39267/7110) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 21 ottobre 1998.

L'amministratore unico: Michele de Nora.

M-8315 (A pagamento).

FINISOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35
 Capitale sociale L. 17.500.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese sez. ordinaria di Milano n. 234927
 Codice fiscale n. 07487290152

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finisola S.p.a. con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporante);

Michelangelo Prima Immobiliare a r.l., con sede in Milano, via Tarchetti n. 5 (società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante).

3.-4.-5. Indichiamo non richieste in quanto la società incorporante Finisola S.p.a. detiene tutte le quote della società incorporanda Michelangelo Prima Immobiliare a r.l.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda Michelangelo Prima Immobiliare a r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Finisola S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione (giusta assemblea straordinaria del 29 settembre 1998 di cui all'atto a rogito del notaio dott. Francesco Gallizia rep. n. 39268/7111) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 21 ottobre 1998.

Il presidente: Michele de Nora.

M-8316 (A pagamento).

EVOLUZIONE 94 - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Piatti n. 9

SE.FIN. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via L. Einaudi n. 3

È stato stipulato l'atto di fusione in data 29 settembre 1998, n. 66611/16781 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno (depositedo presso il registro delle imprese di Trieste in data 21 ottobre 1998 al n. 10668 registro d'ordine e presso il registro delle imprese di Milano in data 22 ottobre 1998, n. 269567 registro d'ordine), con il quale è stato approvato il progetto di fusione, dal quale risulta quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Evoluzione 94 S.p.a. con sede in Milano, via dei Piatti n. 9, capitale sociale L. 102.660.879.030, registro imprese Tribunale di Milano n. 199864, R.E.A. n. 1060407, codice fiscale n. 00443280060;

società incorporata: SE.FIN. Servizi Finanziari S.p.a. in liquidazione con sede in Trieste via L. Einaudi n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro imprese Tribunale di Trieste n. 5118 R.E.A. n. 64410, codice fiscale n. 00101470326.

2. Modificazioni all'atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione e pertanto lo statuto risulta quello vigente, allegato sub. a).

3. Rapporto di cambio: la presente fusione viene attuata in applicazione dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante detiene o deterrà in data precedente alla delibera di fusione l'intero capitale della società incorporanda. Conseguentemente non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto il capitale della società incorporata verrà annullato e quindi non si è dovuto procedere alla redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* Codice civile e della relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. n. 917/1986. Gli altri effetti decorreranno dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Scopi della fusione: lo scopo della fusione è quello di incorporare nella capogruppo Evoluzione 94 S.p.a. la controllata Se.Fin. Servizi Finanziari S.p.a., in liquidazione, ormai da diverso tempo, in quanto si sono praticamente concluse le operazioni di realizzo dell'attivo e di liquidazione del passivo della partecipata e quindi il mantenimento in vita dell'attuale struttura societaria, con i rilevanti oneri d'esercizio connessi, non risulta più conveniente, tenuto anche conto che nell'attivo del bilancio Se.Fin. residuano solo crediti verso l'Erato.

Dot. Cesare Bignami, notaio.

M-8317 (A pagamento).

ATECO STANDARD - S.r.l.

FAIR COMPONENTS - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Antonio Gallavresi di Milano, in data 21 settembre 1998, rep. n. 139259/13447 e n. 139258/13446, debitamente registrati, omologati e depositati con il n. 271476/1998/CMI1557 e n. 271474/1998/CMI1557, presso il registro delle imprese di Milano il 26 ottobre 1998, nei rispettivi registri società con le quali le società:

Ateco Standard S.r.l., con sede in Corsico (MI), via Volta n. 14, con capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal registro delle imprese di Milano al n. 328110, codice fiscale n. 10698930152;

Fair Components S.r.l., con sede in Cornano (MI), via Achille Grandi n. 10, con capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal registro delle imprese di Milano, al n. 321317, codice fiscale n. 10502840159,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima (pubblicato su *Gazzetta Ufficiale*) in data 23 luglio 1998.

A seguito della fusione lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica.

Il capitale della incorporata è annullato senza che abbia luogo rapporto di cambio essendo applicabile l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La incorporante assume i diritti e gli obblighi della incorporata.

Le operazioni della società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° luglio 1998.

Non trovano attuazione le disposizioni dei n. 7 e 8 dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Milano, 27 ottobre 1998

p. Ateco Standard S.r.l.

L'amministratore unico: Gaetano Cassone

p. Fair Components S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Moro

M-8326 (A pagamento).

SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.

SIGNALCO A. - S.r.l.

COMPONELLA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 9 ottobre 1998 n. 93718/11286 di mio repertorio.

1. Società partecipanti:

società incorporante: Signal Lux Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Cirenè n. 11, col capitale sociale di L. 6.100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 12956 (codice fiscale n. 00852580158);

società incorporata:

Signalco A. S.r.l., con sede in Cornaredo, via Archimede n. 5, col capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 283845 (codice fiscale n. 09313760150);

Componella S.r.l., con sede in Cornaredo, via Archimede n. 5, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 264338 (codice fiscale n. 07930100156).

2. Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

3. Le società incorporate «Signalco A. S.r.l.» e «Componella S.r.l.» erano possedute al 100% dalla società incorporante Signal Lux Italia S.p.a., alla data in cui si sono tenute le assemblee dei soci chiamate ad approvare il progetto di fusione. Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporate «Signalco A. S.r.l.» e «Componella S.r.l.».

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 23 ottobre 1998 rispettivamente al n. 270851/1998 di protocollo per la società «Signal Lux Italia S.p.a.» al n. 270848/1998 di protocollo per la società «Signalco A. S.r.l.» e al n. 270845/1998 di protocollo per la società «Componella S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8331 (A pagamento).

POGGI & LEGNANI - S.p.a. (già P.L.C. - S.p.a.)

POGGI & LEGNANI CO.A.S.T. - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 15 ottobre 1998 n. 93799/11294 di nullo repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Poggi & Legnani S.p.a. (già P.L.C. S.p.a.), con sede in Milano, via Durando n. 38, col capitale sociale di L. 2.520.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 75569/1998 (codice fiscale n. 12388020153) (incorporante);

Poggi & Legnani - Co.A.S.T. S.r.l., con sede in Milano, via Durando n. 38, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 83283 (codice fiscale n. 00746440155) (incorporata).

2. La società incorporata risulta interamente posseduta dalla società incorporante che pertanto si trova nelle condizioni previste dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile e conseguentemente verranno omesse le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. In seguito all'operazione di fusione, la società incorporante ha modificato la denominazione in «Poggi & Legnani S.p.a.» e ha trasferito la sede in Milano, via Durando n. 38 con conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° luglio 1998, secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Tuttavia qualora la fusione dovesse avere efficacia giuridica (ex art. 2504-bis, comma secondo, Codice civile) successivamente al 31 dicembre 1998, l'efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, verrà attribuita al primo giorno del periodo d'imposta in corso alla data di effetto della fusione.

5. Non sussistono trattamenti specifici e particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1998 rispettivamente al n. 270832/1998 di protocollo per la «Poggi & Legnani S.p.a.» e al n. 270829/1998 di protocollo per la «Poggi & Legnani Co.A.S.T. S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8332 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.

DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 20 ottobre 1998 n. 120434/16765 di nullo repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Deutsche Bank SIM S.p.a., con sede legale in Milano, via S. Margherita n. 4, capitale sociale di L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 292023 (codice fiscale n. 09625590154), società iscritta all'albo delle SIM, decreto legislativo 23 luglio 1996 n. 415, art. 9, comma 1, appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8;

incorporata: Deutsche Morgan Grenfell S.p.a., con sede in Milano, via Santa Margherita n. 4, capitale sociale di L. 2.337.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 214467 (codice fiscale n. 06495000157), appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

2. Lo statuto dell'incorporante è allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Deutsche Bank S.p.a. detiene l'intero capitale sociale sia della incorporante che della incorporata, conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione decisa e pertanto da tale giorno le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante.

5) Non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 23 ottobre 1998 rispettivamente al n. 270804/1998 di prot. per la società «Deutsche Bank SIM S.p.a.» e al n. 270802/1998 di prot. per la società «Deutsche Morgan Grenfell S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8333 (A pagamento).

NUOVA SINT - S.p.a.

SINT - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con delibere in data 14 settembre 1998, nn. 2357/871 e 2358/872 di rep. notaio Claudio Sironi, omologa n. 14673 in data 7 ottobre 1998 del Tribunale di Milano e n. 3787/98 in data 6 ottobre 1998 del Tribunale di Bergamo, ed iscritte al registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1998 ed al registro delle imprese di Bergamo in data 21 ottobre 1998 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Sint S.p.a., con sede in Milano, foro Buonaparte n. 70, iscritta al n. 105031/1998 del registro delle imprese di Milano, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 12298870150 (incorporante);

Sint S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta al n. 43284 del registro delle imprese di Bergamo, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03429540481 (incorporata).

2. A seguito della fusione verranno modificati i seguenti articoli dello statuto della società incorporante:

art. 1: cambiamento della denominazione sociale in «Sint S.p.a.»;

art. 6: aumento del capitale sociale a L. 11.500.000.000 (undicimiliardicinquecentomilioni) diviso in numero 1.150.000 (undicimilacentocinquanta) azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna;

art. 28: modifica dei poteri dell'organo amministrativo.

3. Il conambio delle azioni è stato determinato come segue: 10 azioni della «Sint S.p.a.» di vecchia emissione del valore nominale di L. 1.000 contro 1 azione del valore nominale di L. 10.000 della «Sint S.p.a.» di nuova emissione. È stata inoltre stabilita la distruzione di tutte le azioni della «Nuova Sint S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 che saranno sostituite con titoli di nuova emissione dello stesso valore nominale.

4. Le azioni di nuova emissione della «Sint S.p.a.» saranno assegnate ai soci della stessa in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento a partire dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

7. Non esistono categorie di soci a cui è riservato un particolare trattamento o privilegio.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nuova Sint S.p.a.: ing. Michele Molina

Sint S.p.a.: Pietro Mentasti

M-8334 (A pagamento).

COOP UNIONE - Soc. Coop. a responsabilità limitata

Sede in Busto Arsizio, piazza Manzoni, n. 18

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 23446 del

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195910120

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del giorno 11 settembre 1998 (verbale n. 67.843/4629 di repertorio notaio Barbara Leo notaio in Busto Arsizio) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «Coop Lombardia Soc. Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Milano della «Coop Unione Soc. Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Busto Arsizio, secondo le modalità tutte di cui al relativo progetto di fusione e quindi:

con contestuale aumento del capitale sociale della Cooperativa incorporante per lo stesso importo del capitale sociale della Cooperativa incorporanda (attualmente di L. 107.895.000 (centosettemilioniottocentovantacinquemila) e conseguente assegnazione da parte della Cooperativa incorporante a ciascun socio della Cooperativa incorporanda di una quota dello stesso valore nominale attualmente posseduta, dando quindi atto che il rapporto di cambio risulterà alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1997 n. 1577;

con imputazione delle operazioni dell'incorporanda al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1 (uno) gennaio 1999 (milenovecentonovantanove), anche ai fini fiscali.

È stato altresì dato atto che:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società interessate alla fusione, al 31 (trentuno) dicembre 1997 (milenovecentonovantasette);

non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né la fusione determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle due società Cooperative partecipanti alla fusione stessa;

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 8 ottobre 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 15 ottobre 1998 al numero 23446 del Tribunale di Busto Arsizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Busti Bernardino

M-8337 (A pagamento).

MAKYO - S.p.a.

Sede Milano, via Uberti n. 20

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 315002 Tribunale Milano

PARKMAN - S.r.l.

Sede Milano, via Uberti n. 20

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 343921 Tribunale Milano

Estratto di delibere di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Con i rispettivi verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Filippo Leonardi di Milano in data 17 settembre 1998 n. 23186/4811 rep. e n. 23187/4812 rep. omologati dal Tribunale di Milano con decreti del 9 ottobre 1998 n. 14890 e n. 14891, iscritti nel registro delle imprese di Milano il 14 ottobre 1998 la «Parkman S.r.l.» con sede in Milano via Uberti n. 20 (incorporanda) e la «Makyo S.p.a.» con sede in Milano via Uberti n. 20 (incorporante), hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della prima nella seconda società (sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997), con approvazione del relativo progetto di fusione allegato ai verbali medesimi.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale della incorporante ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione di nominali L. 20.000.000 (ventimilioni) costituente l'intero capitale della società incorporanda, che è direttamente posseduto dalla stessa incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali (art. 123 T.U.I.R.), al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore di categorie di soci delle due società partecipanti alla fusione.

Non vi sono titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Filippo Leonardi.

M-8346 (A pagamento).

FAPI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49

COVERMARK - S.r.l.

Sede in Bollate (fraz. Baranzate), via Belgiojoso n. 3

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che le società Covermark S.r.l. e Fapi S.r.l. con atto in data 16 settembre 1998 a rogito del dott. Fulvio Zoppi notaio in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in dipendenza ed in conformità a quanto deliberato dalle rispettive assemblee in data 29 aprile 1998.

Si segnalano qui di seguito gli elementi previsti dal 4° comma dell'art. 2504 del Codice civile:

società incorporante: Fapi S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 49, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 110163;

società incorporata: Covermark S.r.l. con sede in Bollate (fraz. Baranzate) via Belgiojoso n. 1/3, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 292663;

La fusione viene attuata mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della incorporata, essendo il capitale sociale della incorporata, interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci della società partecipanti alla fusione.

Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1998.

Milano, 28 ottobre 1998

p. Covermark S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Agostino Mengano

M-8347 (A pagamento).

LANDRO - S.p.a.

Sede Milano, via Cimarosa n. 4
Capitale L. 1.500.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 120106

ITALCOS - S.r.l.

Sede Milano, via Cimarosa n. 4
Capitale L. 99.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 179632

Estratto atto di fusione

1. Con atto in data 24 settembre 1998 n. 112597/8461 di repertorio dott. Lucio Paolini, notaio in Milano, le società Landro S.p.a., con sede in Milano, via Cimarosa, 4 e Italcos S.r.l. con sede in Milano, via Cimarosa, 4, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. A seguito della fusione l'incorporante Landro S.p.a. mantiene e conserva la proprietà e la titolarità delle quote costituenti il capitale sociale della Italcos S.r.l. per cui la fusione avviene senza far luogo ad aumento di capitale da parte della Landro S.p.a. e mediante annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della Italcos S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero, minuti zero e secondi uno del 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Milano ai seguenti numeri:

Landro S.p.a. n. 268282/0193 d'ordine, 20 ottobre 1998;

Italcos S.r.l. n. 268293/0193 d'ordine, 20 ottobre 1998.

Il notaio rogante: dott. Lucio Paolini.

M-8364 (A pagamento).

STARTINGLINE - S.r.l.

NEW TAB - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito dott. Laurini Filippo, repertorio n. 15306/1534 in data 2 ottobre 1998, si è proceduto alla fusione per incorporazione tra le società:

1. Società incorporante: Startingline S.r.l., con sede legale in Milano, via Rosso Medardo n. 8, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 248291, iscritta al REA al numero 1190666, codice fiscale n. 07934820155, avente capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato; società incorporata: New Tab S.r.l., con sede legale in Pessano Boragno (MI), via G. Galilei, 12, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 331314, iscritta al REA al numero 1409376, codice fiscale n. 10776230152, avente capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato.

2. Non è applicabile il rapporto di cambio in quanto la società Startingline S.r.l. detiene la partecipazione totalitaria della società New Tab S.r.l., quindi si è proceduto ad effettuare una fusione per incorporazione con conseguente annullamento della partecipazione.

3. Modalità di assegnazione quote ai soci della società incorporante: non previste.

4. Data dalla quale le nuove quote della società incorporante parteciperanno agli utili: non prevista.

5. La fusione ha efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono categorie di certificati o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione risulta iscritto nel registro delle imprese per la società Startingline S.r.l. al n. prot. 266635/1998 e per la società New Tab S.r.l. al n. prot. 266628/1998 in data 16 ottobre 1998.

Milano, 19 ottobre 1998

p. Startingline S.r.l.

L'amministratore: Sandro Benati

p. New Tab S.r.l.

L'amministratore: Bruno Falzea

M-8372 (A pagamento).

GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO G.E.I.E. MONCLAV

Pubblicazione costituzione gruppo
(ai sensi art. 8 del reg. CEE n. 2137/85)

In relazione al disposto degli art. 5, 8 e 11 del reg. CEE n. 2137/85 del Consiglio del 25 luglio 1985 e dell'art. 4 del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 si rendono note le seguenti notizie relative alla costituzione del gruppo avvenuta in data 31 agosto 1998:

- 1) denominazione del gruppo: G.E.I.E. Monclav;
- 2) sede del gruppo: Clavier (TO), via Nazionale n. 30;
- 3) oggetto del gruppo: Il gruppo ha lo scopo di realizzare e gestire, direttamente o tramite terzi, opere ed infrastrutture di natura turistico-sportiva ad alta valenza economica ed ambientale e a livello internazionale secondo i criteri dello sviluppo durevole e sostenibile, della protezione dell'ambiente, dell'uguaglianza di opportunità tra uomini e donne, dell'innovazione tecnologica, dell'integrazione tra pubblico e privato e del superamento della sola stagionalità invernale, in pieno accordo con le indicazioni contenute nella Convenzione sulla protezione delle Alpi, così come definiti nella scheda di finanziamento Interreg II predisposta dal Comune di Clavier e dalla Régie des Remontées mécaniques de Montigneuve.

Il Gruppo ha, inoltre, lo scopo di costruire opere ed infrastrutture, nonché provvedere alla loro gestione diretta od indiretta, relative allo svolgimento del ciclo integrale delle acque, così come definito dalla normativa italiana e francese. In particolare il gruppo ha per oggetto:

- a) di acquisire il finanziamento Interreg. Il ed ogni altro finanziamento occorrente per il raggiungimento dei suoi scopi e finalità;
- b) la realizzazione, diretta od indiretta, delle seguenti opere: seggiovia quadriposto del Col Boeuf (nonché la realizzazione delle opere complementari e la formazione e promozione); scioviva Vieux Mulin (nonché l'effettuazione degli studi preliminari, la realizzazione delle opere complementari e la formazione e la promozione);

impianto di innervamento programmato a Col Boeuf (nonché la predisposizione della documentazione);

piste e sistemazioni ambientali, e cioè, Pista 99-bis (nuovo collegamento Col Boeuf-Serra Granet, con parziale sistemazione), pista 11 (gialla), sistemazione ambientale, opere di mitigazione e messa in sicurezza della pista Col Boeuf-Clavier), pista denominata "pistone" Col Boeuf-Clavier (sistemazione ambientale, opere di mitigazione e messa in sicurezza della pista), pista "Colletto verde" (sistemazione ambientale, opere di mitigazione e messa in sicurezza della pista), sistemazione piste Col Saurel-Gimont e bonifica valanghe;

montaggio della quantità e qualità delle acque di sorgente e dell'aria;

manutenzione straordinaria di sentieri per escursionisti, cavalieri, cicloturisti (MTB/VTT) e segnaletica;
altre opere di riqualificazione ambientale;

c) la gestione, diretta od indiretta, delle sopraelencate opere e di altre eventuali opere o impianti. Il gruppo non ha lo scopo di realizzare profitti per se stesso. Esso si propone di promuovere e di sviluppare le attività svolte dai singoli componenti.

4) La denominazione, la forma giuridica, il domicilio o la sede legale di ciascun membro del gruppo:

a) Comune di Claviere, via Nazionale n. 30 - Claviere (TO);

b) Régium des Remontés Mécaniques de Montgenevre, Bâtiment Le Forum - Place de l'Obélisque - Montgenevre.

5) Durata: «la durata del gruppo è stabilita in quindici anni».

6) Numero, data e luogo di iscrizione del gruppo «125889/1998, Torino 28 settembre 1998.

7) La nomina degli amministratori del gruppo è indicata nell'atto costitutivo ed è stata depositata unitamente alla restante documentazione per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 17 settembre 1998.

L'amministratore del G.E.I.E.: Capra Franco.

C-28759 (A pagamento).

KENNAMETAL CA.M.E.S. - S.p.a. (già Finanziaria CA.M.E.S. - S.p.a.)

*Atto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2594 Codice civile)*

Con atto in data 30 settembre 1998 Rep. n. 53319 del dott. Luciano Guarnieri, le società:

Finanziaria CA.M.E.S. S.p.a. con sede in Milano, via Morivione n. 5, capitale sociale Lire 560.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Milano al n. 99132 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00721590156;

Kennametal CA.M.E.S. S.p.a. con sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50, capitale sociale Lire 5.310.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Milano al n. 197368 Tribunale di Milano, codice fiscale n.05931400153;

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Kennametal CA.M.E.S. S.p.a. nella Finanziaria CA.M.E.S. S.p.a. in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 30 aprile 1998.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1998.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Per effetto della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Kennametal CA.M.E.S. S.p.a. nonché in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni, nessuno escluso ed eccettuato ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Per effetto della presente fusione cessano di diritto le cariche sociali della società incorporata e decadono tutte le procure conferite dalla medesima società.

A seguito della fusione la società incorporante provvederà all'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società incorporata in suo possesso.

La società incorporante assumerà la denominazione sociale Kennametal CA.M.E.S. S.p.a. e sarà regolata dall'oggetto sociale portato dall'art. 4 dello Statuto.

L'atto di fusione per la società Finanziaria CA.M.E.S. S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 1998 ed iscritto in data 9 ottobre 1998; per la società Kennametal CA.M.E.S. S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 1998 ed iscritto in data 9 ottobre 1998.

Milano, 26 ottobre 1998

Kennametal CA.M.E.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Felice Garcea

M-8374 (A pagamento).

KENNAMETAL HERTEL - S.p.a. (già Electroweld Finanziaria S.p.a.)

*Atto di fusione per estratto
(ai sensi dell'art. 2594 Codice civile)*

Con atto in data 30 settembre 1998 Rep. n. 53319 del notaio dott. Luciano Guarnieri, le società:

Electroweld Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Morivione n. 5, capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Milano al n. 80414 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00800840159;

Kennametal Hertel S.p.a. con sede in Milano, via Morivione n. 5, capitale sociale Lire 9.271.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Milano al n. 193287 Tribunale di Milano, codice fiscale n.04786620155;

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Kennametal Hertel S.p.a. nella Electroweld Finanziaria S.p.a. in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori ed approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 30 aprile 1998.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1998.

Gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Per effetto della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Kennametal Hertel S.p.a. nonché in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni, nessuno escluso ed eccettuato ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Per effetto della presente fusione cessano di diritto le cariche sociali della società incorporata e decadono tutte le procure conferite dalla medesima società.

A seguito della fusione la società incorporante provvederà all'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società incorporata in suo possesso.

La società incorporante assumerà la denominazione sociale Kennametal Hertel S.p.a. e sarà regolata dall'oggetto sociale portato dall'art. 3 dello Statuto.

L'atto di fusione per la società Electroweld Finanziaria S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 1998 ed iscritto in data 9 ottobre 1998; per la società Kennametal Hertel S.p.a. è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 8 ottobre 1998 ed iscritto in data 9 ottobre 1998.

Milano, 26 ottobre 1998

Kennametal Hertel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Felice Garcea

M-8375 (A pagamento).

NOELIA - S.r.l.

Sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 170
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 42739/1998
 R.E.A. di Torino n. 897441
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07500920017

PASSAMANERIA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Chieri (TO), via Benso, n. 4
 Capitale sociale L. 792.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 240/1962
 R.E.A. di Torino n. 328934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527250013

Progetto di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Noelia S.r.l. (incorporante), sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 170, Capitale Sociale L. 30.000.000, Iscritta all'Ufficio Registro Imprese di Torino al n. 42739/1998 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07500920017.

Progetto di fusione depositato il 26 ottobre 1998 al n. 92771/1.

Passamaneria Italiana S.p.a. (incorporanda), sede legale in Chieri (TO), via Benso, n. 4, Capitale Sociale L. 792.000.000, Iscritta all'Ufficio Registro Imprese di Torino al n. 240/1962 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527250013.

Progetto di fusione depositato il 26 ottobre 1998 al n. 92773/1.

2. Modifiche all'atto costitutivo: Si riporta di seguito lo statuto della società incorporante con la modificazione degli articoli 1) denominazione sociale, 2) sede sociale 6) prelazione proposta alla stessa assemblea di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie: Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Noelia S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Silvia Scarafia

p. Società Passamaneria Italiana S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Tosco

T-2214 (A pagamento).

CISET - S.r.l.

Sede in Roma, via Conca, n. 15
 Capitale lire 200 milioni
 Registro imprese n. 7917/1981

La CISET S.r.l., con sede in Roma, via Conca n. 15, capitale 200 milioni, il 15 settembre 1998 ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società (delibera depositata al reg. imprese di Roma in data 20 ottobre 1998 - Verbale not. Scaldaferrari rep. 32.614).

La scissione verrà attuata con la costituzione di una nuova Società Ciset Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Conca n. 15, e capitale di lire 100 milioni.

Le quote rappresentative del capitale della nuova Società verranno assegnate ai soci della Ciset S.r.l. proporzionalmente alla rispettiva quota posseduta nella società scindenda.

Tali quote parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione del relativo atto nel reg. imprese di Roma.

Dalla data di effetto della scissione saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della scissa Ciset S.r.l., relativamente agli elementi patrimoniali attribuiti. Non sussistono particolari categorie di soci nelle due società, né si produrranno con la scissione vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla scissione.

Notaio: Francesco Scaldaferrari.

S-24199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI LECCE**

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

N. 2230/98 R. GIP

Il giudice per le indagini preliminari dott. Vincenzo Scardia, letti gli atti del procedimento penale contro Pecoraro Calogero ed altri, imputati dei delitti di cui agli artt. 81, 416 c.p., 74 decreto presidente della Repubblica n. 309/90 ed altro, commessi in Fasano, Brindisi, Roma e altrove, fino al novembre 1997.

Ritenuto che il processo può essere definito allo stato degli atti.

Dispone, procedersi nei confronti degli imputati nelle forme del giudizio abbreviato e fissa all'uopo, innanzi a sé, l'udienza del 19 novembre 1998 ore 9,30 con continuazione e con eventuale proseguo al 20 novembre 1998.

Dispone, la notifica della presente ordinanza alla persona offesa Xhafa Gur disperso nel naufragio avvenuto il 21 novembre 1997 al largo del porto di Brindisi nelle forme di cui all'art. 155, comma 2, c.p.p. nonché la pubblicazione per una volta e per estratto, sul quotidiano «La Repubblica» entro il 10 novembre 1998.

Lecce, 24 ottobre 1998

Il giudice per le indagini preliminari: dott. Vincenzo Scardia.

C-28752 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 26 marzo 1997 - dep. il 29 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 215805292/01 emesso sul c/c n. 11260 della Cassa di Risparmio di Firenze - agenzia di Figline Valdarno (FI) di L. 3.000.000 (Tremilioni) a favore del dott. Verre Antonio.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandro Fioravanti.

F-1039 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

A richiesta della signora Bencini Paola il pretore di Firenze con suo decreto in data 23 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari tratti dal sig. Giancarlo Livi sul c/c n. 53300/39 Banca Toscana agenzia n. 11 a proprio ordine e da questi girati in bianco, e precisamente:

1) assegno n. 1050929655 di L. 10.000.000;

2) assegno n. 1050929656 di L. 10.982.000.

ordinandone il pagamento (trascorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non siano proposte opposizioni).

Firenze, 29 ottobre 1998

Avv. Giorgio Bertolotti.

F-1047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno rilasciato da Cassa Risparmio S. Miniato, Ag. 1 (FI), n. 0059392883/04 tratto sul c/c 703154K intestato Primi Alberto importo L. 375.000.

Dell'assegno rilasciato da Credito Italiano Ag. 3 (FI) n. 0010144400 tratto sul c/c 36060/00 intestato Bemini Antonio importo L. 1.540.000.

Dell'assegno rilasciato da Roio Banca Ag. 3 (FI) n. 1269149380/05 tratto sul c/c 255 intestato Serraglini Andrea importo L. 330.000.

Opposizione nei termini di legge.

Rosanna Dolfi.

F-1049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 8 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G.058454/1763 emesso in data 9 luglio 1998 presso la Banca Regionale Europea S.p.a. a favore di La Previdente Assini S.p.a. per un importo di Lire 1.679.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

Claudio Debernardi.

M-8371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 14 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Cariplo n. 0688331340-08 (agenzia n. 4 di Torino, corso Trapani, c/c n. 702/1) emesso da Cartabianca S.n.c. all'ordine di Transpan S.a.s., firmato dal sig. Silvia Chiappino, per L. 6.410.200; ha autorizzato il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto.

Torino, 26 ottobre 1998

Avv. Paolo Rocca.

T-2198 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 12 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 266200099-09 tratto in luogo e data imprecisati per L. 1.400.000 dal c/c n. 2167356/85 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Fil. di Torino n. 11, intestato alla ditta Pinzi Massimo, a favore di nominativo imprecisato.

Opposizione 15 giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2216 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino su ricorso della S.r.l. Dora Sis con decreto in data 18 marzo 1998 ha disposto l'ammortamento dei sottolencati assegni bancari tutti emessi a favore della S.r.l. Dora Sis:

assegno n. 0025088606-10 di L. 7.651.022 emesso da Micale su Banca di Credito Popolare ag. Di Monforte;

assegno n. 0288499887 del c/c n. 410298494 di L. 861.024 emesso da Napoli su Banco di Sicilia ag. Milazzo;

assegno n. 713900765 del c/c n. 5925 di L. 4.278.024 emesso da Emmevi su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. Cigliano;

assegno n. 713900766 del c/c n. 5925 di L. 5.172.224 emesso da Emmevi su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. Cigliano;

assegno n. 713900767 del c/c n. 5925 di L. 4.432.879 emesso da Emmevi su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. Cigliano;

assegno n. 030248840 del c/c n. 4053 di L. 4.158.270 emesso da Dlsa su Credito del Piemonte ag. Leini;

assegno n. 716812365 di L. 15.000.000 emesso da Redi su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 8 - TO;

assegno n. 0270378449-03 di L. 2.426.100 emesso da Comega su C.R.T. ag. di Grugliasco;

assegno n. 0716532139-05 di L. 302.000 emesso Costruzioni Metalliche Allemandi su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 1;

assegno n. 0283089975-12 del c/c n. 1260116/86 di L. 1.700.000 emesso da Margi Pasticciera su C.R.T. ag. Vinovo;

assegno n. 0293212521-04 di L. 1.296.000 emesso da D'Adami Serramenti su Banca Popolare di Novara ag. 11;

assegno n. 0266650887-05 di L. 840.000 emesso da Coferto di Franzese su C.R.T. ag. 18 - TO;

assegno n. 1405123034-03 di L. 3.000.000 emesso da Lucia Pula su Banca Commerciale Italiana ag. 7 - Roma;

assegno n. 1405123035-03 di L. 3.351.000 emesso da Lucia Pula su Banca Commerciale Italiana ag. 7 - Roma;

assegno n. 1405123036-03 di L. 2.666.000 emesso da Lucia Pula su Banca Commerciale Italiana ag. 7 - Roma;

assegno n. 267068053-05 del c/c n. 199516973 di L. 6.000.000 emesso da S.a.s. Nova su C.R.T. ag. 27 - TO;

assegno n. 267068054-05 del c/c n. 199516973 di L. 6.000.000 emesso da S.a.s. Nova su C.R.T. ag. 27 - TO;

assegno n. 0293198846-05 del c/c n. 5847 di L. 6.000.000 emesso da S.a.s. Nova su Banca Popolare di Novara;

assegno n. 0693189789-06 del n. c/c 4310/2 di L. 2.149.513 emesso da Scopelliti su Cariplo ag. 9 - Genova;

assegno n. 0693189790-07 del n. c/c 4310/2 di L. 2.149.510 emesso da Scopelliti su Cariplo ag. 9 - Genova;

assegno n. 0702162267-01 del c/c n. 3470/1 di L. 2.404.000 emesso da E.D. Costruzioni ed Impianti su Banca della provincia di Napoli ag. FI;

assegno n. 011328275-10 del c/c n. 410161 di L. 7.613.501 emesso da Nuova Carpenteria Metallica su Banca Passadore & C. ag. Sampierdarena;

assegno n. 194151257-01 del c/c n. 1416220 di L. 2.039.510 emesso da Nuova Carpenteria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 192004475-00 del c/c n. 1416220 di L. 3.532.835 emesso da Nuova Carpentaria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 192004474-12 del c/c n. 1416220 di L. 3.532.835 emesso da Nuova Carpentaria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 192004476-01 del c/c n. 1416220 di L. 3.532.835 emesso da Nuova Carpentaria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 192004478-03 del c/c n. 1416220 di L. 2.574.218 emesso da Nuova Carpentaria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 194155254-07 del c/c n. 1416220 di L. 7.926.893 emesso da Nuova Carpentaria Metallica su Banca Carige ag. 130 Cornigliano;

assegno n. 54588725 o 23 finale del c/c n. 5135 di L. 12.750.000 emesso da Bocci Roberta su Banca Nazionale del Lavoro ag. 31 Roma;

assegno n. 8005908598 del c/c n. 2043 di L. 3.500.000 emesso da Loparco Dalia Giorgia su Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. Casalnuovo di Napoli;

assegno n. 707106773 del c/c n. 1435 di L. 981.600 emesso da Bertolino Bruno Carpentaria su Istituto Bancario S. Paolo di Torino ag. Carmagnola;

assegno estero n. LCH679520 di L. 1.080.970 emesso da Mundiporta sul Banco Spirito Santo;

assegno estero n. 0719913 del c/c 16084802000 di Franchi Francesi 50.189,99 emesso da Les Fermetures Siffredi su Credit Agricole de Gardanne Gardanne;

assegno estero n. 0719914 del c/c 16084802000 di Franchi Francesi 14.664,40 emesso da Les Fermetures Siffredi su Credit Agricole de Gardanne Gardanne;

assegno estero n. 5216088 del c/c n. 1013252120 di Franchi Francesi 34.000,00 emesso da Nouvelles Fermetures Pieraccini su societ  Marseilleise de Credit (Marseille 14);

assegno estero n. 5216089 del c/c n. 1013252120 di Franchi Francesi 34.000,00 emesso da Nouvelles Fermetures Pieraccini su societ  Marseilleise de Credit (Marseille 14);

assegno estero n. 5216090 del c/c n. 1013252120 di Franchi Francesi 34.000,00 emesso da Nouvelles Fermetures Pieraccini su Societ  Marseilleise de Credit (Marseille 14);

assegno estero n. 5216091 del c/c n. 1013252120 di Franchi Francesi 34.000,00 emesso da Nouvelles Fermetures Pieraccini su societ  Marseilleise de Credit (Marseille 14);

assegno estero n. 5216092 del c/c n. 1013252120 di Franchi Francesi 34.000,00 emesso da Nouvelles Fermetures Pieraccini su Societ  Marseilleise de Credit (Marseille 14);

assegno estero n. 8154190 di Franchi Francesi 2.482,55 emesso da Giordano Eric su Banque Populaire de la Cote D'Azur (Nice).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Lodovico Datta.

T-2229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 91.766.000 emessa a Lainate il 17 novembre 1997 con scadenza al 10 maggio 1998 tratta da Eurodraw S.r.l. all'ordine di se stessa - firmata per accettazione da I.T.A.S. S.p.a., via Brennero n. 24, 46100 Mantova. Girata dalla Eurodraw S.r.l. a favore di Interbanca S.p.a.

Girata di quest'ultima a "Istituto di credito portatore "con clausola" valuta per incasso".

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini.

M-8340 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 21 ottobre 1998 ha autorizzato l'ammortamento di n. 4 cambiali di L. 3.850.000 cadauna - beneficiario Cerrato S.r.l. - debitore L.R. verniciature industriali di Raddi Luigi.

Opposizione trenta giorni.

Binasco, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cerrato Giuseppe

T-2218 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 16 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie da L. 300.000 cadauna emesse da Destino Cosimo il 18 luglio 1977 e scadenti 30 novembre 1978, 30 gennaio 1979, 30 marzo 1979, 30 maggio 1979, 30 luglio 1979 e 30 settembre 1979, tutte pagate, a favore di Faro Anna e garantite da ipoteca iscritta alla Conservatoria RR.II. Torino il 16 luglio 1977 ai numeri 14091/1235, mandando al ricorrente di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 29 ottobre 1998

Avv. Giancarlo Bignelli.

T-2231 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino su ricorso della S.r.l. Dora Sis con decreto in data 18 marzo 1998 ha disposto l'ammortamento dei sottoelencati effetti cambiari tutti emessi a favore della S.r.l. Dora Sis:

L. 3.925.000 con scadenza 20 aprile 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 3.925.000 con scadenza 20 maggio 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 3.925.000 con scadenza 20 giugno 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 3.925.000 con scadenza 20 luglio 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 3.925.000 con scadenza 20 settembre 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 3.925.000 con scadenza 20 ottobre 1998 emesso da S.r.l. Cecim;

L. 10.000.000 con scadenza 30 aprile 1998 emesso da S.p.a.

Si.co.ge;

L. 8.000.000 con scadenza 30 maggio 1998 emesso da S.p.a.

Si.co.ge;

L. 4.200.000 con scadenza 31 ottobre 1998 emesso da S.r.l. R. Cicchetti Appalti;

L. 600.000 con scadenza 30 marzo 1998 emesso da Marrone Nicola;

L. 598.800 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.a.s. Farim;

L. 598.800 con scadenza 30 aprile 1998 emesso da S.a.s. Farim;

L. 1.991.400 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da Lavori & Arredo di R. Arf ;

L. 5.000.001 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.r.l. Lino-leum Campana;

L. 5.321.976 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.r.l. Steffi;

L. 5.321.976 con scadenza 30 aprile 1998 emesso da S.r.l. Steffi;

L. 5.321.976 con scadenza 31 maggio 1998 emesso da S.r.l. Steffi;

L. 1.977.120 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da impresa Manzo Genaro;

L. 3.166.800 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.a.s. Ceda di Biagio Iodice;

L. 1.032.600 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.n.c. Sasa di F. & G. Ferrandino;

L. 811.200 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.r.l. Ce.Sa.f.;

L. 576.000 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.a.s. F.lli Di Stazio & C.;

L. 456.000 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.n.c. Nuova Smia Sud;

L. 652.320 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da S.r.l. Scognamiglio G. & R.;

L. 559.200 con scadenza 31 marzo 1998 emesso da D'Avico Giuseppe;

L. 1.000.000 con scadenza 5 aprile 1998 emesso da Borrelli;

L. 2.500.000 con scadenza 20 aprile 1998 emesso da Gargiulo Antonio;

L. 300.000 con scadenza 30 aprile 1998 emesso da Barone Carmela;

L. 1.000.000 con scadenza 5 maggio 1998 emesso da Borrelli;

L. 10.000.000 con scadenza 31 maggio 1998 emesso da S.a.s. Nova;

L. 10.000.000 con scadenza 30 giugno 98 emesso da S.a.s. Nova;

L. 10.189.380 con scadenza 31 luglio 1998 emesso da S.a.s. Nova.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Datta.

T-2230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rivarolo C.se, con decreto 23 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore RIP 1701937/03/12 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di S. Benigno C.s.c.

Opposizione novanta giorni.

Torino, 27 ottobre 1998

Schiavone Maria Carmela.

T-2206 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 1° ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 5359836/37 emesso in data 30 giugno 1998 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. di L. 100.000.000.

Autorizza l'Istituto bancario emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato purché non venga fatta opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giampiero Bottoni.

M-8382 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta, su istanza di Blanchod Elena, nato in Chatillon il 15 dicembre 1930, con decreto del 21 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2781000040/06 emesso in data 27 agosto 1997 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di Chatillon, scadenza 27 agosto 1998, per L. 170.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2215 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 9 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marco Cappelli e Rossella Gonnelli hanno chiesto, per conto della figlia minore Stefania Tatiana Cappelli, nata a Bucarest - Settore 6 (Romania), il 6 gennaio 1994, e residente in Montecerboli, frazione di Pomarance (PI), via S. Giovanni Bosco n. 32, il cambiamento di nome in quello di «Tatiana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marco Cappelli - Rossella Gonnelli.

F-1040 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lauro Paolo e Giolli Laura hanno chiesto per conto del figlio minore Liubov Sergeevna nata a Perm (Russia) il 16 marzo 1990 e residente a Sesto Fiorentino e del figlio minore Iia Sergeevic nato a Perm (Russia) il 28 maggio 1991 e residente a Sesto Fiorentino il cambiamento del nome Liubov in quello di «Camilla» la prima, e il nome di Iia in quello di «Lorenzo» il secondo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lauro Paolo - Giolli Laura.

F-1041 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cerchi Gabriele, Giovanni, Alfredo, nato a Bagno a Ripoli il 5 gennaio 1925 residente a Sesto Fiorentino ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Gabriele, Giovanni, Alfredo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 22 ottobre 1998

Gabriele Cerchi.

F-1043 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 9 ottobre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale, Pellone Assunta, Anna, Edna, nata a Napoli il 19 febbraio 1968 residente a Monza (MI), in via Mazzucotelli, 2, legalmente rappresentata dal padre Pellone Luigi ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Assunta, Anna, Edna in quello di «Susanna, Anna, Edna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pellone Assunta Anna Edna.

M-8373 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta La Torre Rosaria nata a Torino il 19 settembre 1976 residente in Torino corso Giulio Cesare n. 131, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 settembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Rosaria, in quello di Sabrina, in modo da risultare Sabrina La Torre.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 23 ottobre 1998

La Torre Rosaria.

T-2195 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62
Tel. 02/957011 - fax 95701231

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione della delibera Consigliare n. 91 del 24 settembre 1998 questa amministrazione comunale procederà alla vendita, mediante asta pubblica, terreno mq. 845 di proprietà comunale.

Prezzo a base di asta L. 276.000.000.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Gorgonzola, via Italia n. 62 il giorno 25 novembre 1998 alle ore 15.

Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 29 ottobre 1998

Il coordinatore: dott. ing. Ginamuro Novaresi.

M-8370 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL'ARQUATO (Provincia di Piacenza)

Estratto di avviso d'asta per pubblico incanto per l'alienazione di beni immobili ubicati in frazione di Vigolo Marchese

In attuazione alla delibera di consiglio comunale n. 39 in data 21 settembre 1998 e della delibera di giunta comunale n. 301 in data 24 ottobre 1998, si rende noto che il giorno 25 novembre 1998, alle ore 10, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto per la vendita di beni immobili così distinti:

fabbricato identificato al N.C.E.U. del comune di Castell'Arquato alla partita 204, foglio 14, mappale 134 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4 e sub. 7 e al mappale 137 sub. 1, sub. 2 e sub. 3, nonché al N.C.T. dello stesso Comune al mappale 43, quale corte comune ai mappali 134 e 137.

Il fabbricato viene suddiviso in due distinti lotti ai fini dell'alienazione, consentendo offerte separate così distinte:

lotto n. 1 costituito da: negozio mq. 47 (con retro), garage mq. 115, cantina mq. 128,61, appartamento al piano 1° mq. 97,5, sottotetto abitabile mq. 76,32 per il quale è stato determinato il prezzo a base d'asta in lire 259.361.000.

lotto n. 2 costituito da: garage mq. 36,9, cantina mq. 58,14, ristorante mq. 103,9, appartamento al piano 1° mq. 65,44, sottotetto abitabile mq. 39,84 per il quale è stato determinato il prezzo a base d'asta in lire 191.013.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c), 76 e 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e pertanto con aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, a chi offrirà il miglior prezzo in aumento sul valore a base d'asta del lotto per cui si presenta l'offerta, fissato nel presente avviso.

L'offerta deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto e dovrà essere corredata da deposito cauzionale pari a L. 25.956.100 del lotto n. 1 e L. 19.101.300 lotto n. 2, da effettuarsi in denaro presso il Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, anche con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico al quale gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni negli orari di apertura al pubblico (tel. 0523/805161).

Castell'Arquato, 26 ottobre 1998

Il sindaco: ing. Piergiorgio Bottarelli

Il segretario comunale: dott.ssa Rosa Regondi

C-28768 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili

In esecuzione dei provvedimenti n. 167/23651 dell'8 settembre 1998 e n. 187/24373 del 29 settembre 1998, esecutivi ai sensi di legge, presso la sala Camino della amministrazione provinciale di Como, avrà luogo una asta pubblica per la alienazione di numero 2 (due) lotti di proprietà immobiliari così distinti:

lotto n. 1. Immobile ubicato in Comune di Como, denominato «Masseria dello Scott». Prezzo a base d'asta L. 1.240.000.000.

lotto n. 2. Immobile ubicato in Comune di Como, loc. Ponte Chiasso, via Don Monza n. 3. Prezzo a base d'asta L. 216.000.000.

Data asta pubblica: 18 dicembre 1998 ore 10.

Termine presentazione offerte: 17 dicembre 1998 ore 12.

Il bando e gli atti in esso richiamati possono essere richiesti al n. tel. 031-230.303, e trasmessi via fax 031-230.240 previo versamento di L. 10.000 sul conto corrente postale n. 227223 intestato a «Amministrazione Provinciale di Como» Servizio Tesoreria via Borgovico, n. 148, 22100 Como.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico con l'incaricato dell'ufficio tecnico provinciale al n. 031-230.277.

Per eventuali ulteriori informazioni circa altre condizioni formali e sostanziali per la partecipazione all'asta gli interessati potranno rivolgersi al servizio Patrimonio dell'amministrazione Provinciale di Como.

Como, 22 ottobre 1998

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Matteo Accardi

M-8312 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 110/97 - Risanamento conservativo edificio comunale di corso XXII Marzo n. 22.

Importo a base d'appalto: L. 7.204.419.000 a forfait.

Gara espletata il 14 novembre 1997.

Ditte invitate: 76.

Ditte partecipanti: 29.

Ditta aggiudicataria: Donati S.p.a. (in associazione temporanea con l'impresa DE.MA. Costruzioni S.r.l.) con il ribasso del 14,61%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 27 ottobre 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8320 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

L'azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler in Milano e provincia. Importo complessivo a base d'asta L. 2.416.000.000 (due miliardi quattrocento sedicimilioni) così suddiviso:

1° lotto - 1ª zona dec. rep. n. 980098: L. 500.000.000;

2° lotto - 2ª zona dec. rep. n. 980099: L. 937.000.000;

3° lotto - 3ª/5ª zona dec. repp. n. 980100 - n. 980101 L. 474.000.000;

4° lotto - zona prov. Legnano rep. n. 980102: L. 505.000.000.

Durata lavori: 300 giorni dal verbale di consegna per i repp. n. 980098 - 980099 - 980102; 210 giorni dal verbale di consegna per il repp. n. 980100; 150 giorni dal verbale di consegna per i repp. n. 980101.

Finanziamento: Aler. Iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 (cat. 2, decreto ministeriale n. 770, 25 febbraio 1982) classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

Non sono ammesse offerte in aumento. La gara si terrà in pubblica seduta il 26 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede dell'Aler in Milano - viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, comma a) legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e legge n. 216/1995 e il decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Aler di Milano - settore appalti e acquisti - viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) in piego raccomandato

o datato oppure a mano in corso particolare regolarmente raffrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di ricorso autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 23 novembre 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

ritirare: scheda di offerta (all.to I), schede subappalti (all.to II) e dichiarazioni (all.to III e IV) e visionare o acquistare pena l'esclusione dalla gara, il/i capitolo/i speciale/i d'oneri comprensivi degli allegati di cui all'art. 14, presso l'ufficio appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì ai venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì); il costo del fascicolo d'appalto complessivo per i lotti 1° - 2° - 3° e 4° di L. 105.480 (I.V.A. compresa); 1° lotto L. 16.200, 2° lotto L. 23.040, 3° lotto L. 32.040, 4° lotto L. 34.200 (I.V.A. compresa).

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato I. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con cermetacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con cermetacca contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara:

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui s'intende concorrere, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) schede subappalti secondo lo schema (all.to II), con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con la relativa incidenza: cat. G1 - edifici civili 100%;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di Imprese non Italiane, avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, come da schema (all.to III).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di Impresa non Italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse nonché il nominativo dei soci e dei titolari di diritto su azioni o quote sociali. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 art. 9 comma 1.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse;

6) dichiarazione del/i titolare/i legale/i rappresentante/i secondo lo schema (all.to IV) corredata delle attestazioni di partecipazione a corsi o seminari.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale conferito alla capogruppo; la documentazione richiesta ai punti 4), 5) e 6) dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dall'eventuale/i, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire la certificazione comprovante le dichiarazioni rese in sede di gara, prima della stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) per i repp. nn. 980098 - 980099 - 980102, di giorni 90 (novanta) per i repp. nn. 980100 - 980101, dallo svolgimento della gara. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 27 ottobre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. I Comizzoli

M-8321 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Bando di gara per pubblico incanto

Ente aggiudicatore: Comune di Busto Garolfo - P.zza Diaz, 1 - 20020 - Tel. 0331/569646 - Fax 0331/568703 - 0331/537100.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi di valutazione indicati sul Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione del C.P. n. 105 del 31 gennaio 1995, esclusivo, così come modificate dalla delibera di G.C. n. 224 del 18 agosto 1998 e più precisamente:

- prezzo globale di fornitura e posa 30%;
- qualità e caratteristiche tecniche della fornitura 30%;
- qualità formali: aspetto estetico e funzionalità del prodotto 20%;
- garanzie ed organizzazione del servizio manutentivo 10%;
- tempi di consegna 10%.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida (art. 69, regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924).

Luogo della consegna: Comune di Busto Garolfo - Nuova R.S.A. in costruzione in via A. di Dio, ang. via N. Sauro.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa di arredo mobile, degli accessori da bagno, delle attrezzature relative alla sicurezza e segnaletica, per la cucina, dispensa, per l'allestimento interno del fabbricato ad uso «residenza sanitaria assistenziale per anziani e disabili» - Importo a base d'asta: L. 580.000.000 oltre I.V.A.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

Specifiche tecniche: si richiamano le specifiche tecniche indicate negli elaborati tecnico-progettuali e C.S.A. approvati con deliberazione di C.P. n. 105 del 31 gennaio 1995 così come modificate dalla delibera di G.C. n. 224 del 18 agosto 1998. Per la partecipazione alla gara è ineluttabile che i concorrenti prendano visione dei documenti suddetti.

Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna lavori.

Finanziamento del contratto: la fornitura degli arredi e degli allestimenti (I.V.A. compresa) è finanziata con contributo regionale ex lege n. 67/1988 per L. 424.327.159, con contributo della B.C.C. di Busto Garolfo per L. 108.117.260 e con il contributo (concorso) del Comune di Caneegrate per L. 163.555.581.

Documentazione concernente l'appalto: l'U.T.C. rilascia tutti gli elaborati e i documenti complementari previo richiesta scritta da effettuarsi non oltre giorni venti prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le condizioni d'appalto ed il bando integrale sono disponibili presso l'U.T.C.; conoscerne il contenuto è indispensabile.

Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, devono essere spedite al Comune di Busto Garolfo - Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite Raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 2 gennaio 1999; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suddetto non sono ammessi reclami. Inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune - Sala Giunta, dalle ore 9.30 alle ore 10.30 del giorno 12 gennaio 1999.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 6) nonché persone munite di apposita delega recante esplicita menzione della presente gara.

Apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 10.30, presso la Sala Giunta di questa Municipalità.

Pagamenti: ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito netto avrà raggiunto il 20% dell'importo contrattuale.

Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse a presentare offerte imprese individuali anche artigiane, società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche; consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; consorzi concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile.

Partecipazione alla gara di concorrenti non aderenti all'Unione Europea: l'accesso alla gara dei concorrenti provenienti da Paesi firmatari dell'accordo Gatt sulle pubbliche forniture è disciplinato dalle disposizioni contenute nell'accordo stesso.

Offerte anomale: lo scrivente ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992.

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di fornitura che affideranno in subappalto a terzi.

Costituiva motivo di esclusione dalla gara la mancanza, incompletezza o irregolarità di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente bando.

Il presente estratto di bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 26 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Decio Resse

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Sanguedolce

M-8324 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Macello n. 21

Bando di gara appalto

Si avvisa che questo Consorzio procederà ad esperimento con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge n. 14/1973 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del sistema di collattamento e dell'impianto di depurazione «Seriò 2» - 1° lotto funzionale per un importo a base d'asta di L. 5.100.000.000. L'appalto è indetto con le procedure accelerate di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire istanza alla sede di questo Consorzio entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1998 sulla base dei requisiti e con le modalità contenute nel bando integrale disponibile presso la Segreteria del Consorzio (Tel. 0373/89711), che viene inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Crema, 28 ottobre 1998

Il direttore: Maj ing. Adriano.

M-8345 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente Appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - Via VIII Giugno n. 69 - 20077 Melegnano - Tel. (02) 92.360.486 - Fax (02) 9235963.

2. Categoria di servizio: Polizze Assicurative suddivise nei seguenti lotti:

lotto I - Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di Lavoro;
lotto II - Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di Lavoro per i massimali in eccesso sulla polizza di primo rischio;

lotto III - Incendio dei beni dell' Azienda Sanitaria;

lotto IV - Furto e Rapina dei beni dell' Azienda Sanitaria;

lotto V - Guasti ai beni a corrente debole dell' Azienda Sanitaria;

lotto VI - Copertura infortuni dell' Azienda Sanitaria;

lotto VII - RCA, Furto, Incendio, Eventi speciali, Kasco per i veicoli di proprietà dell' Azienda Sanitaria;

lotto VIII - Furto, Incendio, Eventi speciali, Kasco per i dipendenti in missione dell' Azienda Sanitaria;

lotto IX - Tutela legale per Direttori e Dipendenti dell' Azienda Sanitaria.

3. a) - b) - c).

4. -.

5. L' offerta potrà essere fatta per tutti o per una parte dei lotti in gara.

6. Non sono ammesse offerte comportanti varianti al capitolato d' oneri ed ai capitolati speciali d' appalto.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2006.

8. a) Richiesta documenti: Servizio Provveditorato Azienda A.S.L. Provincia Milano 2 - Piazza Martiri della Libertà - Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/92360/486 - Fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all' Ufficio provveditorato dell' Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c n. 17615204. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9. Persone autorizzate a presenziare all' apertura delle offerte:

a) rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega scritta;

b) la gara avverrà c/o la sede operativa dell' A.S.L. di Cernusco sul Naviglio - Piazza Martiri della Libertà il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10.30.

10. Cauzione: come da capitolato generale d' oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: come da capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ex art. 10, comma 4 e seguenti. Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Condizioni minime e documentazione: come da capitolato generale d' oneri.

14. Periodo di tempo durante il quale l' offerente è vincolato alla propria offerta: centoventigiorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

15. Criteri di aggiudicazione appalto: ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

16. Altre informazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato generale d' oneri e i capitolati speciali d' appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere i predetti documenti a: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 - Ufficio Approvvigionamenti - Sede Operativa di Cernusco sul Naviglio - Piazza Martiri della Libertà - Tel. 02/92360476 - 02/92360.486 - Fax 02/92.35.963.

17. Data invio del bando: 28 ottobre 1998.

18. Data ricevimento del bando: 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo

M-8348 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1**

Bando di gara per pubblico incanto
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963260 - Fax 02/97963254.

2. Categoria del servizio: cat. 6 punto b), servizi bancari e finanziari CPC 814 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente l' affidamento del servizio di cassa, compresi gli adempimenti di cui all' art. 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni e integrazioni (flussi di cassa).

3. Luogo di esecuzione: uffici e strutture proprie dell' aggiudicatario.

4. Indicazione della riserva ad una particolare professione:

a) soggetti autorizzati all' esercizio dell' attività bancaria di cui all' art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e in possesso dell' autorizzazione di cui all' art. 13) dello stesso decreto, sia singoli sia riuniti in raggruppamento temporaneo. Ai soggetti che concorrono in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

5. L' offerta, redatta in conformità al presente bando e al capitolato speciale, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 9 dicembre 1998, all' indirizzo di cui al punto 1 e dovrà essere formulata in unico lotto.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al contenuto del capitolato speciale.

7. Durata del contratto: decorrenza 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001, con possibilità di proroga fino a un massimo di due trienni (vedere condizioni capitolato speciale).

8. a) Il capitolato speciale potrà essere richiesto al servizio gestione approvvigionamenti - Via Al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta - Tel. 02/97963372 - Fax 02/97963316;

b) data entro cui richiedere la documentazione: 4 dicembre 1998 ore 12;

9. Le offerte saranno aperte il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15, in seduta pubblica, presso gli uffici amministrativi della A.S.L. Provincia di Milano, 1 Palazzina L, via Al Donatore di Sangue, 50 - Magenta.

10. Cauzioni: si veda il capitolato Speciale.

11. Si veda il capitolato speciale.

12. Si veda il capitolato speciale.

13. Art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

14. Periodo durante il quale l' offerente è legato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza del bando.

15. Aggiudicazione in unico lotto, criterio di cui all' art. 23 l. b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo criteri prefissati nel capitolato speciale.

16. Ulteriori informazioni circa l' effettuazione della presente procedura possono essere richieste all' indirizzo di cui al punto 8. a);

17. Data d' invio del bando: 15 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8349 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1**

Bando di gara per pubblico incanto
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963260 - Fax 02/97963254.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell' allegato 1, punto 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente i seguenti contratti per un importo presunto di L. 800.000.000/anno.

Lotto 1:

- incendio CPV 66031037.4;
- furto CPV 66031037.8;
- informatica CPV 66031039.8.

Lotto 2:

- responsabilità civile verso terzi e prestatori di opera CPV 66031040.8;
- tutela legale e penale CPV 66031060.4;
- infortuni CPV 66031011.6.

Lotto 3:

- responsabilità civile autoveicoli e rischi accessori CPV 66031041.5;
- infortuni dipendenti in missione CPV 66031011.6;
- kasko dipendenti in missione CPV 66031031.2.

3. Luogo di esecuzione: il territorio della provincia di Milano.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: Compagnie di assicurazione non commissariate, autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del servizio;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta, redatta secondo lo schema allegato ai capitolati, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, improrogabilmente entro le ore 12 del 9 dicembre 1998 e dovrà essere formulata per singoli lotti per i contratti di cui al punto 2 del presente bando.

6. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto dei capitolati speciali; all'offerta dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore della compagnia offerente attestante l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, dall'allegato informativo, e dal capitolato delle coperture assicurative.

7. Durata del contratto: i contratti dovranno decorrere dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 1998 alle ore ventiquattro del 30 giugno 2001;

a) denominazione ed indirizzo al quale possono venire richieste i capitolati speciali d'appalto: si veda punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 4 dicembre 1998 ore 12;

c) versamento L. 50.000 su CCP n. 41078205 intestato a A.S.L. della provincia di Milano n. 1 - Via Al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI), con la seguente causale: gara d'appalto richiesta documentazione.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo dell'apertura: le offerte saranno aperte il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici della A.S.L. della provincia di Milano n. 1, via al Donatore di Sangue n. 50, Magenta, palazzina L.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: si veda allegato informativo.

11. Si veda allegato informativo.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche compagnie di assicurazione appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché in coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano, comunque in numero non superiore a quattro per ciascun raggruppamento.

Le offerte in forma di raggruppamento o coassicurazione dovranno conformarsi alle disposizioni dell'allegato informativo.

13. Informazioni richieste per la valutazione della posizione economico e tecnica delle imprese partecipanti: le imprese partecipanti dovranno allegare all'offerta, firmata dal legale rappresentante o da un procuratore, munito di apposita procura, una dichiarazione (come da allegato) afferente:

l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (rif. art. 11 decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992);

l'esplicitazione delle caratteristiche tecniche ed economiche dei prestatori dei servizi;

l'impegno a fornire una relazione di quantificazione dei sinistri; il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione per i rami oggetto del servizio.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Nevada giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti, con il criterio di cui all'art. 23 1a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

16. Altre informazioni: ulteriori informazioni circa l'effettuazione della presente procedura possono essere richieste al servizio gestione approvigionamenti tel. 02/97963372 - fax 02/97963316. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in caso di presentazione di una candidatura valida.

L'Ente si riserva comunque di valutare l'assegnazione della gara.

Si informa che l'ente si avvale dell'assistenza del Broker ai sensi della legge n. 792/1984.

17. Data di invio del bando: 15 ottobre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8350 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631 fax 0362/263245, è stato affisso dal 23 ottobre 1998 ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il testo integrale dell'asta bandita per l'appalto del «Servizio di selezione e di conferimento ai recuperatori dei materiali riciclabili raccolti sul territorio comunale con il sistema denominato Sacco Viola. Periodo 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 1999».

Categoria 16, n. di riferimento della CPC 94, per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

- a) importo presunto dell'appalto L. 472.272.280 più I.V.A.;
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto;
- c) iscrizione o domanda d'iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori ed accettazione delle garanzie da parte del Ministero dell'Ambiente come categoria 6 classe D o superiori o possesso autorizzazione regionale come impianto di stoccaggio, selezione e/o nabilizzazione dei R.S.U.;
- d) data gara ore 9 del 17 dicembre 1998.

Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa.

Il servizio sarà appaltato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 16 dicembre 1998.

La copia integrale del bando, unitamente al capitolato d'appalto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.
ing. Franco Greco

M-8354 (A pagamento).

AEM - S.p.a.
Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 012/98) per l'affidamento dell'appalto biennale relativo ai lavori per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica ed il rifacimento di impianti già esistenti, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente formulato offerta sono precedute da un asterisco):

- 1) Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); 2) S.I.M.E.I. S.p.a. Installazioni Elettromeccaniche di Catania; 3) I.T. Innovazioni e Tecnologie S.r.l. di San Pietro al Tanagro (SA); 4) Smea S.r.l. di Modugno (BA); 5)

*A.T.I. Aristeia S.c.r.l. di Zola Predosa (BO)/CPL Concordia S.c.r.l. di Concordia sulla Secchia (MO); 6) A.T.I. Ieci S.p.a. Impianti Elettrici Civili Industriali di Palermo/Almar Elettrotecnica S.r.l. di Como; 7) *CO.I.P. - Consorzio Imprese Picensi di Centobuchi di Montepredara (AP); 8) Impresvices S.r.l. di Roma; 9) *T & T S.p.a. di Torino; 10) A.T.I. *Eurotel S.r.l. di Agrigento/Rizzo geom. Alfonso di Favara (AG)/Impresa Iacolino Antonio di Favara (AG)/Iacolino geom. Francesco di Favara (AG); 11) S.I.R.E.T. S.r.l. di Modugno (BA); 12) *A.T.I. Malgrati S.r.l. di Milano/Mi-Ra S.r.l. di Abbiategrasso (MI)/Castelli S.p.a. di Niarò (BS)/Luigi Brunetti S.r.l. di Brugherio (MI)/Edilcile S.r.l. di San Gese ed Uniti (PV)/Luigi Malgrati S.a.s. di Trezzano sul Naviglio (MI); 13) *Cos.I.R. Costruzione Impianti e Reti S.p.a. di Roma; 14) A.T.I. E.T.S. Sviluppo Reti Elettriche e Telefoniche S.r.l. di Firenze/I.E.C.E. dell'Ingegnere Vittorio Baldassarri & C. S.a.s. di Ancona; 15) *Alcatel Italia S.p.a. divisione Alcatel Siette di Milano; 16) *A.T.I. Brulli S.p.a. di Arcene (BG)/Coimel Compagnia Impianti Elettrici S.r.l. di Milano/Gruppo 3S S.r.l. di Vibo Valentia (VV); 17) A.T.I. Co.S.E.C. S.a.s. di Emanuele Ernesto & C. di Alcamo (TP)/Durante S.r.l. di Santa Ninfa (TP); 18) *A.T.I. Salvatore Scuto & Figli S.r.l. di Catania/Impresa Scuto Michele S.p.a. di Sant'Agata Li Batriani (CT)/Di Bella Costruzioni del geom. Di Bella Giovanni S.n.c. di Catania.

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'A.T.I. Eurotel S.r.l./Impresa Rizzo geom. Alfonso/Impresa Iacolino Antonio/Iacolino geom. Francesco.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata/integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi, facendosi luogo all'esclusione di offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

Milano, 28 ottobre 1998

Approvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8360 (A pagamento).

AEM S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 014/98) per l'affidamento dell'appalto biennale relativo a lavori di realizzazione di impianti semaforici del comune di Milano e limitrofi, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente formulato offerta sono precedute da un asterisco):

1) *S.C.A.E. Semafori Controlli Automazione Elettronica - S.p.a.; 2) Siemens - S.p.a. di Milano; 3) Alcatel Italia - S.p.a. - Divisione Alcatel Siette di Milano; 4) *SE.PIEM. - S.r.l. di Torino; 5) *Self Sime - S.r.l. di Genova Voltri; 6) I.T. - S.r.l. Innovazione e Tecnologie di San Pietro al Tanagro (SA); 7) Lavori Stradali - S.r.l. di Palermo; 8) *Nuova Omega - S.r.l. di Torino; 9) Rael di Cratini Giuseppe & C. - S.r.l. di Genova; 10) Impresa Rigamonti - S.p.a. di Caiolo (SO); 11) A.T.I. Mediterranea Impianti - S.r.l. di Palermo/L.A.S.E.R. - S.r.l. di Terrasini (PA); 12) L.I.CO. di Massara Corrado di San Giorgio (BA); 13) G. Barresi - S.p.a. di Castelvetrano (TP); 14) *Pianciarini - S.p.a. di Rozzano (MI); 15) *A.T.I. Nord Segnali Stradali - S.r.l. di Melzo (MI)/Lombarda - S.r.l. di Pavia; 16) A.T.I. Elettrotelevisiva - S.r.l. di Catania/EL.MI. - S.n.c. di Motta S. Anastasia (CT); 17) *A.T.I. Losi Lino di Secugnago (MI)/Elettrica System - S.r.l. di Pessano con Bornago (MI).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla società S.C.A.E. Semafori Controllo Automazione Elettronica - S.p.a. di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata/integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi, facendosi luogo all'esclusione di offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

Approvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8361 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esposita

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.
2. Appalto di lavori.
3. Tipo di lavori: manutenzione non programmata e lavori di pronto intervento ai passaggi a livello ed agli impianti di segnalamento, di illuminazione e di trazione elettrica, compresi i lavori di assistenza muraria, scavi e cunicolazioni, lungo l'intera rete ferroviaria dei rami aziendali di Milano e di Iseo; importo L. 3.000.000.000 + I.V.A. 20%.
4. Bando di gara a pubblico incanto.
5. —.
6. Numero di offerte pervenute: 3.
7. Aggiudicazione dell'appalto: criterio del massimo ribasso unico percentuale sugli elenchi prezzi; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997; data di aggiudicazione: 11 agosto 1998; impresa: S.I.D.O.N.I.O. S.p.a. di Cassolnovo (PV) con il ribasso del 3,50%.
8. È ammesso il subappalto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-8366 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, Direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654036-4260 fax n. 02/67654162.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo complessivo più basso. In caso di offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16 comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

3.a) Luogo dell'installazione: uffici regionali in Lombardia specificati nel capitolato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: personal computer, stampanti, moduli di connessione alla rete, software di base e di rete, fornitura «chiavi in mano»;

c) lotto unico;

d) deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: consegna, installazione e messa in funzione del sistema dovranno essere effettuate a cura e spese del fornitore entro trenta giorni dall'emissione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: 10 dicembre 1998. Saranno presi in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari al capitolato speciale d'oneri, che perveniranno entro il termine perentorio del 10 dicembre 1998;

c) pagamento per rilascio documenti: non dovuto.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 21 dicembre 1998 ore 12; b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 22 dicembre 1998 ore 11 presso la sede regionale sopra specificata - sala riunioni - piano 2°.

8. Cauzioni: provvisoria di L. 41.650.000. Modalità come da Capitolato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale per presunte L. 833.000.000 I.V.A. esclusa, pagamenti entro novanta giorni dal pervenimento delle fatture in presenza di favorevole certificato di collaudo.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13 - 1° comma - lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazioni, certificati (ISO 9001 o UNI EN 29001) di cui alle lettere a), d), e) art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 da cui si evinca il soddisfacimento dei requisiti tecnici minimi richiesti nel Capitolato speciale d'oneri;

dichiarazioni di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel Capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E. 27 ottobre 1998.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8386 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011 - 432.30.09 e 432.34.32 - Fax 011 - 432.3612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

1. Oggetto: Servizio di ristorazione - per i dipendenti regionali, inteso come fornitura di buoni pasto (o anche ticket restaurant) da utilizzarsi presso locali convenzionati e mense interne, nonché come servizio di bar in locali ubicati all'interno delle sedi regionali di Torino, ivi compresi i lavori di adeguamento.

«Servizi di ristorazione», cat. 17; CPC: 64.

2. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso locali convenzionati denominati «servizi convenzionati-parametrali», ubicati in tutti i centri sede di uffici regionali e meglio specificati nell'allegato A, al capitolato d'appalto ed, inoltre, presso le sedi regionali in Torino, il cui elenco è riportato all'art. 1 del capitolato medesimo.

3. Durata del contratto: il contratto ha la durata di anni sei, decorrenti dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2004.

4. Importo complessivo presunto del fatturato oggetto del servizio: L. 55.000.000.000 oltre I.V.A.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 26 e ss. L.R. n. 8/1984 sulla base degli elementi e delle precisazioni contenute nell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Non sono ammesse varianti od offerte condizionate ovvero parziali o plurime.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

7. Il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti a: regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 3° piano, piazza Castello n. 165, 10122, Torino, tel. 011-432.34.32 e 432.30.09, fax 011-432.36.12, anche mediante nota fax.

8. Le offerte dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e mediante raccomandata ovvero in corso particolare ed in plico sigillato, previa affrancatura, annullata dall'ufficio postale, al medesimo indirizzo di cui sopra entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 dicembre 1998, pena l'esclusione. Su tale plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «offerta per gara del giorno 4 dicembre 1998 ore 9 relativa al servizio di ristorazione per i dipendenti regionali» ed il nominativo del mittente. In caso di associazione

temporanea d'impresе, dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti raggruppati.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida e presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il bando integrale è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 26 ottobre 1998, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della regione Piemonte* n. 43 del 28 ottobre 1998, nel *FAL* della provincia di Torino e nell'albo pretorio del comune di Torino.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2202 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Esito gara

(Art. 5 - 3° comma - decreto legislativo n. 358/1992)

1. Ente appaltante: Comune di Cormano (Piazza Scurati, 1 - C.A.P. 20032 - tel. 02/66324232 - 02/66301773).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Appalto concorso ai sensi art. 9) del decreto legislativo n. 358/1992; b.

3. Data di stipula del contratto: in corso.

4. Criterio di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte pervenute: n. 5;

6. Aggiudicatario: A.P. Systems S.r.l., via S. Sebastiano, 5 - Corbetta (MI).

7. Natura prodotti forniti: fornitura sistema informativo.

8. Prezzo: 439.833.600. (I.V.A. compresa).

9. 10. Data invio e ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 ottobre 1998.

Ll, 23 ottobre 1998.

Il segretario generale: dott. S. D'Agostino.

M-8379 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il comune di Cerro Maggiore affida mediante gara per pubblico incanto l'appalto per i lavori di ristrutturazione della fognatura e sistemazione stradale nelle vie C. Colombo e F. Turati.

Importo presunto dei lavori a base d'appalto è di L. 1.620.000.000 + I.V.A.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 gennaio 1999 pena l'esclusione.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul B.U.R.L. e sul quotidiano *Aste ed Appalti Pubblici* ed è disponibile presso l'U.T. Comunale Settore lavori pubblici (tel. 0331/519400).

Cerro Maggiore, 21 ottobre 1998

Il resp. del settore lavori pubblici: arch. Andrea Furrer.

M-8380 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

Estreato esiti di gare:

asta pubblica per fornitura (chiavi in mano) di n. 14 automezzi (Iveco Daily, Fiorino, Fiat Ducato, Fiat Panda Van, Fiat Panda Base), con permuta di n. 6 automezzi usati. Importo: L. 315.000.000. Partecipanti: n. 3. Aggiudicatario: Lazzari S.p.a. Importo di aggiudicazione: L. 222.300.000;

licitazione privata per trasporto e smaltimento fanghi. Importo: L. 2.623.000.000. Dite invitate: n. 2. Unica offerente e aggiudicatario: Ecocode S.p.a. in A.T.I. con Fertivitva S.r.l., Logica S.r.l., Furia S.r.l., C.R.E. S.r.l. - Centro di Ricerche Ecologiche, Coges S.r.l., Eli Alpi Service S.r.l., Pietro Bressan, Sgai Autotrasporti di Piva Francesco & C. S.n.c., Velaci Trasporti di Vercesi Pietro & C. S.n.c., Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l. Prezzo offerto: L. 2.529.000.000.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del comune di Milano, nonché pubblicati sul FAL della provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 44 del 4 novembre 1998. L'esito della licitazione privata è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CE in data 29 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Abbassi.

M-8381 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE (Provincia di Torino)

Tel. 821.77.42 - Fax 896.65.79

Avviso di gara per estratto per la gestione triennale del Centro Culturale «P. Gobetti» di proprietà comunale, sito in San Mauro T.s.e. via Martiri della Libertà n. 17.

L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. n. 827/1924. Il capitolato speciale di appalto è in visione presso l'ufficio Cultura del comune di S. Mauro T.s.e. e le prescrizioni in esso contenute sono vincolanti. I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in carta legale, a mezzo lettera raccomandata a.r. tramite il solo servizio postale dello Stato, al comune di San Mauro Torinese, via Martiri della Libertà n. 150, 10099 San Mauro T.s.e. entro il 30 novembre 1999.

Il presente avviso di gara viene pubblicato sul B.U.R., affisso all'albo pretorio comunale e all'albo pretorio di n. 14 comuni della provincia di Torino.

San Mauro Torinese, 19 ottobre 1998

Il dirigente amministrativo: Cardarelli dott.ssa Silvia.

T-2199 (A pagamento).

COMANDO 2ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara

1. ente appaltante: Guardia di Finanza, Comando 2ª Legione, corso IV Novembre n. 40, 10136 Torino; telefono 01133051.

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 14 (all. 1 decreto legislativo n. 157/1995). Servizio di pulizia suddiviso in lotti, per un importo presunto, annuo, di L. 523.800.000 (cinquecentoventitremilioniottocentomila), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.c) La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate del servizio.

5. I concorrenti potranno presentare offerta anche solo per uno dei seguenti lotti:

lotto n. 1, compendio demaniale «Emanuele Filiberto Duca d'Aosta», c.so IV Novembre n. 40, Torino; Caserma «S. Ten. Paollini» via Z. Zini, Torino; importo annuo presunto L. 334.800.000 (trecentotrentaquattromilioniottocentomila), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2, Caserma «G. Pictet», via A. Bruno n. 141, Torino; importo annuo presunto L. 189.000.000 (centottantannovemilioni) I.V.A. esclusa.

6. Alla gara potranno partecipare tutte le ditte che ne faranno richiesta nei tempi e nei modi avuti specificati e per le quali non sussistono cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

7. Non potranno essere apportate modifiche al capitolato tecnico.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata a tutto il 31 dicembre 1999 a decorrere dalla data di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 legge 23 dicembre 1994 n.724.

9. Sono ammessi a presentare offerte i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le richieste dovranno essere inviate, entro le ore 13 (tredecim) del 4 dicembre 1998, al Comando 2ª Legione Guardia di Finanza - ufficio amministrazione - sez. contratti, c.so IV Novembre n. 40, 10136 Torino, redatte in lingua italiana, su carta bollata.

11. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inviati entro 10 (dieci) giorni dal 6 dicembre 1998.

12. A garanzia della serietà dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta. Le cauzioni dovranno essere distinte per ogni lotto e dovranno essere prestate nei modi previsti dalla legge ed avente validità di 90 (novanta) giorni a decorrere dal 6 dicembre 1998. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.

13. A corredo della domanda di partecipazione, pena il non invito, dovranno essere allegati:

a) certificato camerale o autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e l'indicazione dei soci;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, su carta intestata della ditta, ove sia indicato che la società ed i soci non sono in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) cauzione provvisoria così come indicato al punto 12);

d) dichiarazione su carta intestata della ditta, a firma del legale rappresentante, ove si attesti che la ditta ha ottemperato ed ottempera a tutto quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza, compreso quanto riguarda le attrezzature ed i materiali di consumo;

f) dichiarazione, su carta intestata della ditta, a firma del legale rappresentante, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti, in modo autonomo alla gara;

la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti autonomamente alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

14. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi di quanto disposto al comma 1, lett. a), dell'art. 23 e dell'art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995.

15. Per ulteriori informazioni e sopralluoghi contattare l'Ufficio amministrazione - sez. contratti, al numero telefonico 011/3305348, dalle ore 8,30 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 26 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando 26 ottobre 1998.

Il comandante della legione: col. Frabrizio Ferragina.

T-2212 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

L.S. «Martinetta. Caluso. Adeguamento ai fini del conseguimento del C.P.I. Importo a base di gara: L. 883.509.828.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la G1 A.N.C. di cui al D.M. 15 maggio 1998 n. 304 per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le opere sono finanziate con mutuo privato.

La gara sarà esposta il 4 dicembre 1998, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 2 dicembre 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

L'asta pubblica sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e s.m.i., con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - tel. 011-8612335 - fax 8612163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino - Servizio edilizia scolastica II, tel. 011/861-2320.

Torino, 27 ottobre 1998

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-2211 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Avviso di aggiudicazione di appalti

1. Approvvigionamento di beni: ai sensi dell'art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si comunicano le Dite/Società aggiudicatrici delle forniture di materiali di seguito elencati per le esigenze di questo Comando Regione Carabinieri:

fornitura a quantità indeterminata di materiale elettronico per interventi manutentivi e correttivi su materiali T.L.C. compresi elaborati utilizzati per la gestione dei servizi per T.L.C. aggiudicati alla società Dremcom Telecom, corrente in via Ildebrando Vivanti n. 10 - 00144 Roma;

fornitura a quantità indeterminata di materiale di ferramenta aggiudicata alla società Amprimo Armando, corrente in corso G. Agnelli n. 42 - 10100 Torino;

fornitura a quantità indeterminata di materiale elettrico e telefonico aggiudicata alla società Cerna, corrente in via Giovanni Spano n. 4/A - 10134 Torino;

fornitura a quantità indeterminata di materiale elettrico e lampade per automezzi aggiudicato alla società DAN.CAR., corrente in corso Lecce n. 80 - 10143 Torino;

fornitura a quantità indeterminata di pezzi di ricambio originali FIAT aggiudicata alla società Dinamica, corrente in via Baltimora n. 123 - 10100 Torino;

fornitura a quantità indeterminata di pezzi di ricambio originali Alfa Romeo aggiudicata alla società Transcar, corrente in via Fiamma n. 32 - 20129 Milano.

2. Esecuzione di lavori: ai sensi dell'art. 8, comma terzo, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, si comunicano le ditte/società aggiudicatrici per l'esecuzione dei lavori per le esigenze di questo Comando Regione Carabinieri:

esecuzione a somministrazione dei lavori di ristrutturazione adeguamento, messa e posa in opera degli impianti ed apparati delle trasmissioni aggiudicati alla società Sartori Elettronica, corrente in via P. Maroncelli n. 94 - 39100 Padova.

3. Servizi, ai sensi dell'art. 8, comma terzo, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, si comunicano le ditte/società aggiudicatrici per l'esecuzione dei servizi per le esigenze di questo Comando Regione Carabinieri:

servizio di riparazione a quantità indeterminata delle carrozzerie degli automezzi incidentati, per la zona di Torino, aggiudicato alla ditta Macali Isidorio, corrente in via Orbetello n. 114 - 10100 Torino;

servizio di riparazione a quantità indeterminata delle carrozzerie degli automezzi incidentati, per la zona di Cuneo, aggiudicato alla società Carozzeria Capello, corrente in via Racongnin n. 53/B - 12048 Sommariva del Bosco (CN);

servizio di affitto di fotoprodottori aggiudicato alla società Lanier Italia, corrente in via Cassanese n. 100 - 20090 Segrate (MI);

servizio di revisione a quantità indeterminata dei motori e dei cambi degli autoveicoli aggiudicato alla società O.R.M.A.D. corrente in via Paolo Veronese n. 220 - 10100 Torino;

servizio di riparazione a quantità indeterminata di tutti i tipi di automezzi, di produzione nazionale e non, in dotazione a questo Comando Regione Carabinieri aggiudicato alle società Autalca di Lanzetti Antonio & C., corrente in via Sacca di San Michele n. 56 - 10100 Torino.

4. Alienazione automezzi: si comunicano le ditte/società aggiudicatrici della vendita dei lotti di automezzi dichiarati fuori uso:

ditta Dutto Claudio, corrente in strada del Santuario n. 1 - 12045 Fossano (CN);

ditta Erodio Pietro Carlo, corrente in via Santa Caterina n. 179 - 15011 Acqui Terme (AL);

ditta Lovera Pietro, corrente in via Milano n. 72 - 10036 Settimo Torinese (TO).

Il capo servizio amministrativo: ten. col. amm. Renato Sciuolo.

T-2217 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 TORINO

Torino, via S. Secondo n. 29

S.P.E. Tel. 011/5662308 - Fax 011/5623676

Avviso di gara - Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta alle condizioni di cui art. 16, comma primo, lett. b) e nei termini dell'art. 7, comma quarto, decreto legislativo n. 358/1992.

In esecuzione della deliberazione n. 1911/02/98 del 27 ottobre 1999 è indetta gara per la fornitura di Protesi Intraoculari, necessari alle Sale Operative del Presidio Ospedaliero Oltalmico dell'Azienda S.L. 1 Torino per un periodo di 24 mesi per un importo complessivo di L. 442.000.000 I.V.A. inclusa, valore EURO 226.203.

La gara verrà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, primo comma, lettera b), nei termini di cui all'art. 7, punto 4.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo - Via San Secondo, 29 - 10128 Torino (orario 8-12 sabato escluso) con evidenziata dicitura: Domanda di partecipazione gara Protesi Intraoculari Azienda S.L. 1.

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi, nelle forme consentite dalla legislazione vigente;

2) dichiarazione a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) dichiarazione d'impegno a fornire in caso di ammissione alla gara la campionario che verrà richiesta con lettera d'invito al fine di verificare i requisiti tecnici previsti dal Capitolato Speciale ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera d), decreto legislativo n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale Azienda S.L. 1 Torino - via San Secondo, 29 - Torino - Tel. 011/5662308.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 2 novembre 1998.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2228 (A pagamento).

6^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Bologna

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Codice di gara: 204798.
2. Oggetto della gara: Consolidamento strutturale del Salone d'Onore.

3. Immobile: Palazzo Ducale - Accademia Militare.

4. Località: Modena.

5. Importo: L. 350.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Requisiti di partecipazione: «iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria: A.N.C. G2 (già 3A - 3B) potenzialità adeguata a norma di legge a quella indicata dal bando integrale di gara».

Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 3 della legge n. 109/1994, aggiornata con decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, che dovrà definire requisiti e modalità per l'iscrizione all'A.N.C. dei Consorzi stabili, gli stessi sono considerati ai fini della presente gara, come Associazioni Temporanee di Imprese.

Dovranno presentare, pertanto, la certificazione A.N.C. di tutte le imprese consorziate.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, con le modalità di cui ai decreti del Ministero dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

8. Data e ora limite di accettazione delle offerte: 26 novembre 1998 - ore 12.

9. Data espletamento del pubblico incanto: 27 novembre 1998 - ore 10.

10. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 6^a Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti - Via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna.

11. Il bando di gara integrale ed il relativo capitolato sono visionabili presso l'Ufficio Contratti di questa Direzione tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato.

12. Responsabile del procedimento: il Direttore della 6^a Direzione Genio Militare - Bologna.

Bologna, 23 ottobre 1998

Il direttore: col. Antonio Torregrossa.

C-28640 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I - 30123 Venezia - Tel. 0039 (0)415334111 - Telefax 0039 (0)415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74701300. Categoria 14, rif. CPC 874. Servizio di pulizia degli uffici portuali, anni 1999 - 2001. Importo stimato a base d'asta L. 1.058.539.200 ITL.

3. Luogo della prestazione: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4.a) - b) - c) -

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. -

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 dicembre 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 5% e definitivo del 10%.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi, con menzione di non fallimento, da cui risulti l'attività di cui al punto 2, richiesta da almeno 3 anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

b) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, certificato come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione autenticata del fatturato globale della Ditta e del fatturato per il servizio in oggetto relativo agli anni 1995/96/97 il cui importo non dovrà risultare inferiore all'importo dell'appalto;

d) dichiarazione che la Ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12, punto 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

e) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 157/1968 di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale;

f) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alle proprie dipendenze.

In caso di imprese riunite, i documenti sopracitati, dovranno essere forniti da ogni singola Ditta componente l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo previsto dall'articolo 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte verrà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

15. Altre informazioni: trascorso il periodo di 180 giorni, le Ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola questa Autorità.

16. -

17. Data d'invio del bando: 28 ottobre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 28 ottobre 1998.

Venezia, 28 ottobre 1998

Il presidente: Claudio Bonicicoli.

C-28641 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio
 Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando di licitazione privata

È pubblicato all'albo dell'A.R.S.I.A.L. e all'albo pretorio del comune di Roma il bando integrale per la manutenzione straordinaria della strada «Riserva del Cabuccetto» ricadente nel comune di Roma. Importo a base d'asta L. 64.353.380 oltre I.V.A.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno **23 novembre 1998**.

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-28644 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio centrale per i beni librari,
le istituzioni culturali e l'editoria

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ufficio centrale beni librari, istituzionali culturali e editoria, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. +39/6/3216520, fax +39/6/36216270.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto;

b) natura dell'appalto: fornitura servizi, categoria 27.

3.a) Oggetto dell'appalto: la rilegatura artigianale di 30.000 volumi, di cui 22.500 periodici e atti ufficiali e 7.500 opere monografiche, della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;

b) codice gara: legatura.

4.a) Luogo di ritiro e consegna del materiale: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, viale Castro Pretorio n. 105 - 00185 Roma, tel. +39/6/49891, fax +39/6/4457635;

b) descrizione del lavoro:

1) collazione del materiale e preparazione degli interventi;

2) smontaggio delle coperte e recupero di quanto richiesto dal bibliotecario;

3) scucitura e pulizia dei dorsi;

4) eventuale restauro di punti piega, carte lacere, margini, strappi, ecc.;

5) legatura (cucitura, passaggio in colla, attondamento del dorso, montaggio dei capitelli, indorsatura, confezione e montaggio della coperta);

6) impressione dei dorsi (su tassello, se richiesto);

7) magnetizzazione dei volumi;

8) cartellinatura dei volumi;

c) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti in locali raggiungibili dai funzionari dell'amministrazione nell'arco di tempo della giornata lavorativa nella quale saranno adottati i provvedimenti ispettivi o di tutela da parte dell'ente appaltante. I lavori dovranno essere eseguiti nel tempo massimo di diciotto mesi.

5. Importo a base di appalto: L. 1.375.000.000 (unmiliardotrecentosettantacinquemilioni) I.V.A. esclusa.

6. Termine ricevimento offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno **11 gennaio 1999**, presso l'ufficio centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. +39/6/3216520, fax +39/6/36216270.

7. Validità: l'offerta avrà validità diciotto mesi.

8. Apertura delle offerte: avverrà il giorno **14 gennaio 1999** alle ore 10 presso l'ente appaltante. Saranno ammesse solo offerte al ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante, munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

9. Cauzioni: vedasi capitolato d'oneri e relativi allegati.

10. Disposizioni di riferimento: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Finanziamento: fondi stanziati con legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83; cap. 7607, esercizio finanziario 1998.

12. Aggiudicazione: sarà effettuata, secondo le modalità indicate nel disciplinare, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) valore economico: fino a 50 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

b) capacità tecnica: valutazione elementi art. 14, voce a), b), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995: fino a 40 punti;

c) tempo di realizzazione dell'appalto: fino a 10 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale.

L'ente appaltante costituirà una commissione composta di tre membri e presieduta da un dirigente dell'ufficio centrale, per la valutazione degli elementi di cui al punto b).

13. Partecipazione: è consentita la partecipazione di imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appaltamento e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Luogo di esecuzione: presso locali posseduti dall'impresa, vedi punto 4.c) del presente bando, all'uopo attrezzati e assicurati contro l'incendio e il furto.

15. Documentazione: il capitolato d'oneri, il disciplinare, il progetto esecutivo, le prescrizioni tecniche e la bozza di contratto che fanno parte integrante del presente bando, possono essere richiesti all'ente appaltante (da lunedì a venerdì ore 9-12, tel. +39/6/3216520, fax +39/6/36216270) con provvederà a fornire le copie a chiunque ne farà richiesta. Nulla è dovuto in caso di consegna diretta o di invio a mezzo di servizio postale. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando: 30 ottobre 1998.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 30 ottobre 1998.

Roma, 30 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-28642 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio
 Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando di licitazione privata

È pubblicato all'albo dell'A.R.S.I.A.L. e all'albo pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'acquisto di un furgone combinato Fiat Scudo 1.9 TD CAT. Importo a base d'asta L. 43.500.000 I.V.A. e immatricolazione compresa.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno **23 novembre 1998**.

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-28645 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

Telefono 049/833511

Avviso di gara

Si rende noto che viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti etoltri 1.180 di gasolio, occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 17 novembre 1998.

Copia del bando integrale di gara può essere richiesto all'ufficio contratti della Prefettura di Padova tel. 049/833546, fax 049/833550.

Il prefetto: Iovino.

C-28734 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio Amministrativo**

Bando di gara a procedura accelerata

Il giorno 15 dicembre 1998 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, per l'acquisizione di n. 500 licenze del software attachmate «extra bundle TCP/IP».

Prezzo complessivo da porre a base d'asta di L. 143.333.300 I.V.A. esclusa.

Consegna dei materiali entro sessanta giorni presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, ufficio informatica.

L'accortezza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'articolo 69 del suddetto regio decreto verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 19 novembre 1998:

documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a) b), d) ed e) del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente dati di cui agli articoli 13 lettera c), 14 lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992; l'indicazione di cui a quest'ultima lettera c) deve essere riferita alle proprie strutture di manutenzione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 19 novembre 1998 al Comando generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II Divisione, I^a Sezione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di n. 500 licenze software attachmate «bundle TCP/IP» con scadenza il 19 novembre 1998». Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che verranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il contratto che andrà a stipularsi con l'impresa aggiudicataria conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 27 novembre 1998.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato comando generale servizio amministrativo. I^a divisione, tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico all'ufficio informatica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-28735 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA**

Estratto bando di gara ad appalto concorso

Oggetto: affidamento gestione ed esecuzione dei servizi di pulizia inerenti i fabbricati e le aree a verde dell'Azienda Casa dello Studente, Residence Universitari di Pisa e Carrara, Uffici di Pisa e Carrara, nonché Mensa di via dei Martiri e Mensa Concetto Marchesi, compresa la gestione in toto (operatività e manutenzione macchinari) dei servizi lavaggio utensileria di cucina e lavaggio vassoi, stoviglie e posateria.

Importo presunto: L. 1.458.000.000 oltre I.V.A.

Ente appaltante: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, piazza dei Cavalieri n. 6 - 56126 Pisa, telefono n. 050/567111, fax 562032.

Criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1/b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sulla base di una pluralità di elementi.

Termine per la presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12, del 25 novembre 1998.

Il bando integrale sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Toscana in data 4 novembre 1998 e potrà essere ritirato direttamente presso l'U.O.O. Gare e Contratti dell'Azienda o tramite un corriere con spese a carico del richiedente.

Pisa, 28 ottobre 1998

Il direttore: dott. Antonio Rossi.

C-28736 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE
PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Telefax 011/3130.425

http://www.atc.torino.it

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 494/802 del 19 ottobre 1998, questa Agenzia indice per il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 15, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1226. Opere e somministrazioni occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria e gli interventi di urgenza negli edifici di proprietà o gestiti dall'Agenzia siti in Torino e Provincia.

L'appalto è suddiviso in cinque zone territoriali come da elenco toponomastico allegato al capitolato speciale d'appalto, ciascuna di distinta e separata aggiudicazione, con le seguenti basi d'asta, riferite alla durata complessiva dei lavori:

- zona 1: importo a base di gara L. 5.100.000.000 durata triennale;
- zona 2: importo a base di gara L. 1.788.000.000 durata annuale;
- zona 3: importo a base di gara L. 6.060.000.000 durata triennale;
- zona 4: importo a base di gara L. 6.700.000.000 durata triennale;
- zona 5: importo a base di gara L. 5.500.000.000 durata triennale.

Per le zone 1, 3, 4, 5 è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.C., alla cat. G1 (ex 2), dichiarata prevalente, per l'importo di L. 6.000 milioni. Per la zona 2 è richiesta l'iscrizione alla cat. G1 (ex 2), dichiarata prevalente per l'importo di L. 1.500 milioni. Non sono previste opere scorparabili.

Le offerte potranno riferirsi a una o più zone, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente una sola zona tra quelle per le quali è prevista una durata triennale. L'individuazione della zona aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., come previsto all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. Inoltre l'impresa aggiudicataria di una zona triennale potrà eventualmente aggiudicarsi anche la zona n. 2 di durata annuale.

2. Subappalto: l'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento.

Si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C.C., o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/1994. Si avverte che la mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto. Ai sensi e per gli effetti delle citate disposizioni si indicano le seguenti categorie di lavorazioni con i relativi importi presunti, precisandosi che, per la categoria prevalente il subappalto è consentito nella misura massima del 30%:

Zona 1:

- opere murarie (prevalente): cat. G1 (ex 2) L. 3.315.000.000;
- idraulica lattoneria cat. S3 (ex 5b) L. 1.020.000.000;
- opere elettriche cat. G11 (ex 5/c) L. 255.000.000;
- opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 102.000.000;
- spurgo pozzi L. 408.000.000.

Zona 2:

- opere murarie (prevalente): cat. G1 (ex 2) L. 1.163.000.000;
- idraulica lattoneria cat. S3 (ex 5b) L. 358.000.000;
- opere elettriche cat. G11 (ex 5/c) L. 89.000.000;
- opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 35.000.000;
- spurgo pozzi L. 143.000.000.

Zona 3:

- opere murarie (prevalente) cat. G1 (ex 2) L. 3.939.000.000;
- idraulica lattoneria cat. S3 (ex 5b) L. 1.121.000.000;
- opere elettriche cat. G11 (ex 5/c) L. 303.000.000;
- opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 121.000.000;
- spurgo pozzi L. 485.000.000.

Zona 4:

- opere murarie (prevalente) cat. G1 (ex 2) L. 4.355.000.000;
- idraulica lattoneria cat. S3 (ex 5b) L. 1.340.000.000;
- opere elettriche cat. G11 (ex 5/c) L. 335.000.000;
- opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 134.000.000;
- spurgo pozzi L. 536.000.000.

Zona 5:

- opere murarie (prevalente) cat. G1 (ex 2) L. 3.375.000.000;
- idraulica lattoneria cat. S3 (ex 5b) L. 1.100.000.000;
- opere elettriche cat. G11 (ex 5/c) L. 275.000.000;
- opere in legno e ferro cat. S6 (ex 5f1) L. 110.000.000;
- spurgo pozzi L. 440.000.000.

Per gli interventi di spurgo pozzi, configurandosi come prestazioni di servizi, non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.C.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Criteri di aggiudicazione: per ciascuna zona l'aggiudicazione, a misura, avviene ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 e sue modifiche e integrazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Per ciascuna zona si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche nella modalità attuativa prevista dal decreto Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1, del 2 gennaio 1998.

Per ciascuna zona la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque. In tale evenienza l'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte ritenute anomale chiedendo alle imprese le opportune giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascuna zona la gara è valida qualora siano presentate validamente almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. La riunione o associazione temporanea di imprese, stante l'assenza di opere scorparabili, può avvenire esclusivamente nella forma orizzontale, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 cui si fa espresso riferimento.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Parimenti saranno escluse le offerte delle imprese, per le quali la giuria di gara o l'amministrazione, accerti collegamenti di qualsiasi tipo che facciano venir meno la segretezza dell'offerta.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

4. Finanziamento e pagamento. Termini di consegna. Cauzione: le opere sono finanziate con i fondi propri dell'Agenzia, ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Per le zone 1, 3, 4, 5, la durata del contratto di appalto è di anni tre, per la zona 2, la durata del contratto di appalto è di un anno con decorrenza dalla data della formale consegna dei lavori.

Per la partecipazione alla gara sono richieste le cauzioni provvisorie come specificato al successivo punto 7.4. L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 25% e le coperture assicurative previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto. Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 16 del citato capitolato.

5. Esame del progetto: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa Agenzia, ufficio appalti, piano 8°, ufficio n. 5, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte. Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di L. 400.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via San Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 1046755, Codici ABI 01025 - CAB 01100, con causale «acquisto elaborati d'appalto». In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello del citato Istituto di Credito ubicato nel salone pubblico dell'A.T.C. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

6. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche per le singole zone, in bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, devono pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, segretario generale, casella postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 9 dicembre 1998.

Entro il termine sopra indicato, le imprese devono far pervenire alla A.T.C., un plico, con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno le buste con le sole offerte economiche anch'esse debitamente sigillate con ceracalla, corredate dalla documentazione indicata al successivo art. 7 e dalla cauzione provvisoria.

Sul plico deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 10 dicembre 1998, relativa ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati - Appalto n. 1226, Zona/E* (da specificare)». Si precisa che le offerte economiche per le varie zone devono essere inserite in singole buste sigillate con ceracalla, interne al plico generale contenente la documentazione richiesta e la cauzione provvisoria, con la dicitura «Offerta per la zona (da specificare)». Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al segretario generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato a servizio di posta celere. Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceracalla. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceracalla. L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

7. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

7.1) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

7.2) Certificato di iscrizione all'A.N.C., nella categoria e per gli importi indicati al precedente punto 1, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione del certificato A.N.C. emesso in data anteriore all'8 settembre 1998, purché in corso di validità.

7.3) Certificato casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato nei confronti:

del titolare per le imprese individuali;

di tutti i soci per le società in nome collettivo;

di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;

del direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968.

b) una dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 e successive modifiche. L'eventuale dichiarazione sostitutiva di casellario giudiziale deve essere resa singolarmente da ciascuna delle persone indicate al punto 7.3.

7.4) Per la zona 2 cauzione provvisoria di L. 35.760.000.

Per le zone 1, 3, 4, 5, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascuna zona, qualora le imprese partecipino a più zone, è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria pari al 2% della zona di importo maggiore.

7.5) Dichiarazione del titolare, alto amministratore, o dipendente dell'impresa, redatta secondo il modello H) predisposto dall'A.T.C., attestante l'avvenuto sopralluogo dei luoghi nei quali si svolgeranno i lavori. Detto modello H), deve essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Agenzia esclusivamente dalla persona preposta a tali operazioni e che produca la delega redatta secondo il modello allegato G), al presente bando. In mancanza di tale delega scritta l'A.T.C., non rilascerà il modello H).

7.6) Dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante, debitamente sottoscritta, redatta secondo il seguente schema:

La sottoscritta impresa con sede in chiede di partecipare alla gara di appalto per le opere occorrenti agli interventi di urgenza, all'ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici di proprietà o gestiti dall'A.T.C., siti in Torino e Provincia. Appalto n. 1226, Zona (da specificare). A tal fine dichiara:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto e della formulazione dell'offerta economica, avendo valutato, nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni;

c) di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale;

d) di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal capitolato speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1, del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

f) di ritenere che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa C.E.E., «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

j) di eleggere il proprio domicilio in

k) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.:

l) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione di dotarsi di un ufficio, magazzino e, ove occorra, laboratorio convenientemente attrezzato, nel territorio della provincia di Torino, di disporre altresì nel detto suo ufficio di un telefono, di un fax e di una persona incaricata di ricevere le eventuali ordinazioni e comunicazioni;

Per le sole imprese aderenti a consorzi anche in forma cooperativa:

m) che l'impresa non è socia o consorziata di consorzi partecipanti alle stesse zone della presente gara;

Per i soli consorzi anche in forma cooperativa:

n) che gli stessi non hanno tra i propri consorziati o soci imprese partecipanti alle stesse zone della presente gara;

Per le sole zone n. 1, 3, 4, 5:

o) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta riferita alla zona di importo maggiore cui si partecipa e di aver sostenuto nello stesso periodo un costo del personale non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti di cui alla precedente lettera o), devono riferirsi sia al capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

p) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori; oppure:

che non intende subappaltare alcuna opera.

In caso di riunione od associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e delle dichiarazioni di cui al punto 7.5 e alle lettere, a), b), c), f), j), l) e p), del punto 7.6, richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. In questo caso, oltre alla documentazione innanzi specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata, in bollo competente, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C., è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire i documenti indicati nell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto con la precisazione che, per ciò che attiene la capacità tecnica, economica e finanziaria, dovrà essere prodotta la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettera c), del decreto ministeriale n. 172/1989 o quella equivalente nei paesi C.E.E. In caso di carente o irregolare presentazione di documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. L'aggiudicazione comporta la stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico delle imprese aggiudicatrici le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Torino, 26 ottobre 1998

Il presidente: Giorgio Ardito.

ALLEGATO «G»
(su carta intestata dell'impresa)

Oggetto: delega del rappresentante dell'impresa autorizzato a prendere visione dei luoghi ove dovranno svolgersi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi all'appalto n. 1226.

Il sottoscritto in qualità di (titolare o legale rappresentante) dell'impresa con sede in Provincia partita I.V.A. n., dichiara di nominare quale rappresentante della stessa il sig. in qualità di nato il a Provincia residente in via n. il quale è autorizzato per conto dell'impresa ad effettuare i necessari sopralluoghi sui luoghi ove dovranno svolgersi i lavori.

Data

Firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

T-2219 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301 - Telefax 011/3130.425
http://www.atc.torino.it

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione n. 388 del 23 ottobre 1998, questa Agenzia indice per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo 157/1995.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1222. L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per assicurare il servizio di manutenzione agli impianti ascensori negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia, e comprende la manutenzione in abbonamento come specificamente descritta nel capitolato speciale d'appalto e i lavori di riparazione che esulano dalla manutenzione in abbonamento necessari per mantenere il regolare funzionamento degli impianti ascensori in condizioni di sicurezza.

L'appalto è suddiviso in quaranta lotti, come da elenco dettagliato contenuto nelle «schede offerte prezzi» allegate al capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione.

Il servizio ha la durata di mesi dodici per i lotti n. 8, 21, 23, 24, 32, 37 e la durata di mesi trentasei per i restanti trentaquattro lotti compresi in appalto. Per tutti i lotti il servizio correrà dalla formale consegna degli impianti, salvo le sospensioni specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Le basi d'asta complessive di ciascun lotto, riferite alla durata annuale o triennale del servizio, sono le seguenti:

lotto 1: L. 129.780.000; lotto 2: L. 191.400.000;
lotto 3: L. 136.980.000; lotto 4: L. 129.960.000;
lotto 5: L. 60.240.000; lotto 6: L. 133.080.000;
lotto 7: L. 190.200.000; lotto 8: L. 87.700.000;
lotto 9: L. 205.650.000; lotto 10: L. 110.220.000;
lotto 11: L. 261.330.000; lotto 12: L. 116.490.000;
lotto 13: L. 93.960.000; lotto 14: L. 108.240.000;
lotto 15: L. 137.160.000; lotto 16: L. 342.600.000;
lotto 17: L. 74.190.000; lotto 18: L. 221.340.000;
lotto 19: L. 108.300.000; lotto 20: L. 152.520.000;
lotto 21: L. 50.520.000; lotto 22: L. 305.820.000;
lotto 23: L. 87.300.000; lotto 24: L. 122.940.000;
lotto 25: L. 163.290.000; lotto 26: L. 137.730.000;
lotto 27: L. 101.520.000; lotto 28: L. 76.890.000;
lotto 29: L. 210.300.000; lotto 30: L. 172.770.000;
lotto 31: L. 70.890.000; lotto 32: L. 41.760.000;
lotto 33: L. 118.440.000; lotto 34: L. 213.900.000;
lotto 35: L. 248.160.000; lotto 36: L. 280.800.000;
lotto 37: L. 30.420.000; lotto 38: L. 59.700.000;
lotto 39: L. 226.980.000; lotto 40: L. 103.380.000.

Il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa Agenzia, ufficio appalti, piano 8°, ufficio n. 5, orario 9-12 dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte. Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfetario di L. 50.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 1046755. Codici ABI 01025 - CAB 01100 con causale «acquisto elaborati d'appalto». In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di Credito ubicato nel salone pubblico dell'A.T.C. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto avviene secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè per mezzo di offerte di ribasso, con esclusione di offerte in aumento, sull'importo complessivo posto a base di gara. Tale ribasso sarà altresì applicato a ciascun prezzo indicato nel prezzo posto a base di gara. Ciascuna impresa potrà partecipare a tutti i lotti ma potrà essere aggiudicataria di un numero massimo di otto lotti di durata triennale nonché di tutti i lotti di durata annuale, a condizione che in sede di gara abbia dichiarato un fat-

tarato, relativo all'ultimo triennio (1995, 1996, 1997), almeno pari ad 1,5 volte la somma dell'importo a base d'asta dei lotti in cui risulta miglior offerente.

L'individuazione dei lotti aggiudicabili avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C., con riferimento nelle graduatorie dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono.

Per ciascun lotto l'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare. Peranto per ciascun lotto saranno assoggettate alla verifica le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Ai sensi dell'art. 57 comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante sorteggio.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 11, del citato decreto legislativo n. 157/1995. Ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 4, della legge n. 55/1990, è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di impresе in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Partecipanti saranno escluse le offerte delle impresе per le quali la giuria di gara o l'amministrazione, accertati collegamenti di qualsiasi tipo che facciano venir meno la segretezza dell'offerta.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o ad altro giorno.

3. Subappalto: premesso che il servizio di manutenzione in abbonamento potrà essere subappaltato in misura non superiore al 30%, l'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, cui si fa espresso riferimento. Si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta delle prestazioni che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire dette prestazioni. Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato della C.C.I.A.A. Si avverte che la mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quantitate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4. Finanziamento e pagamento. Cauzione: le prestazioni sono finanziate con i fondi propri dell'Agenzia, ed i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di lire un milione per ciascun lotto, da moltiplicarsi per il numero di lotti cui l'impresa partecipa. Nel caso l'impresa partecipi a più di otto lotti è sufficiente la presentazione di una sola cauzione pari a lire 8 milioni. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale e le coperture assicurative previste dal capitolato speciale d'appalto. La cauzione provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

5. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche per i singoli lotti, in bollo redatte sugli appositi moduli offerta, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, devono pervenire all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, segretario generale, casella postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 21 dicembre 1998.

Entro il termine sopra indicato, le impresе devono far pervenire all'A.T.C., un plico con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno le buste con le sole offerte economiche, anch'esse sigillate con cerallacca, corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 6 e dalla cauzione provvisoria. Sul plico deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 22 dicembre 1998, relativa al servizio manutenzione impianti ascensore, appalto n. 1222. Lotti/..... (da specificare)».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in singole buste sigillate con cerallacca, interne al plico generale contenente la documentazione richiesta e la cauzione provvisoria, con la dicitura «offerta per il lotto (da specificare)». Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al segretario generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere. Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con cerallacca. Partecipanti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con cerallacca. L'amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

6. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

6.1) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per idoneo settore merceologico di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

6.2) Certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara rilasciato nei confronti:

- del titolare per le impresе individuali;
- di tutti i soci per le società in nome collettivo;
- di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;
- del direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le impresе concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968;

b) una dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/1968 e successive modifiche. L'eventuale dichiarazione sostitutiva del casellario giudiziale deve essere resa singolarmente da ciascuna delle persone indicate al punto 6.2.

6.3) Cauzione provvisoria di lire un milione per ciascun lotto, da moltiplicarsi per il numero di lotti cui l'impresa partecipa, con un massimo di lire 8 milioni.

6.4) Dichiarazione del titolare, altro amministratore, o dipendente dell'impresa, redatta secondo il modello B, predisposto dall'A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo dei luoghi nei quali si svolgerà il servizio. Detto modello B, deve essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Agenzia esclusivamente dalla persona preposta a tali operazioni e che produca la delega redatta secondo il modello allegato A), al presente bando. In mancanza di tale delega scritta l'A.T.C., non rilascerà il modello B).

6.5) Dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante, debitamente sottoscritta, redatta secondo il seguente schema:

La sottoscritta impresa, con sede in, chiede di essere ammessa alla gara di appalto per il servizio di manutenzione degli impianti ascensori degli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C., siti in Torino e Provincia. Appalto n. 1222. Lotti (da specificare). A tal fine dichiara:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione del servizio;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto, che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto e della formulazione dell'offerta economica, avendo valutato, nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle prestazioni;

c) di riconoscere sufficienti per l'ultimazione delle prestazioni indicate nell'art. 28 del capitolato speciale d'appalto i termini ivi assegnati;

d) di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal capitolato speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 57/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del decreto presidenza Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187, in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

f) di ritenere che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa C.E.E. «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

j) di assumere l'obbligo in caso di aggiudicazione, di dotarsi di un ufficio, magazzino e, ove occorre laboratorio, convenientemente attrezzato nel territorio della provincia di Torino, di disporre altresì nel detto suo ufficio di un telefono, di un fax e di una persona incaricata di ricevere le eventuali ordinazioni e comunicazioni;

Per le sole imprese aderenti a consorzi anche in forma cooperativa:

k) che l'impresa non è socia o consorzziata di consorzi partecipanti agli stessi lotti della presente gara;

Per i soli consorzi anche in forma cooperativa:

l) che gli stessi non hanno tra i propri consorzioati o soci imprese partecipanti agli stessi lotti della presente gara;

m) capacità tecnica, economica e finanziaria, in particolare dovranno indicarsi con riferimento al triennio 1995, 1996, 1997;

m.1) la cifra d'affari derivante dall'esecuzione nel triennio considerato di servizi e/o riparazioni assimilabili a quelli contemplati nel capitolato speciale d'appalto a favore di enti pubblici o di privati;

m.2) l'elenco dei principali servizi di manutenzione e/o riparazioni prestati nel triennio considerato con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati;

m.3) dichiarazioni rilasciate da almeno tre committenti (pubblici o privati) che attestino la regolare esecuzione del servizio e il relativo importo;

n) di eleggere il proprio domicilio in

o) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.;

p) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori; oppure:
che non intende subappaltare alcuna opera.

In caso di riunione od associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e delle dichiarazioni di cui al punto 6.4 e di cui alle lettere j), n) e p) del punto 6.5, richieste per la sola capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti, ed i requisiti di capacità finanziaria e tecnica (da valutare per il numero di lotti aggiudicabili), se frazionabili, dovranno essere posseduti da ciascuna impresa in misura non inferiore al 10%, mentre l'associazione nel suo complesso dovrà possedere gli stessi requisiti per l'intero richiesti per l'impresa singola. Nel caso di imprese riunite l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti aventi sede in uno Stato C.E.E., dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione indicata nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, con la precisazione che, per ciò che attiene la capacità economica e finanziaria, dovranno essere prodotte le dichiarazioni annuali I.V.A. e/o i bilanci dell'impresa o documentazione equivalente nei Paesi C.E.E. In caso di carenza o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicazione comporta la stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa. Suo a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara e i diritti di segreteria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 ottobre 1998. Data ricezione del bando 28 ottobre 1998.

Torino, 28 ottobre 1998

Il presidente: Giorgio Ardito

ALLEGATO «A»
(su carta intestata dell'impresa)

Oggetto: delega del rappresentante dell'impresa autorizzato a prendere visione dei luoghi ove dovrà svolgersi il servizio di manutenzione in abbonamento e di riparazione degli impianti ascensori relativo all'appalto n. 1222.

Il sottoscritto in qualità di (titolare o legale rappresentante) dell'impresa con sede in Provincia partita I.V.A. n., dichiara di nominare quale rappresentante della stessa il sig., in qualità di nato il a Provincia residente in via n., il quale è autorizzato per conto dell'impresa ad effettuare i necessari sopralluoghi sui luoghi ove dovranno svolgersi i lavori.

Data.....

Firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa
T-2220 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 3

Prolungamento via Michelangelo

Rossano Scalo (CS)

Bando di gare per licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa presunta: fornitura attrezzature ed arredi per Rianimazione - U.T.I.C. - Cardiologia - Pronto Soccorso - Astanteria per l'importo di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Rossano.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Varianti: saranno ammesse alle gare le aziende che svolgono attività nel settore specifico da almeno tre anni.

7. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/1992.

8. a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 dicembre 1998 ore 12;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 - Rossano Scalo - (CS);

c) lingua: Italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per la fornitura di Attrezzature ed arredi per Rianimazione - U.T.I.C. - Cardiologia - Pronto Soccorso e Astanteria per il P.O. di Rossano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 31 gennaio 1999, le lettere di invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

10. Documenti alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegato, nelle forme di cui all'art. 20, legge n. 15/1968, quanto segue:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997).

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'ufficio provvidoriato telefonando n. 0983/517542 - 517536 - 517537, fax n. 0983/512492.

L'azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione delle gare. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

13. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed alla *Gazzetta Ufficiale della comunità europea*: 28 ottobre 1998.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-28737 (A pagamento).

5. Durata dei contratti: biennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Varianti: saranno ammesse alle gare le aziende che svolgono attività nel settore specifico da almeno tre anni.

8. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/1992.

9. a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 novembre 1998 ore 12;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 - Rossano Scalo - (CS).

c) lingua: Italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per».

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 30 gennaio 1999, le lettere di invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

11. Documenti alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegato, nelle forme di cui all'art. 20, legge n. 15/1968, quanto segue:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997).

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'ufficio provvidoriato telefonando n. 0983/517542 - 517536 - 517537, fax n. 0983/512492.

L'azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione delle gare. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

13. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* ed alla *Gazzetta Ufficiale della comunità europea*: 29 ottobre 1998.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-28738 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 3
Prolungamento viale Michelangelo
Rossano Scalo (CS)

Bando di gare per licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa annua presunta:

A) prodotti e materiale per la pulizia importo annuo presunto L. 150.000.000 più I.V.A.;

B) materiale di consumo Servizi Dialisi importo annuo presunto L. 2.800.000.000 più I.V.A.;

C) carni importo presunto annuo L. 400.000.000 più I.V.A.;

D) pane importo annuo presunto L. 50.000.000 più I.V.A.;

E) alimentari diversi importo presunto annuo L. 400.000.000 più I.V.A.;

F) ecotomografo color doppler importo presunto L. 130.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri e Distretti della Azienda Sanitaria n. 3.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata urgente;

art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 rif. A-C-D-E-F;

art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 rif. B.

COMUNE DI COLLECORVINO (Provincia di Pescara)

Bando di licitazione privata - Procedura accelerata

1. Comune di Collecervino, via Tito Acerbo n. 5 - 65010 Collecervino (Pescara), telefono e fax n. 085-8207131.

2. Categoria 2, servizio trasporto terrestre, c.p.c. 712.

Sevizio trasporto alunni scuole dell'obbligo e materna; disponibilità ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 1997 di n. 5 autoveicoli di cui n. 1 autobus-scuolabus con massimo numero 42 posti e numero 4 minibus-miniscuolabus con nn. 16 o più posti conformi alle disposizioni del decreto ministeriale 18 aprile 1977 e successive modificazioni ed integrazioni da adibire al trasporto scolastico con l'obbligo di garantire n. 3 sorveglianti sugli autoveicoli per trasporto alunni scuola materna.

Prezzo per km. a base d'appalto: L. 2.700, I.V.A. esclusa; importo presunto annuo stimato: L. 300.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Territorio comunale.

4. a), - b), - c) -.

5. - 6. - 7. -.

8. 4 anni scolastici, 1998/1999-2001/2002.

9. -.

10. a) Il presente procedimento riveste carattere d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, in considerazione della decisione dell'amministrazione di

stabilire in quattro anni la durata dell'appalto che ha comportato l'applicazione delle norme di cui al decreto legislativo citato e dell'affidamento del servizio pubblico, in attesa dell'espletamento della procedura europea, all'appaltatore uscense medesima proroga del contratto fino al 31 dicembre 1998 e comunque fino alla data di decorrenza iniziale del contratto con l'aggiudicatario del presente appalto;

b) 23 novembre 1998, ore 13. Il partecipante può avvalersi anche delle modalità previste all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) vedi punto 1.

Le richieste in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di R.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi ovvero dal legale rappresentante della capogruppo in caso di conferimento di specifico mandato ad un'impresa capogruppo, devono pervenire a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, con avviso di ricevimento, in busta sigillata con la documentazione di cui al punto 13, con indicazione del mittente ed oggetto della gara;

d) italiano.

11. Entro dieci giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Pari al 2% del prezzo stimato annuo.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Le richieste devono essere corredate, a pena d'esclusione, da:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti, a pena di esclusione:

che l'impresa non si trova nei casi di esclusione previsti dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

per le imprese italiane, di essere iscritta alla C.C.I.A.A. - ufficio registro imprese, indicando i nomi dei legali rappresentanti, oggetto dell'attività, data e numero d'iscrizione; per le imprese degli Stati membri, ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995, di essere iscritta all'organismo equipollente secondo le norme dello Stato di appartenenza ovvero, se non esista un registro professionale, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilita indicando ragione commerciale e sede;

di essere iscritta, ai sensi della legge n. 21/1992, nel ruolo tenuto dalla C.C.I.A.A., ove attivato, se l'impresa ricada in tale previsione;

di aver la disponibilità di cui al precedente punto 2;

per le imprese degli Stati membri la dichiarazione dev'essere conforme al disposto dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) attestato, rilasciato dalla competente autorità, di capacità professionale ai sensi del decreto ministeriale n. 448/1991, direttive CEE numero 562/1974 e 438/1989, riferito ai soggetti indicati all'art. 8, decreto ministeriale citato;

c) idonea dichiarazione bancaria o equivalente;

d) copia autentica procura-mandato in caso di R.T.I. già costituiti.

In caso di R.T.I. i suindicati requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 sul prezzo posto a base d'appalto e salva la verifica ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. È ammesso il subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante nella misura del 30%.

Il servizio sarà soggetto alla revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 537/1993, nel testo vigente, in base agli indici I.S.T.A.T.

Responsabile del procedimento: dott. Franca Maria Marsili.

16. - 17. —.

Lì, 29 ottobre 1998

Il responsabile servizio amministrativo:
dott. Franca Maria Marsili

C-28739 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, telefono 67294360 - 67294483 (fax 67294321).

2. Procedura di aggiudicazione licitazione privata con le modalità di cui agli art. 69, 73 lettera c), 76, 77 e 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a) e, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi necessari all'espletamento delle procedure di gara entro i termini previsti per l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1998.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Roma.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di pulizia presso gli uffici della Prefettura di Roma, sede centrale e uffici distaccati nonché alloggi prefettizi.

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio non è divisa in lotti.

8. Durata della prestazione: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002.

L'Amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

9. Valore presunto delle prestazioni riferito al quadriennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002, L. 2.725.951.104, I.V.A. (20%) esclusa.

Il contratto prevederà la revisione periodica del prezzo di aggiudicazione offerto, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il periodo più lungo eventualmente indicato nella istanza della parte interessata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, limitando l'invito ad un numero massimo di 20 imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 (quindici) dalla data indicata al punto 21).

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 12).

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato corredato, ove possibile, del nulla osta antimafia ai sensi del decreto del Presidente della repubblica n. 252/1998;

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa, al riguardo, che le referenze bancarie di cui alla lettera a) del suddetto art. 13, prodotte esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 400.000.000 e che l'ammontare del fatturato di cui alla lettera c) del citato art. 13 dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci nonché di copia autentica delle dichiarazioni I.V.A. o originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, da cui si evinca che l'impresa ha realizzato nell'ultimo triennio o, in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 300.000.000;

attestazione della direzione provinciale del lavoro che l'impresa è iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate ad esercitare l'attività di pulimento e che non esistono situazioni di inadempienza denunciate e/o accertate nel pagamento delle retribuzioni nonché dei relativi contributi al personale dipendente, in relazione a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. (In caso di A.T.I. o consorzi, i sopracitati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capo-gruppo o da una consorzata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 10% del totale per ciascuna impresa).

certificato UNI EN ISO 9002 di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995 o copia autentica. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capo-gruppo mentre, in caso di consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale o copia autentica, la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

21. Data di spedizione del bando: 2 novembre 1998.

p. Il prefetto: Monaco.

C-28740 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale rende noto che il comune di Monteleone di Spoleto (PG), corso V. Emanuele n. 18, partita IVA n. 84002570541, tel. 0743/70421, fax 0743/70422, intende appaltare i lavori di consolidamento ristrutturazione e restauro del Teatro Comunale del capoluogo (Cat. A.N.C. G2 e G11). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Monteleone di Spoleto, nonché sul F.A.L. della provincia di Perugia.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 842.847.553 (irotteocinquantaduemilioniottocentotrasetteimilicinquencentocinquante) più IVA ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 30 novembre 1998, presso la sede del comune di Monteleone di Spoleto, corso V. Emanuele n. 18 - 06045 Monteleone di Spoleto (PG). L'aggiudicazione avverrà con individuazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità previste dall'art. 5, comma 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, anche in presenza di una sola offerta valida. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi di legge.

Monteleone di Spoleto, 30 ottobre 1998

Il responsabile Ufficio tecnico comunale:
Paoletti geom. Salvatore

C-28741 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Bando di gara per pubblico incanto

a) Prefetto di Napoli, Commissario delegato OPCM 14 aprile 1995, piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli.

b) Bando inviato all'ufficio pubblicazione CE 30 ottobre 1998.

c) Criterio aggiudicazione art. 21, comma 1, l-bis, legge n. 109/1994 del massimo ribasso sull'importo dell'opera base gara con limite anomalia decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Il concorrente non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Qualora risultino più di un lotto, si aggiudicherà il lotto importo maggiore.

d.1) Luogo esecuzione lavori: province Napoli, Salerno;

2) realizzazione singoli quattro impianti depurazione reflui civili/industriali bacino idrografico medio Sarno, procedure espropriative e esercizio provvisorio dodici mesi, impanti lavori a corpo posti base d'asta:

Impianti	Sub Compressorio	Importo base d'asta
—	—	—
Scafati/S.A. Abate	1	L. 113.828.734.484
Poggiorelino/Striano	2	L. 76.833.383.309
Angri/S. Marzano/S.E. Montalbino	3	L. 80.275.772.228
Nocera Superiore	4	L. 74.834.000.000

3) categorie A.N.C. S23 importo illimitato.

Per R.T.I. l'iscrizione all'A.N.C. deve essere posseduta capogruppo.

Termine esecuzione ciascuno quattro impianti depurazione mesi trentacinque.

Progetti, capitolati d'appalto, altra documentazione in visione presso Provveditorato OO.PP. Campania, via M. Campodisola n. 21, Napoli, tel. 081-5692200.202, fax 081-5519234. Copia documentazione mediante marche bollo.

g) Offerte in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione gare, in unico plico contenente busta «documentazione amministrativa» unica per tutte le gare cui si concorre, singole buste «offerta economica» riferite a ciascuna gara a mezzo servizio raccomandato postale. Stato o agenzie recapito, indirizzato Prefetto delegato O.P.C.M. 14 aprile 1995 Sarno presso Provveditorato alle OO.PP. Campania, via M. Campodisola n. 21 - 80133 Napoli entro ore 12 giorno 10 dicembre 1998. Plico e buste chiuse, sigillate con ceraccia sui lembi.

Recapito plichi esclusivo rischio mittente.

Offerte, documentazione gara dovranno formularsi, pena esclusione, nel rispetto bando e «Norme» partecipazione gara da ritirarsi presso Provveditorato OO.PP, Napoli.

h) Plichi verranno aperti nell'asta pubblica, in unica tornata di gara per l'aggiudicazione singoli lotti, giorno 11 dicembre 1998, ore 10 presso suindicato Provveditorato. Potranno assistere offerenti/rappresentanti, se muniti delega.

i) Cauzione 2% ciascun lotto, anche fidejussione bancaria/assicurativa.

f) Fondi prefetto Napoli emergenze Sarno assicurati da Ministero Ambiente. Pagamento acconti indicati capitolati speciali d'appalto.

k) Ammessi partecipare, con facoltà art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991, soggetti art. 10, legge n. 109/1994, possesso requisiti articoli 11 e 13. Sono ammesse imprese, non stabilite Italia, altri Stati CE nonché altri Stati legati accordi economici reciproci.

R.T.I., dovranno produrre mandato collettivo speciale rappresentanza per ciascuno lotto. Fatto salvo quanto previsto art. 13, comma 4, legge n. 109/1994, e fatto divieto partecipare in più R.T.I. o consorzio anche per lotti differenti.

Requisiti minimi richiesti, riferiti al più alto dei lotti cui si concorre:

1) economico-finanziario:
referenze bancarie, busta chiusa e sigillata;
volume d'affari globale 2 volte l'importo base d'asta, riferito 1995/96/97;

volume d'affari lavori 1,5 volte dell'importo base d'asta, riferito 1995/96/97;

2) capacità-tecnica:

titoli studio imprenditore, dirigenti, responsabile lavori;

elencati lavori eseguiti ultimi cinque anni categoria A.N.C. richiesta importo non inferiore a 0,6 volte l'importo base d'asta, corredato certificata buona esecuzione (originali o copia autentica) indicazione soggetto appaltante, importo, periodo, luogo realizzazione. Di tali lavori almeno uno importo non inferiore a 0,4 volte l'importo base d'asta ovvero due lavori importo complessivo non inferiore a 0,5 volte.

Per R.T.I. requisiti punti 1) e 2) non inferiore 40% dalla capogruppo e restante parte cumulativamente dalle mandanti. Singole mandanti in misura non inferiore al 10% quanto richiesto cumulativamente.

Dichiarazione, riferita ciascun lotto cui si concorre:

attrezzature, mezzi d'opera;

organico medio annuo ultimi tre anni dipendenti, dirigenti con indicazione costo non inferiore al 10% cifra d'affari lavori; tecnici, organi tecnici art. 21, lettera e), decreto legislativo n. 466/1991;

3) dichiarazione art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

4) dichiarazione art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 per ciascun lotto.

m) Termine svincolo offerta giorni centotanta.

n) Dichiarazione subappalto art. 34, legge n. 109/1994 per ciascun lotto. Per tale fine si indicano categorie lavorazioni come da importi rispettivi progetti: G1-3-6-8-9-10-11, S1-3-4-6-7-8-10-11-13-16-18-21.

o) Non ammesse offerte in aumento.

p) Non si aggiudicherà in caso unica offerta.

q) Imprese altri Stati C.E. non è richiesta iscrizione A.N.C. condizioni articoli 18, 19, decreto legislativo n. 406/1991.

r) Dichiarazione, per ciascun lotto, che l'offerta tiene conto oneri piani sicurezza compresi quelli coordinatore per l'esecuzione decreto legislativo n. 494/1996.

s) Comunicazione preinformazione pubblicata Gazzetta Ufficiale C.E. 27 giugno 1998.

Il commissariario delegato: Romano.

C-28742 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15

Cuneo - via C. Boggio n. 12

Tel. 0171/267111, fax 0171/266846

Avviso di gara

In esecuzione dell'atto del direttore generale n. 809/98 in data 16 ottobre 1998 è indetta gara a licitazione privata, ai sensi del regio decreto 24 maggio 1924, n. 827, e del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1994, n. 573, per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti pericolosi prodotti dall'attività istituzionale dell'A.S.L. n. 15. La durata del contratto sarà di mesi trentasei. La gara è suddivisa in due lotti:

lotto I: servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi in forma solida e non pulverulenta L. 288.000.000 triennali indicative + I.V.A.

lotto II: servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi in forma liquida frutto dell'attività di RX e del laboratorio analisi L. 34.000.000 triennali indicative + I.V.A.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, l'aggiudicazione avrà luogo per ogni lotto, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla gara potranno eventualmente partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

L'espletamento della fornitura dovrà avvenire secondo le clausole del capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire, in carta legale, perentoriamente, a pena esclusione, entro le ore 12 del venticinquesimo giorno non festivo suc-

cessivo all'invio di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 15, ufficio protocollo, via C. Boggio n. 12 - 12100 Cuneo.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle sottoelencate dichiarazioni, a firma del legale rappresentante, redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante, in capo alla ditta, l'assenza delle situazioni previste come cause di esclusione di partecipazione alle gare di cui agli articoli 68, regio decreto n. 827/1924, 10, legge n. 575/1965 e 11 del decreto legge n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti pericolosi ex art. 30, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

c) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture di servizi di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti pericolosi effettuati negli esercizi 1995/1996/1997;

d) dichiarazione contenente, in conformità all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, l'elenco dei principali servizi di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti pericolosi effettuati presso le aziende sanitarie locali ed enti pubblici durante gli anni 1995, 1996, 1997 con i rispettivi importi e destinatari;

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità della ditta;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di indizione della gara.

L'avviso di gara in oggetto è stato inviato, ai sensi dell'art. 6, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica italiana in data 29 ottobre 1998.

Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è dott.ssa Chiara Pepino. La lettera di invito a formulare offerta verrà inviata alle ditte ammesse alla gara entro trenta giorni dalla scadenza del sovraccitato termine.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato/Economato dell'A.S.L. n. 15, piazza Don R. viale n. 1, tel. 0171/267662-267661, fax 0171/266846 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN).

Cuneo, 29 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Raffaele Bergamo.

C-28743 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli)

Reggio Calabria

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della regione Calabria, con sede in Reggio Calabria, via provinciale Spirito Santo, telefono n. 0965/397530, n. fax 0965/397517 espone licitazione privata per la fornitura di attrezzature varie e congelatori per il Centro Traipiani Midollo Osseo per l'importo presunto di L. 360.000.000 I.V.A. inclusa, ai sensi della legge regionale n. 43/1996 e dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato dell'Ente via provinciale Spirito Santo telefono n. 0965/397530 entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) ufficio provveditorato - via provinciale Spirito Santo n. 24 - 89128 RC - entro il termine di quaranta giorni con decorrenza dal 29 ottobre 1998 data spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere ai dati di individuazione della ditta l'esplicito riferimento al presente bando.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerta dovrà avere la validità di centotanta giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-28774 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia-Mestre

Bando di gara per la fornitura di materiale di pronto intervento

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Dese Sile, sede legale Mestre-Venezia 30173, viale Garibaldi, n. 44/a, telefono n. 0415349555, fax n. 0415349423.

Oggetto fornitura: materiale di pronto intervento per uso di protezione civile.

Procedura e criteri aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 235/1992, avuto riguardo al singolo lotto, secondo i seguenti elementi di valutazione: prezzo, rendimento e qualità.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo complessivo della fornitura: L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa).

Luogo di consegna: Centro di Emergenza di Mogliano Veneto (TV), via L. Da Vinci n. 6.

Natura e quantità prodotti da fornire:

I lotto:

n. 8 motopompe centrifughe carrellate da 500 l/s;

n. 5 motopompe centrifughe carrellate da 300 l/s;

II lotto:

n. 1 gruppo elettrogeno da 150 kva;

n. 2 tornifaro telescopiche da 15 kva carrellate;

III lotto: n. 1 pala meccanica compatta.

Responsabile procedimento: geom. Giuliano Vaona suddivisione fornitura:

la fornitura è suddivisa in n. 3 lotti in conformità all'art. 4 del capitolato.

I candidati possono formulare le proprie offerte per tutti, per alcuni ovvero per un unico lotto.

Termine di consegna della fornitura: novanta giorni dalla data di firma del contratto, ai sensi dell'art. 10 del capitolato.

I documenti afferenti la fornitura possono essere richiesti dal lunedì ai venerdì ore 8,30 - 14 (telefono n. 0415349555, fax 0415349423).

Tale richiesta deve avvenire entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.

Per ottenere copia dei documenti di gara dovrà essere corrisposta la somma relativa alla spesa delle fotocopie con versamento in c/c 665/4L - Cassa di Risparmio di Venezia, sede di Mestre, ABI 06345 CAB 02020 - Servizio di Tesoreria Consorzio di Bonifica Dese Sile.

Termine offerte: le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico sigillato e raccomandato entro le ore 17 del giorno 16 dicembre 1998 al Consorzio di Bonifica Dese Sile, viale Garibaldi, n. 44/a - 30173 Mestre-Venezia.

L'apertura delle offerte avverrà alla presenza dell'ufficiale Rogante della regione Veneto in Mestre-Venezia, viale Garibaldi, n. 44/a, il 17 dicembre 1998 alle ore 9,30 in seduta pubblica.

L'aggiudicatario o gli aggiudicatari dovranno prestare garanzia per l'esatto adempimento della fornitura pari al 10% del valore offerto in conformità all'art. 9 del capitolato.

La fornitura oggetto del presente appalto è eseguita su concessione e finanziamento della regione Veneto (decreto 6 aprile 1998, n. 47). In ordine alle modalità di pagamento della fornitura si rinvia all'art. 4 del capitolato.

L'offerta potrà essere fatta da una ditta singola o da più ditte raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Qualora l'offerta venga fatta da un raggruppamento di fornitori la stessa dovrà, a pena di esclusione, essere conforme all'art. 5 del capitolato.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

certificato iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o, per i non residenti, ad analogo registro professionale di Stato europeo, in carta semplice e in data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza per la presentazione dell'offerta;

dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante in ordine all'assenza delle cause di esclusione ed alle condizioni minime di carattere economico e tecnico di cui agli articoli 11, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo lo schema allegato al capitolato.

L'offerente risulta vincolato alla propria offerta per venti giorni al data data di scadenza del termine per proporre offerta.

Il presente bando è stato spedito il 23 ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 ottobre 1998.

Mestre, 26 ottobre 1998

Il presidente: Marino Berton.

C-28745 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIAGO (Provincia di Milano)

Bando di gara per lavori di ristrutturazione del fabbricato «ex Filanda» in via ai Campi

Avviso d'asta da tenersi il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9,30.

Soggetto appaltante: Comune di Cambiago - via Vittorio Veneto, n. 25 - 20040 - Cambiago (MI), telefono n. 02/9508227, fax n. 02/95308072.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Cambiago, via ai Campi.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione di ex edificio industriale per uso biblioteca ed auditorium.

Natura delle prestazioni: sono quelle previste negli elaborati progettuali visionabili presso l'ufficio tecnico comunale.

Entità delle prestazioni:

opere edili ed affini (cat. prevalente) L. 1.226.441.096;

impianto irrigazione automatica L. 6.500.000;

impianto ascensore L. 39.600.000;

impianto di riscaldamento/condizionamento L. 324.990.000;

impianto idrico sanitario L. 35.625.000;

impianto antincendio L. 24.500.000;
 impianto elettrico ed affini L. 183.000.000.
 Totale somme a base d'asta L. 1.840.656.096.

Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per un importo atto a coprire la base d'asta per la categoria G 1 (ex cat. 2 decreto ministeriale n. 304/1998).

Termine di esecuzione dell'appalto: i termini previsti dall'art. 41 del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dell'opera sono trentaseis giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Termine di ricezione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta redatta in lingua italiana al seguente indirizzo: Comune di Cambiango - via V. Veneto, n. 25 - 20040 Cambiango - entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti a corredo (plico di invio) dovrà pervenire a mezzo di raccomandata postale o mediante consegna diretta al protocollo comunale.

La trasmissione al comune del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Cambiango, 30 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: arch. G. Panti.

C-28746 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DI VALLE CAMONICA

Breno (BS), via Aldo Moro n. 7
 Telefono n. 036422039, fax 036422358

Strato bando gara affidamento servizio tesoreria

Questa amministrazione indice licitazione privata ex articoli 6, 10 e 22 decreto legislativo n. 157/1995 con procedura d'urgenza, per affidamento servizio tesoreria e cassa periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003 (cat. 6/B servizi bancari). L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 decreto legislativo n. 157/1995. Gli Istituti bancari interessati di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 dovranno far pervenire domanda di partecipazione e relativi allegati come indicato nel bando di gara entro le ore 12 del 16 novembre 1998 all'ufficio protocollo dell'Ente. Il bando integrale inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 28 ottobre 1998 è a disposizione presso gli uffici dell'Ente.

Breno, 29 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione;
 Giacomo Branchi

C-28747 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso 2° esperimento d'asta pubblica

Il responsabile del procedimento rende noto:

che il primo esperimento d'asta di cui al bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 3 settembre 1998 al 1° ottobre 1998, sul F.A.L. della provincia n. 69 del 9 settembre 1998 ins. n. 994, nella Gazzetta Ufficiale n. 211 del 10 settembre 1998, sul B.U.R. della Calabria n. 35 del 18 settembre 1998, per l'appalto dei lavori di "Ampliamento e sistemazione del Cimitero del centro", non è stato aggiudicato;

che, in considerazione della carenza di aree e di loculi liberi da destinare alla sepoltura, ricorrono i motivi di cui all'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per cui i termini per la pubblicazione vengono fissati in giorni quindici;

che il giorno 12 novembre 1998 alle ore 9 presso la sede di questa amministrazione, avanti al presidente di gara, si terrà un secondo esperimento di gara per l'aggiudicazione dell'appalto alle condizioni indicate nel sopra detto bando di gara.

Le ditte interessate aventi i requisiti previsti dal bando di gara e le leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1998 (giorno precedente non festivo quello fissato per la gara) indirizzata a questo comune. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sarà pervenuta una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Rosarno, 23 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento:
 geom. Antonio Pugliese

C-28748 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Valtourmenche (AO), piazza delle Funiwie - Cervinia
 Telefono n. 0166/944311

Strato bando di gara
 Rinnovo Funivia Breuli - Plan Maison II, KB 12.

Importo presunto della fornitura sei miliardi di lire.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Le richieste, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 17.30 il 4 dicembre 1998 nella sede della Cervino S.p.a. piazza Bodoni, n. 3 - 10123 Torino.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla G.U.C.E. in data 28 ottobre 1998.

Copia del bando può essere richiesta al n. telefono n. 011/8182111.

Torino, 27 ottobre 1998.

p. Cervino S.p.a.
 L'amministratore delegato: Mario Cravetto

C-28749 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Ripartizione acque pubbliche ed opere idrauliche Ufficio amministrativo per la sistemazione dei bacini montani

Bando di gara - Procedura aperta
 Fornitura di automezzi di servizio 1998

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige. Ripartizione acque pubbliche ed opere idrauliche. Ufficio amministrativo per la sistemazione dei bacini montani, via C. Battisti 23 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/994540/994559 - Fax. 0471/994599.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto su base europea;
 b) forma dell'appalto: fornitura con obbligo di ritiro di automezzi usati.

3.a) Luogo di consegna: specificato nei capitolato d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: automezzi di servizio:

lotto A) 3 autocarri a cassone 4 x 4 con cabina doppia - ca. 2800 cm³ - L. 234.000.000;

lotto B) 1 autocarro a cassone con cabina doppia ca. 2400 cm³ - L. 45.600.000;

lotto C) 3 Minibus 9 posti ca. 2400 cm³ - L. 151.200.000;
lotto D) 9 vetture utilitarie 4 x 4 ca. 1100 cm³ - L. 205.200.000;
lotto E) 2 vetture utilitarie ca. 1100-1200 cm³ - L. 38.400.000,
importo stimato (I.V.A. inclusa) L. 674.400.000;

c) divisione in lotti; l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. I fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine di consegna: 15 febbraio 1999.

5. Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta o consegnata diretta a persona abitata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 14 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione acque pubbliche ed opere idrauliche - Ufficio amministrativo per la sistemazione dei bacini montani 30.8 - Via C. Battisti 23 - 39100 Bolzano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 16 dicembre 1998 ore 15 presso l'azienda speciale per la regolazione dei corsi d'acqua e la difesa del suolo - Via C. Battisti 23 - II piano - Stanza 211.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, determinata in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte il cui importo superi quello stimato per ogni singolo lotto.

13. Altre informazioni: potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Gli automezzi usati potranno essere visionati il giorno 16 novembre 1998 dalle ore 14 alle ore 16 presso il magazzino di deposito sito in Prato Isarco, via Nazionale n. 13.

Il direttore di ripartizione reggente:
dott. Rudolf Pollinger

C-28750 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Estratto di avviso di gara

È indetta asta pubblica per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 9, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'appalto dei lavori di salvaguardia, lungo la S.P. «Quarona - Breia». Tratto in uscita abitato di Quarona, fino all'incrocio con la S.C. per Valmaggione.

Importo a base di gara L. 550.000.000 + I.V.A.

A.N.C.: categoria G3 (ex categoria 6); classifica di importo L. 750.000.000.

Scadenza per presentazione offerte: ore 16 del 23 novembre 1998. Indirizzo a: amministrazione provinciale di Vercelli, via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli - Ufficio Contratti.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'amministrazione provinciale di Vercelli, tel. 0161/590315, telefax 0161/217840.

Vercelli, 20 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: ing. Giorgetta Jole Liardo.

C-28751 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'azienda sanitaria locale n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di reagenti e consumabili per l'esecuzione di esami di laboratorio su strumentazione di proprietà dell'azienda ed altro materiale sanitario di consumo per Istologia, per il periodo di tre anni a decorrere alla data di aggiudicazione. La spesa annua presunta è di L. 385.000.000, I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: azienda sanitaria locale n. 4 - Unità operativa provveditorato Economato, via Cellini, 13 - Senigallia, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 1998, anche preannunciata con le modalità previste dall'art. 7 - comma 9 - del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto della domanda pervenuta fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna della domanda di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo servizio postale;

mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;

mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo dell'azienda sanitaria locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Reagenti e materiale vario per il laboratorio analisi».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) - b) - d) - e) - f) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 - punto 1 - lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 - punto 1 - lettera C del decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà aggiudicata per lotto, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda sanitaria locale n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 27 ottobre 1998.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'unità operativa provveditorato - Economato (Tel. 071/7909252).

Senigallia, 27 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-28754 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 662375 - Fax 662330

Questa Amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di restauro e destinazione ad attività culturali della chiesa della SS. Addolorata, importo L. 1.210.000.000 finanziati con i fondi del programma Pic Urban Salemo.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusioni automatiche delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appostamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salemo - Lavori di restauro e destinazione ad attività culturali della chiesa della SS. Addolorata», all'archivio del comune entro le ore 12, del 18 novembre 1998 corredate dalla seguente documentazione:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o copia o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini) per la cat. G2 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 30 ottobre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Salerno, 30 ottobre 1998

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-28760 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Marconi n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. Direzione Distribuzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio, 42 - 70122 Bari - Tel. 080/5203153, telefax 080/5203375.

Bando per n. 7 gare di appalto per lavori, con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995, così composte:

gara n. DP1XA197; oggetto: costruzione n. 2 raccordi a 150 kV da nuova cabina primaria «Lamalunga» a linea 150 kV Minervino-Melli Ind. 2. Importo presunto ML 467. Durata lavori 150 giorni da consegna;

gara n. DP1XA198; oggetto: montaggi elettromeccanici per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV di Andria 2. Importo presunto ML 280. Durata lavori 150 giorni da consegna;

gara n. DP1XA199; oggetto: montaggi elettromeccanici per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV di Grumo Appula. Importo presunto ML 250. Durata lavori 150 giorni da consegna;

gara n. DP1XA247; oggetto: appalto per la ricostruzione di 10,265 km di linea elettrica aerea a 150 kV armata con conduttori All/Acc. 31,5 prev smantellamento della stessa per tronchi, attualmente armata con conduttori All/Acc. 19,02 mm. (km 1,599 circa) All/Acc. 22,8 mm. (Km 0,723 circa) All/Acc. 15,85 mm. (km 8,045 circa). Luogo di esecuzione: tra Andria (BA) e Corato (BA). Importo presunto ML 645,37. Durata lavori 300 giorni da consegna;

gara n. DP1XA248; oggetto: appalto per la costruzione di n. 2 linee aeree a 150 kV nel territorio del Subappennino Dauno (n. 2 lotti cumulabili);

lotto 1: costruzione di 10,700 km circa di linea aerea a 150 kV per collegamento punto di raccolta eolico n. 6 al n. 2 del Subappennino Dauno. Luogo di esecuzione: Alberona, Volturara Appula (FG). Importo presunto ML 1000. Durata lavori 350 giorni da consegna;

lotto 2: costruzione di 3,7 km circa di linea aerea a 150 kV per collegamento punto di raccolta eolico n. 6 n. 2-bis del Subappennino Dauno. Luogo di esecuzione: Alberona, Roseto Valfortore (FG). Importo presunto ML 300. Durata lavori 150 giorni da consegna;

gara n. DP1XA250; oggetto: appalto per la costruzione di circa 1,3 km di linea elettrica aerea a 150 kV armata con conduttori All/Acc. Ø 31,5 mm. Tra il sostegno n. 39A della linea Lecce Citta - Copertino e il sostegno n. 302/7 del raccordo alla C.P. Lecce Sud, con la demolizione di circa 5,5 km della ex linea 150 kV Lecce Citta - Galatone del sostegno n. 39A, escluso, al sostegno n. 54A, escluso. Luogo di esecuzione: Agro di Copertino, S. Pietro in Lama, S. Donato di Lecce (LE). Importo presunto ML 136. Durata lavori 90 giorni da consegna.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione (una per ogni gara): ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Riunioni di imprese: secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Pagamento a novanta giorni data fattura su stato di avanzamento lavori bimestrali.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara, corredate dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all' art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (non sono ammesse copie non autenticate o fotografiche);

B) dichiarazioni su carta intestata di impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, da comprese partecipare in sede di presentazione dell'offerta, attestanti:

per la gara n. DP1XA197: 1) Iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categ. G10 per importo non inferiore a ML. 75D; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 1995-1997 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML. 1150 e ML. 700; 4) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML. 230 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 280. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1XA198 e DP1XA199, 1) Iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categ. G10 per importo non inferiore a ML. 300; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 1995-1997 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML. 600 e ML. 350; 4) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML. 125 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 150. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1XA247; 1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categ. G10 per importo non inferiore a ML. 750; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 1995-1997 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML. 1.300 e ML. 650; 4) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML. 260 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 320. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1XA248; 1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categ. G10 per importo non inferiore a ML. 1500; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 1995-1997, cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categ. ANC di importo non inferiore rispettivamente a ML. 2600 e ML. 1300; 4) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3) di importo non

inferiore a ML. 520 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 650. Tale dichiarazione riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committenza, località dei lavori, periodo di esecuzione;

per la gara n. DP1XA250; 1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categ. G10 per importo non inferiore a ML. 300; 2) disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 3) con riferimento al triennio 1995-1997 cifra di affari globale e quella in lavori di tipologie analoghe, ricadenti nella stessa categoria A.N.C., di importo non inferiore rispettivamente a ML. 275 e ML. 150; 4) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come da precedente punto 3), di importo non inferiore a ML. 55 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 70. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committenza, località dei lavori, periodo di esecuzione;

C) per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forme di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

C2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dai componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, i requisiti A, B2, C1 e C2 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal raggruppamento, nonché per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto nel complesso richiesto.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge n. 109/1994.

Enel - Società per azioni
Direzione distribuzione Puglia e Basilicata:
ing. Vito Milano

C-28755 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) —;

3.a) Luogo della consegna: Brunico (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento del centro scuole superiore in lingua tedesca a Brunico.

Importo a base d'asta: L. 6.898.162.659 - in lotti così distinti: lotto A) palestra lire 206.541.500; lotto B) corpi illuminanti lire 1.931.790.824; lotto C) aula / pedana lire 811.917.360; lotto D) aula magna lire 275.650.000; lotto E) classi speciali lire 1.391.455.125; lotto F) biblioteca lire 143.445.750; lotto G) classi normali lire 1.360.438.740; lotto H) uffici lire 226.757.000; lotto I) locali mass-media e apparecchiature lire 550.166.360;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti;

d) —;

4. Termine di consegna: lotto A) palestra: 70 giorni; lotto B) corpi illuminanti: 90 giorni; lotto C) aula / pedana: 90 giorni; lotto D) aula magna: 90 giorni; lotto E) classi speciali: 90 giorni; lotto F) biblioteca: 90 giorni; lotto G) classi normali: 90 giorni; lotto H) uffici: 60 giorni; lotto I) locali mass-media e apparecchiature: giorni 60. I

giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorranti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'ente amministrazione.

5. Richiesta di documenti entro l'11 dicembre 1998:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti e disegni L. 745.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 18 dicembre 1998, ore 12.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 22 dicembre 1998, ore 9,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 41%;

qualità dei materiali 24%;

funzionalità ed ergonomia 15%;

manutenzione ed assistenza 10%;

valore estetico 10%.

Non sono ammesse offerte d'importo, per ogni singolo lotto, superiore a quello stimato e sopra indicato.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 23 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 23 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-28756 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Firenze

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice - Prefettura di Firenze, via Cavour n. 1, C.A.P. 50129, tel. 27831, telefax 2783631.

2.a) Procedura di aggiudicazione - licitazione privata in ambito nazionale;

2.b) Forma dell'appalto - acquisto;

3.a) Luogo della consegna - franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire - presunti hl 1.400 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse - la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine consegna - tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999 - 31 marzo 2000.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori - ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all' art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione - 5 dicembre 1998.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate - vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta - italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte - entro quindici giorni dalla data di cui a punto 6.a).

8. Cauzione e garanzie richieste.

8.a) Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere - documentazione, non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a), e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A. Nel caso di offerta anomala l'aggiudicazione è subordinata alla verifica ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/92.

11. Altre indicazioni - validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di spedizione del bando - 29 ottobre 1995.

Il vice prefetto vicario: Lalli.

C-28758 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di recupero e adeguamento funzionale dell'ex convento di S. Sofia importo L. 3.080.000.000 finanziati con i fondi del programma Pie Urban Salerno. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appostamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa, recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di recupero e adeguamento funzionale dell'ex convento di S. Sofia», all'archivio del comune entro le ore 12, del 18 novembre 1998 corredate della seguente documentazione:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati CEE (in originale o copia o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini) per la cat. G2 e per l'importo di L. 3.000.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE il 30 ottobre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 30 ottobre 1998

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-28761 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di recupero ed arredo urbano di piazza Abate Conforti importo L. 1.330.582.000 finanziati con i fondi del programma Pie Urban Salerno. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appostamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di recupero ed arredo urbano di piazza Abate Conforti», all'archivio del comune entro le ore 12 del 18 novembre 1998 corredate della seguente documentazione:

certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati CEE (in originale o copia o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini) per la cat. G3 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE il 30 ottobre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 30 ottobre 1998.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-28762 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Ufficio Contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Piazzale Morandi n. 1 - 20121 Milano - Tel. 02/7724.433-431-432-443 - Fax. 02/7724403.

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 20, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Oggetto dei lavori: comune di Lodi - Lavori per la realizzazione della nuova sede del comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi. Importo a base d'appalto: L. 12.342.142.015. (Lavori a corpo).

Cat. A.N.C. - prevalente: G1 per L. 15.000.000.000.

Cat. A.N.C. opere scorparabili - (L. 2.706.985.000) impianti elettrici e termomeccanici G11 per L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione lavori: seicentossanta giorni.

Richiesta documenti: capitolato speciale, elaborati tecnici, piano di sicurezza, informativa trattamento dati e modalità di presentazione offerta presso S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02-4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886).

Modalità di pagamento dei documenti: somma da versare alla copisteria S.E.F.A. per ritiro di tutti gli elaborati circa L. 1.641.000. + I.V.A.

Offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere indirizzate al provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio contratti, piazzale Morandi n. 1.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 9 dicembre 1998.

Apertura offerte: ore 10 del 10 dicembre 1998 presso una sala del Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia in Milano - via Marina n. 5. La seduta di gara è pubblica.

Cautzioni: cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, 1° comma della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni pari a L. 246.842.840. Cauzione definitiva richiesta all'aggiudicatario secondo quanto disposto dall'art. 30, 2° comma della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con fondi del Ministero dell'Interno.

I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto disposto dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

Imprese ammesse: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Condizioni minime: relativamente l'ultimo quinquennio aver realizzato:

1) una cifra affari derivante da attività diretta ed indiretta pari a L. 18.513.213.022;

2) un costo del personale dipendente almeno pari allo 0,10 della suddetta cifra d'affari;

3) lavori riconducibili alla cat. G1 dell'A.N.C. per un importo almeno di L. 7.405.285.209;

4) uno o due lavori riconducibili alla cat. A.N.C. G1 d'importo non inferiore a L. 4.936.856.806 se unico lavoro o a L. 6.171.071.007 se due lavori.

Il possesso di quanto sopra dovrà essere documentato dall'aggiudicatario.

In caso di raggruppamento i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Subappalti: i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che intendono subappaltare e il nominativo dei subappaltatori candidati ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni da ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori.

Le imprese con sede in uno Stato CE saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

L'offerente dovrà specificare nell'offerta che la stessa tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza.

Le offerte anomale verranno escluse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 30 della direttiva 93/37 CE, all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, al decreto ministeriale del 18 dicembre 1997 e alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488/1996.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Roberto Ferrazza.

Documentazione richiesta e modalità di presentazione offerta: specificate nel modulo «modalità presentazione offerta» disponibile presso l'ente committente e la copistena S.E.F.A. & C. S.n.c.

Data invio avviso di pre-informazione: 24 settembre 1998.

Data invio bando: 30 ottobre 1998.

Data ricevimento bando: 30 ottobre 1998.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-28763 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per fornitura

Questo comune intende affidare a mezzo licitazione privata per la fornitura di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali, anno 1999, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Importo presunto L. 1.250.000.000 più I.V.A. Natura e quantità dei prodotti: circa 1.100.000 litri di gasolio. Le forniture del combustibile sono da effettuarsi presso i serbatoi degli impianti di riscaldamento di ciascun edificio. La durata del presente appalto è prevista per trecentosessantacinque giorni a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte parziali. Potranno essere ammesse anche ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno ammesse anche ditte con sede in altro Stato CEE alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo se formate in Italia, dovranno pervenire a questo comune, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari entro il 13 novembre 1998 a pena d'esclusione. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 marzo 1999 a congedo delle richieste d'invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autentica attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto prezzo industriale più basso per litro di gasolio al netto degli oneri fiscali (SIF - SIVA).

Senza imposta di fabbricazione e senza I.V.A. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza poiché alcuni impianti hanno l'esigenza di funzionare ininterrottamente per l'intero anno. Per informazioni sulla gara: ufficio appalti, via Sassari n. 3, terzo piano, tel. 070/6776201-6776206 (fax) 6776210. Per informazioni sulla fornitura: servizio tecnologici, viale A. Diaz n. 79, tel. 070/6776130-6776128. Data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 29 ottobre 1998.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti, via Sassari n. 3, terzo piano, previo versamento sul conto corrente P. 20040093, intestato al comune di Cagliari, sezione appalti e contratti con indicazione della causale, della somma di L. 3.000, ovvero di L. 6.000, per trasmissione via fax.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquez.

C-28764 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di una diagnostica per radiologia ai sensi del punto 7, dell'art. 57 della legge regionale n. 18/80. Spesa prevista L. 180.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 18 novembre 1998. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economico, tel. 0445/389242, fax 0445/389244.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-28766 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sede centrale, piazza Verdi n. 10 - 00198 Roma, tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Oggetto: servizio di facchinaggio per lavori di movimentazione monete metalliche:

a) luogo del servizio: Roma;

b) durata del servizio: dodici mesi (rinnovabili, a decorrere dalla data che sarà indicata nella lettera di invito);

c) importo presunto annuo dell'appalto L. 1.000.000.000.

3. Licitazione privata con aggiudicazione a favore della ditta che praticherà il massimo ribasso percentuale sul tariffario predisposto dall'Istituto.

4. L'Istituto si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995, limitando l'invito ad un numero massimo di venti imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

5. La domande di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana su carta libera, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di facchinaggio» e dovrà essere indirizzata a: «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, direzione generale, piazza Verdi n. 10 - 00198 Roma».

6. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se straniero non residenti in Italia, nel registro professionale equivalente dello Stato di appartenenza; da tale certificato dovrà risultare che la ditta svolge attività di facchinaggio, nonché il nome della persona autorizzata a rappresentarla o impegnarla;

b) documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettera a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; art. 14, comma primo, lettere a), d) ed e);

c) autorizzazione ad effettuare lavori di facchinaggio rilasciata dalla direzione provinciale del lavoro, servizio ispezione del lavoro, a norma della legge 23 dicembre 1960, n. 1369; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata la successiva convalida;

d) dichiarazione della ditta attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

e) documentazione per le cooperative:

attestazione numero soci con qualifica di facchino, rilasciata dalla direzione provinciale del lavoro, servizio politiche del lavoro, in base al D.P.R. n. 342 del 18 aprile 1994;

certificato di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative con ammissione ai pubblici appalti;

f) documentazione per le imprese di capitali:

dichiarazione relativa al numero di dipendenti con qualifica di facchino risultante dal libro matricola, nonché al contratto nazionale di lavoro di riferimento;

g) documentazione per consorzi e/o associazioni temporanee d'impresa:

la documentazione di cui alle precedenti lettere dovrà essere presentata anche per la società o/e cooperativa che partecipa ai lavori, con obbligo da parte del consorzio e/o capofila di comunicare preventivamente la società o la cooperativa a cui verrà affidato il servizio ed in quale misura.

7. Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara stessa non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo presunto dell'appalto ed inoltre il numero dei soci o dipendenti facchini non dovrà essere inferiore a 50 unità; in caso di consorzio o associazioni temporanee d'impresa tali requisiti minimi dovranno essere in possesso di ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

8. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358, nonché la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), d), ed e) del decreto legislativo n. 157, la documentazione sostitutiva prevista dai commi 2 e 3 di detto art. 14 dello stesso decreto legislativo n. 157.

9. Le eventuali dichiarazioni sostitutive presentate, ove ammesse, dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

10. I certificati richiesti potranno essere consegnati in originale o in copia autenticata.

11. Cauzione e garanzie saranno specificate nella lettera di invito.

12. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 6 e 7. La lettera di invito conterrà il capitolato tecnico relativo al servizio richiesto, nonché il tariffario sul quale dovrà essere praticato il ribasso d'asta.

13. Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro quaranta giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

14. Qualora interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al presente bando anche le imprese iscritte all'albo dei fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta ai precedenti punti.

15. Copia del presente bando è stata inviata in data 27 ottobre 1998 all'ufficio delle comunicazioni ufficiali della Comunità europea-Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE parte S.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-28908 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Servizio Rapporti Contrattuali

Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara con procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi alle opere di contenimento dell'erosione del litorale pisano (appalto 66/1996), così come analiticamente descritti nel progetto stralcio esecutivo. I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria A.N.C. G7 (già cat. 13a). L'importo a base d'asta è di L. 1.463.189.205. L'intervento è finanziato con contributo della regione Toscana di L. 2.000.000.000.

I lavori devono essere compiuti in 365 (trecentocossantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori. Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare saranno rilasciati a favore dell'appaltatore certificati di pagamento rateale, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute e delle precedenti rate, non sia inferiore a L. 300.000.000.

A lavori ultimati si rilascerà il certificato per l'ultima rata qualunque sia l'importo, al netto come sopra. Costituiscono requisiti minimi indogabili per poter partecipare alla gara:

1) l'iscrizione A.N.C. nella categoria G7 (già cat. 13a) per la classifica minima di importo di lire 1.500 milioni;

2) aver realizzato nel quinquennio 93-97 almeno un lavoro nella categoria A.N.C. G7 (ex cat. 13a) di importo non inferiore a L. 700.000.000 a favore di pubbliche amministrazioni;

3) aver realizzato negli ultimi tre esercizi (95-97) un volume d'affari in lavori nella categoria A.N.C. G7 (ex cat. 13a) non inferiore a L. 2.000.000.000.

Possono partecipare imprese singole, nonché imprese riunite in associazione orizzontale. Ciascuna delle imprese riunite deve essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. nella categoria G7 per importi di almeno un quinto di quelli richiesti.

In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese del raggruppamento deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti minimi sopra indicati ai numeri 2 e 3 devono essere posseduti ex art. 8, 1° comma, decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 20%.

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizioni che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara. È vietata la partecipazione contemporanea di consorzi e di imprese consorziate, di imprese collegate o controllate secondo quanto dispone l'art. 2359 del Codice civile, nonché la partecipazione contemporanea in più di una associazione temporanea. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., attenti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere ritirata presso: il Servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 167-01919) in Pisa via degli Uffizi, n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.30-12.30; martedì, giovedì ore 8.30-12.30 e 15-17); richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gara@comune.pisa.it; oppure richiesta all'U.R.P. via fax (050-28544) e spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 66/1996); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 + L. 300 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria comunale. La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa.

Possono partecipare alla gara le imprese singole e raggruppate che presenteranno la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione unitamente alla documentazione allegata e l'offerta economica entro e non oltre le ore 12,30 del 3 dicembre 1998, pena l'inammissibilità della gara.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, solo utilizzando i moduli predisposti dalla A.C. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando la prescritta modulistica, specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 4 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sede comunale in presenza del dirigente del servizio interessato. L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 ed integrato dal decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centoventi giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, senza che i concorrenti possano vantare alcunché.

In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese.

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'U.O.C. Rete fognaria nei giorni di apertura al pubblico.

Eventuali informazioni riguardanti la gara possono essere richieste al Servizio rapporti contrattuali nelle ore di apertura al pubblico.

Per prendere visione e/o estrarre copia del capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'U.R.P. nelle ore di apertura al pubblico.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-28807 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali Telefono 050/910454 - Telefax 050/910455

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo una gara con procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro di parte dell'edificio «Salle Bovini», facente parte del complesso ex pubblici macelli 2° lotto - Museo delle macchine per il calcolo (appalto n. 32/1998), così come analiticamente descritti nel progetto esecutivo. I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria A.N.C. G2 (già cat. 3A). L'importo a base d'asta è di L. 2.190.702.100, così suddiviso: categoria prevalente G2 A.N.C. L. 2.070.697.100.

Altre opere G11 A.N.C. (già cat. 5C) opere per impianti elettrici L. 120.005.000. L'intervento è finanziato con contributo U.E. di L. 1.600.500.000 e con mutuo di L. 1.067.000.000 contratto con comit in data 22 ottobre 1998. I lavori devono essere compiuti in 400 (quattrocento) giorni naturali e continuativi decorrenti dal verbale di consegna lavori che, data l'urgenza, l'amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337, legge n. 2248/1865, allegato F).

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare saranno rilasciati a favore dell'appaltatore certificati di pagamento rateale, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute e delle precedenti rate, non sia inferiore a L. 200.000.000.

A lavori ultimati si rilascerà il certificato per l'ultima rata qualunque sia l'importo, al netto come sopra. Costituiscono requisiti minimi indograbili per poter partecipare alle gara:

- 1) l'iscrizione A.N.C. nella categoria G2 (già cat. 3A) con la classifica minima di importo di lire 3.000 milioni;
- 2) aver realizzato nel triennio 95-97 una cifra d'affari in lavori pari almeno all'importo a base d'asta;
- 3) aver realizzato nel triennio 95-97 in favore di pubbliche amministrazioni due lavori simili a quelli oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta.

Possono partecipare imprese singole, nonché imprese riunite in associazione orizzontale. Ciascuna delle imprese riunite deve essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. nella categoria G2 per almeno un quinto dell'importo dei lavori posti a base d'asta.

In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese del raggruppamento deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti minimi sopra indicati ai numeri 2 e 3 devono essere posseduti ex art. 8, 1° comma, decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 20%.

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizioni che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbe-

ro loro l'iscrizione nell'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara. È vietata la partecipazione contemporanea di consorzi e di imprese consorziate, di imprese collegate o controllate secondo quanto dispone l'art. 2359 del Codice civile, nonché la partecipazione contemporanea in più di una associazione temporanea. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i predetti moduli ed attendendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere ritirata presso: il Servizio Rapporti Contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 167-019019) in Pisa via degli Uffizi, n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30-12,30; martedì, giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it; oppure richiesta all'U.R.P. via fax (050-28544) e spedita tramite posta celere con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario.

Nella richiesta dovrà essere: identificato l'appalto (appalto 32/1998); allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 + L. 300 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa - Tesoreria Comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa - Servizio di Tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa - Tesoreria Comunale. La modulistica sarà inviata all'indirizzo specificato dall'impresa.

Possono partecipare alla gara le imprese singole e raggruppate che presenteranno la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione unitamente alla documentazione allegata e l'offerta economica entro e non oltre le ore 12,30 del 10 dicembre 1998. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, solo utilizzando i modelli predisposti dalla A.C.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sede comunale in presenza del dirigente del servizio interessato. L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 ed integrato dal decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centoventi giorni, decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, senza che i concorrenti possano vantare alcunché.

In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quinquenzate relative ai pagamenti corrisposti via dal aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese.

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, arch. Dunia Andolfi (telefono n. 050/910459), funzionario del servizio edilizia pubblica nei giorni di apertura al pubblico (martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17).

Eventuali informazioni riguardanti la gara possono essere richieste al Servizio Rapporti Contrattuali nelle ore di apertura al pubblico.

Per prendere visione e/o estrarre copia del capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'U.R.P. nelle ore di apertura al pubblico.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani

C-28808 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo licitazione privata per fornire in service

Fornitura in service di: marcatori tumorali per il servizio laboratorio analisi dell'ospedale di Schio, anni tre. Spesa presunta L. 370.000.000 I.V.A. esclusa;

determinazioni del complesso To.R.C.H. per il servizio laboratorio analisi dell'ospedale di Schio, anni tre. Spesa presunta L. 340.000.000 I.V.A. esclusa;

esami citologici per il servizio di anatomia patologica citodiagnostica dell'ospedale di Thiene, anni tre. Spesa presunta L. 300.000.000 I.V.A. esclusa,

ai sensi dell'art. 55 della legge regionale n. 18/80.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 25 novembre 1998 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economato tel. 0445/389417.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-28767 (A pagamento).

COMUNE DI BULCIAGO

(Provincia di Lecco)

Bando di gara per la concessione del servizio di tesoreria e cassa mediante licitazione privata, di cui agli articoli 6 e 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

1. Ente appaltante comune di Bulciago, via Dante n. 2 - 23892 Bulciago, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00666090139.

Tel. n. 031/860121, fax 031/874100.

2. Categoria del servizio e descrizione: il servizio-Cat. 6 CPC ex 81, 812, 814 - consiste nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo al comune e dal medesimo ordinate, con l'osservanza delle norme di cui all'apposito capitolato d'oneri, nonché la custodia di titoli e valori.

3. Luogo di esecuzione: sportello di Tesoreria comunale nell'ambito del territorio del comune di Bulciago.

4. Durata del contratto: la concessione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° gennaio 1999 e sino al 31 dicembre 2003.

5. Termini e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: gli Istituti e le Aziende di Credito interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire apposita domanda in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, entro 37 (trentasette) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, indirizzandola all'ufficio Protocollo del Comune di Bulciago, via Dante n. 2 - 23892 Bulciago.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: verranno invitati tutti gli Istituti di Credito che avranno espressamente dichiarato nella domanda di partecipazione di «aprire, in caso di aggiudicazione, uno sportello per il servizio di Tesoreria e Cassa, nel territorio del Comune di Bulciago, dal 1° gennaio 1999».

7. Termini per l'invio della lettera di invito a presentare offerta: trenta giorni a decorrere dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia della gestione del servizio, il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, in conformità all'art. 53 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

9. Condizioni minime: l'aggiudicatario dovrà aprire uno sportello per il servizio di Tesoreria (se già non esistente) nel comune di Bulciago, dal 1° gennaio 1999. In tale sportello dovrà essere assicurata la presenza di personale addetto nei giorni lavorativi per le banche, durante il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico.

Si stabiliscono sin d'ora e rimarranno vincolanti per l'istituto partecipante le seguenti ulteriori condizioni (art. 11):

a) valuta - per gli addebiti sarà uguale alla data contabile dell'operazione;

per gli accrediti sarà pari alla data contabile più un giorno;

per i pagamenti fuori dallo sportello del Tesoriere nei confronti del beneficiario viene stabilita una valuta convenzionale fissa scadente tre giorni dopo quello di esecuzione dell'operazione;

b) gratuità della gestione del servizio, salvo rimborso delle spese per stampati, bolli ed eventuali tasse e/o imposte dovute per legge.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo l'offerta più vantaggiosa, presentata dagli Istituti che si siano impegnati alla apertura dello sportello di Tesoreria in Bulciago ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, assumendo come elementi di valutazione i seguenti:

il tasso di interesse creditorio da praticare sulle giacenze in c.c. ordinario e in c.c. vincolato (art. 11 del capitolato) comporterà l'attribuzione del seguente punteggio:

dallo 0 fino al 2%, punti 1;

dal 2,01 fino al 5%, punti 2;

dal 5,01 ed oltre, punti 3;

il tasso debitorio per anticipazioni di Tesoreria (art. 12 del capitolato) comporterà l'attribuzione del seguente punteggio:

dallo 0 fino al 2%, punti 3;

dal 2,01 fino al 5%, punti 2;

dal 5,01 fino al 7%, punti 1

oltre il 7%, punti 0;

il contributo per la realizzazione di attività sociali e culturali (art. 23 del capitolato) comporterà l'attribuzione del seguente punteggio:

contributo fino a L. 80.000.000, punti 1;

contributo da L. 80.000.001 a L. 160.000.000, punti 2;

contributo oltre L. 160.000.001, punti 4.

In caso di parità di offerta, l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'Istituto o Azienda di Credito che avrà presentato condizioni più favorevoli aggiuntive.

11. Altre informazioni: unitamente all'offerta l'Istituto partecipante dovrà presentare, a pena di esclusione:

1) copia del capitolato d'appalto (che sarà inviato in copia agli Istituti invitati), sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante o da altra persona indicata allo scopo;

2) elenco dei comuni nei quali l'Istituto svolga analogo servizio, con indicazione del numero degli abitanti;

3) atto di impegno ad esercitare le funzioni di Tesoriere per mezzo della propria filiale di Bulciago - o in caso di mancanza - di impegno ad aprire uno sportello entro il 1° gennaio 1999, nei giorni lavorativi per le Banche, durante il normale orario di apertura degli sportelli al pubblico. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e di registrazione.

12. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 19 ottobre 1998.

13. Data di ricevimento del bando G.U.C.E. 19 ottobre 1998.

Il responsabile del servizio finanziario:

Perego dott.ssa Emanuela

C-28909 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Roma, viale Regina Elena n. 299

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00191 Roma, telefono n. 06/49902688, telex 610071, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 2440/1923, da espletarsi secondo le modalità previste dall'art. 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924.

3.a) Natura del servizio: servizio biennale per la stabilizzazione degli animali di specie di interesse zootecnico dell'Istituto Superiore di Sanità. I predetti impianti dovranno essere ubicati a non più di 70 km dall'Istituto Superiore di Sanità.

Importo a base di gara (annuale) L. 170.000.000 + I.V.A.;

b) natura: carattere indivisibile.

4. Durata del contratto: biennale.

5. Luogo di esecuzione: impianti di stabilizzazione della ditta aggiudicataria.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a questa amministrazione pena l'esclusione dalla gara entro le ore 15 del 24 novembre 1998.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate:

a) tramite del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

o mezzo agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 10 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.

8. Indirizzi al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; quanto al riguardo previsto dall'allegato II del precitato decreto legislativo n. 116/1992;

- l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni;

- a seguito della presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare un sopralluogo tecnico-cognitivo nei luoghi deputati all'effettuazione del servizio, al fine di valutare l'effettiva rispondenza delle strutture destinate alla stabilizzazione alla normativa vigente in materia.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 vale a dire a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente bando. Non si farà ricorso alla scheda segreta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione VIII.

Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

12. Responsabile del procedimento: dott. Rosa M. Martocchia, direttore della Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13. Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 3 novembre 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:

dott. Romano R. Di Giacomo

S-24220 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Roma, viale Regina Elena n. 299

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, telefono 06/49902688, telex 610071, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata considerata la necessità di stipulare i relativi contratti entro e non oltre dicembre 1998, al fine di far fronte alle esigenze dei Laboratori e Servizi dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Natura della fornitura: somministrazione biennale di mangimi per l'alimentazione di animali da laboratorio di interesse zootecnico per Istituto Superiore di Sanità.

Importo annuale presunto: L. 200.000.000 + I.V.A.;

b) natura: fornitura aggiudicabile per lotti;

lotto 1) Mangimi per animali da laboratorio;

lotto 2) Mangimi generici per zootecnica.

4. Durata del contratto: biennale.

5. Termine di consegna: consegna del materiale previa lettera-ordine dell'Istituto Superiore di Sanità, emessa previa registrazione del contratto.

6. Forma giuridica del raggruppamento imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993 (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a questa amministrazione, pena di esclusione dalla gara, entro le ore 15 del 24 novembre 1998.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguente modi:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);

tramite agenzia di recapito;

con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

In ogni caso le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 7) sub a).

9. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1.

10. Condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23, della Direttiva CEE 93/36 (articoli 11, 12, 13, e 14 del decreto legislativo n. 358/1992):

dichiarazione - autenticata ai sensi della legge n. 15/68 - successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 (art. 11 decreto legislativo 358/1992);

certificato originale di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente, dal quale risulti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 che la ditta non si trovi in stato di liquidazione concordato o fallimento. La ditta potrà presentare dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità rilasciata da istituti di credito, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'onere discendente dalla fornitura;

L'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per servizi effettuati ad amministrazioni o Enti Pubblici.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE 93/36 (già art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992), vale a dire al prezzo più basso, fermo restando che la fornitura dovrà essere conforme alle norme tecniche.

12. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

13. Responsabile del procedimento: dott. Rosa M. Martocchia, direttore della divisione VIII Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

14. Il presente bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 3 novembre 1998.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24221 (A pagamento).

CITTÀ DI MONTESILVANO (Provincia di Pescara)

Telefono n. 085/44811, fax 085/834408

Avviso di gara

Il comune di Montesilvano intende appaltare, mediante asta pubblica, per mesi due, la fornitura di nolo a caldo di autocompattatori per raccolta R.S.U. lavacassonetti e autopazzeratrice per spazzamento strade e piazze pubbliche, per l'importo presunto di L. 50.000.000 + I.V.A. con il criterio del prezzo più basso. Il relativo bando integrale, con termini ristretti, è in pubblicazione all'albo pretorio del comune, a partire dal 2 novembre 1998.

Le offerte delle ditte interessate, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1998, precedente quello fissato per l'asta.

Il dirigente: ing. Costantino Di Donato.

C-28910 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Lamezia Terme

Avviso di rettifica

Bando di gara «Ottimizzazione Piattaforma depurativa attraverso la realizzazione di collettori fognari»

Si comunica che il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme, via Calatafimi n. 8 - 88046 Lamezia Terme, tel. 0968/23840, fax 0968/21746, ha indetto gara, con procedura aperta, mediante pubblico incanto al massimo ribasso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. A) del decreto legislativo 358/1992, per l'appalto dei lavori indicati in oggetto e per l'importo a base d'appalto di L. 11.867.304.441.

A rettifica del bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 227 del 29 settembre 1998, sul B.U.R. n. 37 del 2 ottobre 1998 ed inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 14 ottobre 1998, si precisa che quanto contenuto alla lettera f) del punto 8) va così integralmente sostituito: Esecuzione nell'ultimo quinquennio di un unico lavoro analogo (Cat. 10A). L'importo di tale lavoro non dovrà essere inferiore a 0,50 volte l'importo del bando.

Lamezia Terme, 26 ottobre 1998

Il Responsabile del procedimento: geom. Antonio F. Furia

C-28753 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti Direzione Trasporti

Saint Christophe (AO), Località G. Chemin n. 34

Partita I.V.A. n. 80002270074

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti - Direzione Trasporti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. II n. 250 del 26 ottobre 1998 Avviso C-27494 del bando di gara per servizio di trasporto merci in sostituzione della telefèca Buisson-Châmois al comma 14-1 f) punto secondo, leggesi: «... di un autocarro di portata almeno pari a 20 q.li per il trasporto rifiuti dotato di compattatore per i mediessimi con trazione sulle ruote motrici (4x4)», anziché 80 q.li. come erroneamente indicato.

C-28911 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 9.377.230.000
Codice fiscale n. 00868480153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità Medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo Lire
Rytinobeta 160 mg	20 compresse	029528039	A	9.700
Rytinobeta 160 mg	50 compresse	029528041	A	25.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore generale: dott. Roberto Gradnik.

C-28643 (A pagamento).

GIENNE PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998 - Codice pratica: NOT/98/1351).

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a. - Via Lorenteggio 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: LEVOBREN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: gocce os 20 ml - AIC 027210069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione a effettuare la produzione completa (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società Knoll Farmaceutici S.p.a. - Liscate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-8363 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998 - Codice pratica: NOT/98/1001).

Titolare: Giuliani S.p.a. - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ASACOL.

Confezione e n. AIC: 10 supposte da 500 mg - A.I.C. 026416127
20 supposte da 500 mg - A.I.C. 026416139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi del ciclo produttivo, anche presso l'officina della società: Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-8328 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998 - Codice pratica: NOT/98/999).

Titolare: Giuliani S.p.a. - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: GASTROGEL.

Confezione e n. AIC: 30 bustine da 1 g - A.I.C. 027819010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli sul prodotto finito, anche presso le officine delle società: S.I.T. S.r.l., sita in via Ariosto, 50/60 - 20090 Trezzano S/Naviglio - Milano e Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-8329 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1000.

Titolare: Giuliani S.p.a. - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.
 Specialità medicinale: ASACOL.

Confezione e n. AIC:

7 Clismi Schiuma da 2 g/bomb. - A.I.C. 026416216;

7 Clismi Schiuma da 4 g/bomb. - A.I.C. 026416230.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officino). Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli sul prodotto finito, anche presso le officine delle società: Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-8330 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**Antica farmacia ordine Mauriziano**

Sede legale in Milano, via Giorgio Washington n. 72

Capitale sociale L. 640.000.000

Codice fiscale n. 01039760010

Avviso di rettifica

Publicazione del prezzo medio europeo *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998 per la specialità medicinale METADONE scir. 0,1%, flac. 5 ml - A.I.C. n. 029927011/G (Classe A).

Leggasi «L. 1.650» a rettifica del prezzo di L. 1.670.

Il presidente: dott. Vincenzo Trapanese.

T-2201 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, in attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998.

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 150-bis del 30 giugno 1998, si precisa che il prezzo della specialità medicinale PANCREON 700, 60 confetti 700 mg, AIC n. 007288121, classe A05, è di L. 20.200 anziché L. 32.000.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Dirk Alain Michiel Kooijman.

T-2203 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
 Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile
 Servizio Opere di Interesse Locale**

Il consorzio acqua potabile (codice fiscale n. 00870140159) ha presentato in data 2 marzo 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0.45 (45 l/s) di acque sotterranee da n. 1 pozzo a tre colonne in comune di Cinisello Balsamo, via Galilei (foglio 38, mappale 4) per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-8318 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Coscia Mauro (codice fiscale CSCMRA57B06M109M) ha presentato in data 12 giugno 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s. 0,1 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Silvano Pietra di cui al foglio 4 mappali 189 e 211 e n. 1 pozzo in territorio del comune di Corana di cui al foglio 11 mappale 2, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8351 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

La signora Depaoli Paola (codice fiscale DPLPLA61R56M109S) ha presentato in data 19 marzo 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s. 1 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Cervesina di cui al foglio VIII mappale 78 e foglio VIII mappale 18, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8355 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
 Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
 Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Eduti Edgardo (codice fiscale DTEDRD60S09G388H) ha presentato in data 21 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s. 0,9 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Chignolo Po di cui al foglio 13 mappale 601, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDBIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Ottone Domenico, in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Ottone Domenico e Vittorio con sede in Gambold (PV) (codice fiscale n. 0026490188), ha presentato in data 27 novembre 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/6 3 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Gambold di cui al foglio 17 mappale 43, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-8357 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Sezione Acque

L'ing. Sergio Ansaldo, nella sua qualità di direttore generale della Novaceta S.p.a., avente sede legale in Milano, via S. Andrea n. 19, ha prodotto istanza in data 30 giugno 1994 allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. 6,00 (l/6 600), di acque pubbliche sotterranee prelevate tramite n. 8 pozzi, siti in comune di Magenta, da destinarsi alle varie esigenze tecnologiche, ai servizi tecnici, igienici, sociali ed antinquinamento dello stabilimento di Magenta della Novaceta S.p.a.

Si rende noto che la suddetta istanza di concessione concentra in un'unica istanza le precedenti, entrambe in data 13 dicembre 1971, della Snia Viscosa S.p.a. di concessione di G.D. di mod. 3,00 di acque pubbliche sotterranee a mezzo di n. 5 pozzi e della Novaceta - Nuova Filanua Acetao S.p.a. di concessione G.D. mod. 3,00 di acque pubbliche sotterranee a mezzo di n. 3 pozzi, entrambe in comune di Mogenta, stante il subentro, in entrambi i casi, della Novaceta S.p.a. a tali società, tranne che per i pozzi numeri 7 e 8, i quali insistono su area di proprietà della S.r.l., ma vengono utilizzati da Novaceta S.p.a. con regolare contratto di locazione.

Milano, 20 aprile 1998

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-8369 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Sull'avviso F-747 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato a pagina 56 della *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 29 giugno 1998 al rigo 4 deve essere aggiunto dopo figlio minore «Alfredo Lascialfari» il resto invariato.

Firenze, 29 ottobre 1998

Bruschi Bearice - Lascialfari Alessio.

F-1048 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23127 riguardante ESTRATTO ATTO DI FUSIONE della S.E.C.I. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1998 alla pagina 15 al secondo capoverso del sesto rigo dove è scritto: «è fissata al 10 luglio 1998», leggasi: «è fissata al 1° luglio 1998».

Invariato il resto.

C-28770.

Nell'avviso C-27033 riguardante TRASPORTI F.LLI RONDI S.r.l. RONDI IMMOBILIARE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 19 ottobre 1998 alla pagina 24, dove è scritto (secondo rigo, ultimo capoverso testo): «... il giorno 10 ottobre ...», leggasi: «... il giorno 1° ottobre ...».

Invariato il resto.

C-28771.

Nell'avviso C-13763 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIRIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 27 maggio 1998 alla pagina 58, è stato ommesso di stampare i sottoclenati pagherò:

«... 3 aprile 1997...»;

«... 3 giugno 1997...».

Invariato il resto.

C-13773.

Nell'avviso S-23239 riguardante FINPORTO S.p.a. (in liquidazione) (avviso di convocazione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1998, alla pagina n. 4:

nel primo rigo dell'istestazione dove è scritto: «Finporto S.p.a.», leggasi correttamente: «FINPORTO S.p.a. (in liquidazione)»;

nell'ordine del giorno, al primo punto della parte ordinaria, dove è scritto: «1. Bilancio al 30 giugno 1995...», leggasi correttamente: «1. Bilancio al 30 giugno 1998...».

Invariato tutto il resto.

C-29193.

Nell'avviso C-19367 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 1998 alla pagina 16, dove è scritto (primo rigo del testo): «Il presidente del Tribunale di Catanzaro ...», leggasi: «Il presidente del Tribunale di Catania ...».

Invariato il resto.

C-28772.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3M ITALIA FINANZIARIA - S.p.a.	6	EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a.	10
ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	2	EVOLUZIONE 94 - S.p.a.	16
AGRICOLTURA ASSICURAZIONI Società Mutua	4	FABIO PERINI - S.p.a.	8
ARCA CONSULENZA IMMOBILIARE - S.p.a.	3	FAIR COMPONENTS - S.r.l.	16
ASSIPROGETTI - S.p.a.	5	FABI - S.r.l.	18
ATECO STANDARD - S.r.l.	16	FERODO ITALIANA - S.p.a.	4
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	15	FERRERO INGEGNERIA - S.p.a.	7
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	13	FINANZIARIA GOLD - FINGOLD - S.p.a.	11
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	15	FINECO LEASING - S.p.a.	8
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	14	FINISOLA - S.p.a.	15
BETONCAR - S.p.a.	8	GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11
BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	4	GIOCHI E GIOCCATTOLI - S.p.a.	11
CASA DI CURA IGEA - S.p.a.	5	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO G.E.I.E. MONCLAV	19
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	14	I.C.I. - S.p.a. Industria Cosmetica Italiana	10
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	13	ICARUS - Società Consortile per azioni	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MN) Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	IL DUOMO Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	6
CENTRO VACANZE TERME DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.	12	ILMAS - S.p.a.	7
CISSET - S.r.l.	21	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	14
COMPONELLA - S.r.l.	16	ITALCO - S.p.a.	12
COOP UNIONE - Soc. Coop. a responsabilità limitata	18	ITALCOS - S.r.l.	19
COS.VAL - S.p.a.	5	ITEF - S.p.a.	4
COVERMARK - S.r.l.	18	KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a. (già Finanziaria CA.ME.S. - S.p.a.)	20
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	13	KENNAMETAL HERTEL - S.p.a. (già Electroweld Finanziaria S.p.a.)	20
DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a.	17	LANDRO - S.p.a.	19
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	17	LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.	6
EDIFIS - S.p.a.	3	MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI	2
ELELYS HOLDING - S.p.a.	12	MAKYO - S.p.a.	18
ELETTROLAMPART COMPONENTI - S.p.a.	1	MANETTI ROBERTS SANITAS - S.p.a.	14
EMILCOTONI - S.p.a.	10	MICHELANGELO PRIMA IMMOBILIARE a r.l.	15
		MILANOSPORT - S.p.a.	5
		MONTEGLIO - S.p.a.	9
		MONTEGLIO - S.p.a.	10
		MULTIRESINE - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
NEW TAB - S.r.l.	19	SE.FIN. - S.p.a.	16
NOELIA - S.r.l.	21	SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.	16
NUOVA SINT - S.p.a.	17	SIGNALCO A. - S.r.l.	16
NUOVO CARLOS - S.r.l.	15	SINT - S.p.a.	17
PARKMAN - S.r.l.	18	SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni	14
PASSAMANERIA ITALIANA - S.p.a.	21	SPAZIO FINANZA FONDI - S.p.a.	9
PEUGEOT AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	7	STARTINGLINE - S.r.l.	19
POGGI & LEGNANI - S.p.a. (già P.L.C. - S.p.a.)	17	TELEGYR SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	5
POGGI & LEGNANI CO.A.S.T. - S.r.l.	17	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	2
POLIEDROS - S.p.a.	7	TOTAL INCHIOSTRI - S.p.a.	6
PORTO LACONIA - S.p.a. Società Alberghiera per azioni	11	TREDIL - S.p.a.	12
PRAGES - S.p.a. Pragelato Gestioni Sportive	9	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	13
PROSPETTIVE URBANE - S.p.a.	3	UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	11
PUBLISER - S.p.a.	2	VALEO SICUREZZA ABITACOLO - S.p.a.	9
RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.	9	VECCHIA MUTUA GRANDINE ED EGUAGLIANZA Società Mutua di Assicurazione a Premio Fisso	6
ROYAL & SUN ALLIANCE FONDI - S.p.a.	3	VIRGILIO CENA E FIGLI - S.p.a.	12
S.I.A. - S.p.a. SOCIETÀ ITALIANA AVIONICA	7	ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 484.000 - semestrale L 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 396.000 - semestrale L 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 110.000 - semestrale L 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 102.500 - semestrale L 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 260.000 - semestrale L 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 101.000 - semestrale L 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 254.000 - semestrale L 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 1.044.000 - semestrale L 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 935.500 - semestrale L 495.000
--	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 451.000
Abbonamento semestrale	L 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con caratteri stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 0 0 9 8 *

L. 6.200